**A cura di Padre Secondo Brunelli crs**

****

**Roma, chiesa di S. Girolamo della Carità**

**ACTA DOMUS**

**S. HIERONYMI DE CHARITATE**

**CLERICORUM REGULARIUM DE SOMASCHA**

**ROMAE**

**1897 - 1910**

**Mestre 8.2.2018**

**1897**

Volendosi costituire una Casa in Roma, neòla qiula e potesse risiedere il Preposito Generale della nostra Congregazione di Somasca, e rimettervi il Noviziato della Provincia Romana, si iniziarono delle pratiche presso la Commissione Amministratrice del Pio Istituto della Carità, per avere la chiesa di S. Girolamo Dottore con porzione della casa annessa. Le pratiche, favorite da Sua Eminenza il Cardinal Luigi Macchi, sortirono buon effetto, anche per le condizini divisate, bastantemente giovevoli ai Somaschi.Sicchè dietro un compromesso vagliato dai Vocali della Provincia, i Somaschi poterono prendere a dimorare nella casa e ad ufficiare la chiesa dal 1° dicembre del 1897, ricevendo per l’ufficiatura della chiesa in compenso, oltre porzione della casa,lire seimila annue, con di più l’elemosina delle messe di obbligo e di alcuni legati pii: il tutti dettagliato nel compromesso da firmarsi in seguito.

Tra gli obblighi vi è quello della recita quotidiana del Santo Rosario durante la Messa delle 7, dopo la quale si canta il *Tantum ergo* e si dà la benedizione, dallo stesso celebrante, colla pisside; almeno che non vi sia qualche novena o triduo, poiché allora si dà coll’ostensorio. Sugli ultimi del precedente novembre prese stanza nella casa il fratello laico Gippa Luigi con un postulante, tale Amedeo Quaglietti ed un portiere a nome Ludovico Fiecconi anche barbiere, per procurare l’occorrente alla futura famiglia religiosa, che, secondo il compromesso doveva comporsi di almeno quattro sacerdoti muniti della facoltà a confessare uomini e donne, e due fratelli laici.

**12 Dicembre 1897**

Non essendo pronta la casa, come doveva essere dal 1° del mese corrente, l’ufficiatura della chiesa è stata sostenuta dai Padri venuti, secondo il bisogno dalle altre case. In questo giorno vennero a dimorare il P. Preposito Generale Lorenzo Cossa e il P. Francesco Salvatore, uno degli altri tre fissati a comporre la famiglia religiosa.

**17 Dicembre 1897**

Venuta del P. Pasquale Farinacci, altro dei padri della famiglia determinata, il quale, fa da Maestro nelle classi elementari al Collegio Angelo Mai.

**16 Dicembre 1897**

E’ cominciata in chiesa la novena del S. Natale. Dopo la messa delle 7, durante la quale solitamente si recita il S. Rosario, si espone il Santissimo nell’ostensorio, poscia lettura delle preghiere, canto del *Magnificat,* delle litanie lauretane, indi benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**22 Dicembre 1897**

Ricevuta la circolare sulla morte del P. Antonio Sommacale, avvenuta in Venezia il 20 del corrente, si è recitato l’ufficio dei morti in suffragio dell’anima di lui, e domani si celebreranno le messe.

**25 Dicembre 1897**

Si è cantata la messa in terzo nella chiesa, oggligatoria in ogni festa e domenica, come in ogni domenica e festa è di obbligo un discorso sacro nelle ore pomeridiane, seguito dal canto delle litanie lauretane con l’organo, terminate con la benedizione del SS.mo Sacramento nella pisside.Nelle grandi solennità si dà coll’ostensorio. Nelle opre pomeridiane si è tralasciato il discorso e s’è data la benedizione in terzo.

**27 Dicembre 1897**

Saputa per cartolina la morte del Rev.mo P. Nicola Biaggi, avvenuta ieri 26 corr. alla Maddalena in Genova, questa sera si è recitato l’ufficio dei morti, e domani si celebreranno le msse in suffragio dell’anima di lui.

**31 Dicembre 1897**

Nelle ore pomeridiane ( alle 4 ) si è cantato in chiesa il *Te Deum* e la benedizione s’è data in terzo.

**ANNO DOMINI 1898**

**1 Gennaio 1898**

La messa cantata si è anticipata di mezz’ora, dopo la quale canto del *Veni Creator* e benedizione in terzo. Nelle ore pomeridiane

**3 Gennaio 1898**

E’ venuto a prendere dimora con noi il P. Severino Tamburrini, quarto dei Padri assegnati a questa famiglia, il quale, stando agli Orfani in grado di Ministro, in ogni domenica e festa si è recato in chiesa a tenere ai fedeli il discorso sacro.La sera il P. Generale chiamati i Padri a colloquio stabilì: 1.egli, Suoeriore della casa; 2. P. Tamburrini Viceperiore, predicatore ordinario delle domeniche e feste di precetto, prefetto dell’Oratorio di S. Filippo; 3. P. Farinacci Attuario, cappellano a *Regina Coeli* alternativamente col P. Salvatore, Maestro al Collegio Angelo Mai; 4. P. Salvatore ( il quale è studente di II° anno di lettere ) Prefetto di sagrestia. Tra gli altri obblighi v’è quello di mandare in tutte le domeniche e feste riconosciute dallo Stato una messa alle carceri di *Regina Coeli,* e prestarsi ad ascolatere le confessioni dei detenuti durante gli esercizi spirituali.

**5 Gennaio 1898**

Venuta tra noi del fratello laico Giuseppe Martelli ( che si trovava a Spello in qualità di Prefetto ) mediante il quale si è cominciata la cucina in casa, mentre fino ad ora il vitto veniva dal Collegio Angelo Mai, non essendo ancora qui pronto l’occorrente.

**6 Gennaio 1898**

Nelle ore pomeridiane (4.1/4), dopo il discorso sacro, benedizione in terzo impartita dal P. Generale, indi bacio del S. Bambino fatta dal sacerdote esponente, durante il quale s’è cantato sull’organo ( P. Tamburrini e Mori cantori ) la nota pastorella *Tu scendi dalle stelle.*

**24 Gennaio 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena della Purificazione. Dopo la messa delle 7, durante la quale si recita solitamente il S. Rosario, si espone il Sacramento nell’ostensorio, quindi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane ( alle quali sempre si premette il *Sub tuum praesidium ... )* e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**26 Gennaio 1898**

Ricorrendo la festa di S. Paola si è celebrata ( alle 9 a.m. ) una messa cantata in terzo nel suo altare con l’organo e i cantori.

Arrivo del P. Palmieri.

**30 Gennaio 1898**

Festa del Beato Sebastiano Volpi. Nella mattinata si è esposto in chiesa al suo altare la reliquia.

**2 Febbraio 1898**

Festa della Purificazione. Messa cantata in tersa secondo il solito. La benedizione e dispensa delle candele si è fatta soltanto nell’Oratorio. Ottima cosa sarebbe far benedire in Oratorio un poco di quei cerini per dispensarli ai fedeli che ne facciano richiesta. Alle ore 4 p. m. discorso sacro; dopo il quale si espone il SS.mo Sacramento nell'ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in uno.

**3 Febbraio 1898**

E’ partito per Venezia il P. Giuseppe Palmieri, Provinciale del Lombardo-Veneto, venuto fra noi per trattare col P. preposito Generale di cose risguardanti la sua Provincia.

**11 Febbrario 1898**

Partenza di un certo Longhi, parroco di Lombardia, stato tra noi sei giorni per raccomandazione del P. Pizzotti.

**12 Febbraio 1898**

Si è messo il panneggio al pulpito dell’altare maggiore, dove si è esposto il quadro dell’Addolorata, per il Carnevale santificato.

**13 Febbraio 1898**

Quest’oggi, domenica di sessagesima, due ore prima dell’*Ave Maria,* si è cominciato in chiesa il Carnevale santificato per un legato perpetuo da soddisfarsi dalla computisteria del Pio Istituto di S. Girolamo in £ 70. Conidte nell’esercizio della *Via Crucis*, dopo il quale un discorso sacro, indi si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, coroncina dell’Addolorata, canto dello *Stabat mater* accompagnato dall’organo e benedizione in uno. Predicatore è il P. Severino Tamburrini.

**20 Febbraio 1898**

Questa mattina, alle 7, il P. Prep.to Generale ha celebrato la messa della comunione generale. Si dispensarono le immagini dell’Addolorata a quelli che si accostarono alla sacra mensa. Nelle ore pomeridiane si è dato fine al Carnevale santificato con la consueta funzione. La benedizione, in terzo, fu impartita dal Rev.mo P. Generale, dopo la quale vi fu il bacio della reliquia.

**23 Febbraio 1898**

Alle 10.1/2, benedizione delle ceneri, indi messa cantata in terzo.

**25 Febbraio 1898**

Oggi, primo venederì di quaresima, è cominciato in chiesa la devozione della *Via Crucis,* che seguiterà negli altri venerdì fino a quello *inclusive* della settimana santa. Dopo le 14 stazioni si va all’altare del Crocifisso dove si è esposta prima la reliquia della S. Croce, i consueti *Pater, Ave, Gloria;* canto dello *Stabat* ( una strofa sì, l’altra no ), indi benedizione colla detta reliquia avendola prima incensata.

**25 Febbraio 1898**

Alle 9.1/2 si è cantata un amessa di requie in terzo nella nostra chiesa per Fenni, riccorrendo oggi l’anniversario secondo risulta dalla vacchetta. Per tale funerale, oltre l’applicazione ordinaria della messa di £ 1.50, la computisteria dà £ 16, delle quali 7.50 vanno alla Cappella Musica, il resto alla casa pel consumo della cera. Al funerale 6 candelotti.

**27 Febbraio 1898**

Oggi, domenica, sei vespri finora cantati in chiesa in ogni festa con accompagnamento dell’organo e dei cantori, anche prima ches cominciassimo ad ufficiare noi, è stato sostituito, dop il discorso sacro, il canto delle litnie lauretane con l’organo, seguito dalla benedizione del SS.mo Sacramento colle pisside. Questa sostituzione è nel compromesso tra noi e la Commissione Amministratrice di S. Girolamo della Carità.

**5 Marzo 1898**

Funerale solenne dell’Avvocato Giovanetti già deputato della Congregazione di S. Girolamo. Sono intervenuti ad assistere parecchi deputati a ciascuno dei quali si è distribuita una candela di mezza libbra a carico della Commissione ( Vedi contratto ). Al tumulo 8 candelotti.

**16 Marzo 1898**

Questa mattina è cominciato in chiesa il triduo a S. Giuseppe. Dopo la messa delle 7, durante la quale solitamente si recita il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacramento nell’ospensorio, quindi lettura di alcune preghiere, canto di un inno latino di S. Giuseppe ( aria dello *Stabat Mater* ) e benedizion eimpartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

Ricorrendo oggi la stazione della nostra venerabile chiesa di S. Girolamo sono state sposte le reliquie in tutti gli altari e elle camere di San Filippo. Per tale ricorrenza alle 9.1/2 si è cantata in uno la messa della feria. In questo giornoata

**19 Marzo 1898**

Festa di S. Giuseppe. Si è notato in chiesa un grande concorso di fedeli per le confessioni e comunioni. Alle 11 messa cantata in terzo. Il dopo pranzo ha fatto il panegirico del Santo il P. Pasquale Farinacci, dopo il quale, lettura della preghiera *A te, beato Giuseppe,* canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside. Il tutto con accompagno d’organo.

**25 Marzo 1898**

Festa dell’Annunziata, alla quale non si è premesso il triduo. Anche questa mattina v’è stato concorso per le confessioni e comunioni. Alle 11 messa cantata in terzo. Il dopo pranzo ha fatto il panegirico il Rev.mo P. Generale, dopo il quale canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside con accompagno d’organo.

**3 Aprile 1898**

Domenica delle palme. La funzione è cominciata alle 10.1/2. Ha celebrato il Rev.mo P. Generale bendicendo le palme. Dopo la distribuzione di queste si è fatta la processione di rito col canto consueto della Cappella Musica. Nel canto del *Passio* il P. Tamburrini ha fatto da *tsto,* il P. Farinacci da *turba* e il P. Salvatore da *Cristo.* Al dopo pranzo nessuna funzione.

**6 Aprile 1898**

Due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**7 Aprile 1898**

Giovedì santo. Alle 6.1/2il Rev.mo P. Generale ha celebrato la m. Filippo con comunione generale della famiglia religiosa. Alle 9.1/2 recita delle ore canoniche in chiesa. Alle 10 messa in terzo, cantata dal P. Tamburrini, dopo la quale si è fatta la processione di rito al S. Sepolcro, costituito nella cappella dei Marescotti. Gli alunni del Collegio Angelo Mai sono venuti ad accrescere le file ed a sostenere le aste del baldacchino. La paratura alla cappella Marescotti è costata 12 lire. Al dopo pranzo, come ieri, si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**8 Aprile 1898**

Venerdì santo. Alle 9.1/2 recta delle ore canoniche in chiesa. Alle 10, messa in terzo, cantata dal P. Salvatore e processione di rito al S. Sepolcro, con di nuovo l’intervento degli alunni del Collegio Angelo Mai. Nl canto del *Passio* il P. Tamburrini ha fatto il *testo*, il P. Farinacci da *turba,* e il P. Salvatore da *Cristo* ( stando all’altare ). Al dopo pranzo, come ieri, si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre, anticipato però di una mezz’ora essendovi, dopo la *Via Crucis,* fatta più solenne delle altre volte. Dopo le 14 stazioni si va all’altare maggiore, si recitano i consueti *Pater, Ave, Gloria,* indi coroncina dell’Addolorata, canto dello *Stabat Mater,* e si termina colla benedizione della santa Croce. Accompagno d’organo.

**9 Aprile 1898**

Sabato santo. La benedizione dell’acqua si fa prima, privatamente in sagrestia. Alle 8.1/2 recita delle ore canonichein chiesa. Alle 9 è cominciata la funzione di rito, celebrando il p. Salvatore. Cantato l’*Exultet* il P. Tamburrini. Le profezie sono state cantate dal P. Tamburrini e dai giovani dell’Angelo Mai vestiti di cotta. La Cappella Musica è intervenuta secondo il solito. Al dopo prano non v’è stato in chiesa alcuna funzione.

**10 Aprile 1898**

Domenica di resurrezione. La chiesa è stata parata ( senza drappi ) solennemente. Questa mattina si è notatao un gran concorso di fedeli per le confessioni. Oggi e giovedì santo non s’è distribuita la comunione ai fedeli non essendo parrocchua la nostra chiesa. Alle 11 messa solenne cantata dal P. Pasquale Gioia. Al dopo pranzo nessuna funzione.

**Seconda settimana dopo Pasqua**

Il Rev.mo Padre Generale ha tenuto alcuni discorsi di istruzione religiosa ai giovani carcerti di *Regina Coeli.* Tutti i Padri per più i una settimana si sono recati ad ascoltare le confessioni di detenuti con tale zelo da meritare una lettera di encomio dal Cavalier Doria, direttore di quel carcere, alla Commissione di S. Girolamo della Carità.

**27 Aprile 1898**

E’ giunto ad abitare con noi il P. Ludovico Pedemonte, Provinciale della Liguria per il Definitorio Generale, che si terrà in questa casa.

**28 Aprile 1898**

Sono giunti per dimorarare tra noi il P. Giovanni Alcaini, Prep.to Vicario Gen.le, e il P. Giuseppe Palmieri, Prep.to Prov.le del Lombardo-Veneto, per il Definitorio Gen.le.

Questa sera, alle 7.1/2, si è fatta la rinnovazione dei voti nelle camere di S. Filippo.

**1° Maggio 1898**

E’ cominciato in chiesa il mese mariano, che si fa all’altare di S. Paola dove è stata collocata la statua della Madonna in legno dell’Oratorio. Detto altare è stato parato e adornato di molti candelieri. La paratura per tutto il mese costa £ 12. Un 5 minuti prima delle 7 si trasporta il SS.mo Sacramento ( pisside ed Ostia magna ) all’altare di S. Paola, dove è stato messo un ciborietto, e dopo la funzione si riporta all’altare maggiore.Alle 7 messa, insieme alla quale incominciata la recita del S. Rosarioche termina con la *Salve Regina,* indi,accese tutte le candele dell’altare, si legge il libro del Muzzarelli coll’esempio, finito il quale si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benediione con accompagno d’organo. Non essendo il mese mariano di obbligo, così un fratello laico gira ( durante il canto delle litanie ) per la chiesa colla borsa, a fine di sostenere le spese.

I Padri Definitori hanno assistito dal coretto alla messa cantata in chiesa, per l’apertura del Definitorio, che sarà domani.

**2 Maggio 1898**

Al’altare del Crocifisso messa bassa, fatta celebrare in onore di S. Concordia da una societàdi Signore, che provvede alle puerpere povere un vitto conveniente all’allattament dei loro bambini. Sull’altare, oltre il quadro, è stata esposta la reliquia della Santa, che è nel coretto sulla custodia della statua in cera giacente della stessa Santa.

**3 Maggio 1898**

E’ giunto tra noi il P. Giuseppe Dionigi Pizzotti chiamato per assistere al Definitorio, durante il quale gli hanno commensali a mezzodì il P. Carlo Moizo, Procuratre Gen.le dimorante a S. Alessio, il P. Adolfo Conrado, Provinciale Romano, e il P. Enrico Gessi, Cancelliere Gen.le.

**7 Maggio 1898**

Questa mattina è terminato il Definitorio Gen.le.

**10 Maggio 1898**

Sono partiti i PP. Pedemonte, Alcaini, Palmieri e Pizzotti.

**16 Maggio 1898**

E’ cominciata la novena di S. Filippo in chiesa all’altaremaggiore preparato con solennità, standovi il baldacchino grande ed i candelieri in legno dorati. Fuori della balaustra, a sinistra ed a destra, sono stati collocati i banchi coperti di stoffa verde per i Deputati di S. Girolmo. All’altare di S. Filippo è stata esposta la statuetta d’rgento del Santo avente la reliquia nella base.La funzione, in tutti i giorni della novena, incomincia alle 11: nei giorni festivi la messa cantata si anticipa di mezz’ora, cioè alle 10.1/2, e subito dopo si fa la novena. L’ordine della funzione è il seguente: alle 11 messa bassa ( detto il *Sanctus*, suona l’organo ), dopo la quale si espon eil SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura delle preghiere tolte dalla *Filotea,* canto dell’*Iste confessor* ( che si termina coll’*Oremus* ), poscia *Sub tuum praesidium,* canto dlle litanie lauretane, indi benedizione in terzo ( si portano le torce ). Il *Tantum ergo* viene cantato da una o due persone sull’organo. La benedizione è stata impartita da M.r Luigi Pericoli, Presidente della Commissione Amministratrice di S. Girolamo. Hanno assistito alla funzione alcuni deputati.

**17 Maggio 1898**

Oggi, nella computisteria, è stata sottoscritta la convenzione che ferma i patti tra i Somaschi degenti nella casa e ufficianti la chiesa di S. Girolamo della Carità e il Pio Istituto che n’è il proprietario. Da parte di questo ha sottoscritto il presidente generale, Monsig.r D. Luigi Pericoli, e da parte dei Somaschi i PP. Lorenzo Cossa, Severino Tamburrini, Pasquale Farinacci e Francesco Salvatore.

**20 Maggio 1898**

Questa mattina è cominciata in chiesa la novena dello Spirito Santo, incorporata al mese mariano. Dopo deposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, si è letta breve preghiera colla recita di 7 *Gloria Patri,* poscia canto del *Veni Creator* seguito dall’*Oremus, Deus qui corda fidelium ...*indi canto delle litanie lauretane e benedizione secondo il solito, con accompagno d’organo***.***

**22 Maggio 1898**

Oggi, domenica, la benedizione alla novena di S. Filippo l’ha impartita Mons. Francesco Cassetta, Vicegerente di Roma, e deputato del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità.

**24 Maggio 1898**

Oggi, ultimo giorno della novena di S. Filippo, ha impartita la benedizione Mons. Cesare Sambucetti, Arcivescovo di Corinto, deputato egli pure del Pio Istituto.

**25 Maggio 1898**

Vigilia di S. Filippo Neri. I vespri ( ore 6 pom. ) li ha pontificati Mons. Nicola Camelli, Vescovo titolare di Gadara. L’altare maggiore e quello di S. Filippo in chiesa sono stati preparati con la massima solennità. La balaustra è stata rimossa, perché si è piano della tribuna con apposito tavolato ricoperto di un lungo e largo tappetto, secondo l’usato. Avanti il tavolato a destra ed a sinistra, sono stati collocati i banchi per i deputati, che assisteranno domani alla messa pontificale. Ieri in chiesa, dove è stato esposto il quadro del Santo, e alle camere di S. Filippo, le quali da questa sera a tutto domani rimarranno aperte al pubblico. Questa sera e domani sera, dopo il suono dell’*Ave Maria,* si accendono alla facciata della chiesa quattro fiaccole, per le quali si spendono sei lire.

**26 Maggio 1898**

Alle 7 a. m. messa bassa e mese mariano secondo il solito ( vedi 1° maggio ). Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. Camilli, con l’intervento di olti deputati e un discreto numero di fedeli. Al pranzo hanno partecipato Mons. Camilli ed altri dei nostri Padri delle altre 4 case di Roma, a capo il P. Provinciale Conrado. Anche i secondi vespri ( ore 5.1/2 p. m. ) sono statipontificati da Mons. Camilli, dopo i quali il panegirico del Santo è stato fatto dal P. Catulli, Priore dei Domenicani alla Minerva e dopo questo, bacio della reliquia all’altare del Santo. Ai vespri ed ala messa hanno prestata l’opera loro i nostri Chierici ed i giovani postulanti del Collegio Angelo Mai, regolati dal cerimoniere Pizzicheria beneficiato in S. Pietro, al quale si sno date dieci lire ed è rimasto anche a pranzo.

**29 Maggio 1898**

Domenica di Pentecoste. Molti devoti si sono accostati alla S. Comunione. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale canto delle litanie lauretane con benedizione colla pisside con accompagno d’organo, secondo il solito.

**31 Maggio 1898**

Chiusa del mese mariano. Alle 7 messa della comunione generale celebrata dal P. Farinacci, durante la quale si è fatta la funzione come negli altri giorni. Dopo esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio si è letta la preghiera, *Offerta al Cuore di Maria,* indi canto delle litane lauretane e sullìorgano, dopo il quale il sacerdote benedicente vestito di piviale ed i Ministri di tunicella, si sono recati all’altare per il canto del *Te Deum,* e subito dopo si è cantato sull’organo il *Tantum ergo.* Ha mpartita la benedizione il Rev.mo P. Generale. La funzione è terminata con il bacio della reliquia, durante il quale due cantori hanno cantato sull’organo una canzoncina della Beata Vergine. Ai fedeli intervenuti alla benedizione si distribuirono le immagini della Madonna. Il tutto al solito altare di S. Paola. Al maestro di musica si dettero 18 lire per aver suonato l’organo in tutto il mese, e ai due cantori chiamati per la chiusa £ 1.50 per ciascuno.

**1° Giugno 1898**

Si è cominciato il mese di giugno all’altare della cappella Spada, dove si venera il quadro del Sacro Cuore di Gesù e dove è stato fatto il ciborietto di legno. Alle 7 messa, insieme alla quale incomincia il Santo Rosario con le litanie lauretane pure recitate, poscia lettura del libretto del Sacro Cuore coll’esempio, coroncina del Sacro Cuore che termina coll’*Oremus* proprio, indi benedizine colla sacra pisside che viene impartita dal sacerdote che legge il libretto in cotta e stola. Il tutto senza accompagno d’organo. Non essendo il mese di giugno di obbligo, così un fratello laico gira ( durante la coroncina ) per la chiesa colla borsa, a fine di sostenere le spese.

**9 Giugno 1898**

Fest del *Corpus Domini.* Domenica. Messa cantata alle 11 secondo il solito. Nelle ore pomeridiane ( 6.1/2 ), discorso sacro, dopo il quale si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in terzo, con accompagno d’organo, impartita dal Rev.mo P. Generale.

**12 Giugno 1898**

Second domenica di giugno. Festa di S. Filippo Neri in Oratorio. La messa della comunione generale in oratorio è stata celebrata da Mons. Luigi Pericoli alle 8.1/2. Alle 11 messa cantata in chiesa, secondo il solito. Nelle ore pomeridiane la funzione è stata fatta solamente in oratorio. Alle 6 discorso sacro, tenuto dal P. Lamanna, benedizione in terzo impartita dal Rev.mo P. Generale e bacio della reliquia con dispensa d’immagini del Santo. ( Per le spese vedi libro apposito, che ha il P. Prefetto ).

**16 Giugno 1898**

E’ stato licenziato il postulante Amedeo Quaglietti per riconosciuta infedeltà, e sarà sostituito dal nostro laico professo con voti semplici Gabriele Tofano che si aspetta da Genova.

**20 Giugno 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Essa si fa all’altare Spada, incorporata nel mese del Sacro Cuore, nel modo seguente. Dopo la coroncina si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura delle 3 preghiere colla recita di un *Gloria Patri* a ciascuna di esse, *Oremus* degli Apostoli, *Sub tuum praesidium,* canto delle litanie lauretane, benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Le litanie ed il *Tatum ergo* con accompagno d’organo, essendo il maestro di musica obbligato a venire.

**25 Giugno 1898**

E’ giunto il fratello laico Gabriele Tofano che ha preso il posto del Quaglietti, ossia di secondo chierico in sagrestia, ove prima chierico è il fratello laico professo solenne Luigi Gippa.

**1° Luglio 1898**

E’ cominiato in chiesa un triduo di chiusa al mese di giugno all’altare maggiore, dove è stato trasportato il quadro del Sacro Cuore posto in mezzo della raggiera delle 40 Ore. Alle 7 messa durante la quale si recita il S. Rosario con le litanie lauretane pure recitate; poscia si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, si fa quindi la coroncina del Sacro Cuore, indi si canta sull’organo il *Tantum ergo* e benedizioe impartita dal sacerdote celebrante.

**3 Luglio 1898**

Domenica. Chiusura del triduo. Alle 7 messa della comunione generale celebrata dal Rev.mo P. Generale. Colla messa incomincia la recita del S. Rosario con le litanie lauretane pure recitate, dopo le quali suona l’organo e si cantano due o tre mottetti. Dopo la messa si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, offerta del cuore a Gesù, dopo la quale il sacerdote benedicente ( Rev.mo P. Generale ) vestito di piviale, ed i Ministri di tunicelle, si sono recati all’altare per il canto del *Te Deum,* indi *Tantum ego* cantato sull’organo e benedizione. Ai fedeli intervenuti alla funzione sono state distribuite le immagini del Sacro Cuore. Al maestro di musica e al cantore sono state date £ 1.50 a testa per ciascun giorno del triduo.

**22 Luglio 1898**

Sono venuti a dimorare tra noi dal Collegio Angelo Mai ( recatosi a Genzano di Roma per la villeggiatura ) i Chierici Pusino Alfredo, Di Bari Nicola e Zambarelli Pasquale per attendere a riparare alcuni esami, facendo loro delle ripetizioni un professore secolare dell’Angelo Mai ( dell’Istituto ).

**3 Agosto 1898**

Oggi è partito per Spello il P. Carmine Gioia, stato tra noi dal 1° del mese per trattare di cose del Collegio-convitto Rosi, dove è Rettore, col P. Generale.

**6 Agosto 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena dell’Assunta. Dopo la messa delle 7 durante la quale si celebra il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**10 Agosto 1898**

Ricorrendo il giorno onomastico del Rev.mo P. Generale Lorenzo Cossa, la comunità ha cominciato a pranzare nel refettorio riparato assai bene a spese del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità. Al pranzo sono intervenuti Mons. Giambattista Guidi della Segreteria di Stato di Sua Santità e i PP. Provinciale Conrado, Gessi Enrico, Procida Luigi, Pacifici Pietro e Meucci Antonio. La sera è partito il P. Pasquale Farinacci per Gildone sua patria, chiamato per lettera dalla famiglia.

**14 Agosto 1898**

Ritorno del Fratello laico Luigi Gippa da Velletri, dove è stato per tre giorni col Vescovo Mons. Canestrari a S. Martino.

**15 Agosto 1898**

Festa dell’Assunta. Si è notato in chiesa un gran concorso di fedeli per le confessioni e comunioni. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in uno. Il tutto con accompagno d’organo.

**30 Agosto 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena della Natività di M.a SS.ma. Dopo la messa delle 7 durante la quale si recita il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacamento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**8 Settembre 1898**

Festa dell Natività di M.a Vergine. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside.

Questa mattina è tornato dal Gildone il P. Pasquale Farinacci.

**12 Settembre 1898**

Questa mattina sono partiti pel Collegio Angelo Mai, villeggiante a Genzano, i Chierici Zambarelli, Pusino e Di Bari; e questa sera sono giunti i Chierici Bianchi Ruggero, Landini Giuseppe e Salvatore Nicola.

**14 Settembre 1898**

All’altare del Crocifisso si è esposta la reliquia della S.a Croce. Alle 9.1/2 in chiesa si è cantato una messa di requie in terzo, anniversario Gatti secondo risuta dalla vacchetta. Per tale funerale, oltre l’applicazione ordinaria della messa di £ 1,50, la computisteria dà £ 16, delle quali 7,50 vanno alla Cappella Musica, il resto alla casa per consumo di cera. Al tumulo 6 candelotti. Oltre alle 16 lire per detto anniversario c’è un legato di £ 4,49 nette, per i così detti maccheroni, legato in favore dei Padri della chiesa. Esso viene pagato con un mandato a parte dalla computisteria.

I Chierici Bianchi e Landini sono andati fuori agi esercizi spirituali per prepararsi alla professione solenne, e Bianchi anche al suddiaconato.

**18 Settembre 1898**

Domenica terza di settembre. Dedicazione della nostra venerabile chiesa di S. Girolamo della Carità. Alle 12 sono state messe ed accese le candele. Oggi ricorre l’anniversario della morte del Conte Filippo Antamoro. Il funerale, non potendosi fare oggi, è stato rimesso al giorno 27 del corrente mese.

**22 Settembre 1898**

E’ cominciato un triduo dell’Addolorata in chiesa, il cui quadretto è stato esposto sull’altare maggiore, apparato covenientemente, anche per la prossima festa di S. Girolamo Dottore. Panneggio all’altare maggiore ed al pulpito. Dopo lamessa delle 7 durante la quale si recita il S. Rosario colle litanie lauretane pure recitate, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto dello *Stabat Mater* e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

E’ venuto tra noi il P. Gioacchino Campagner di passaggio per Velletri.

**24 Settembre 1898**

Questa mattina il Ch. Ruggiero Bianchi è stato ordinato suddiacono e il Ch. Nicola Salvatore ha preso i due ultimi ordini minori a S. Giovanni in Laterano.

**23 Settembre 1898**

Questa mattina, tornati dagli esercizi spirituali, hanno professato solennemente i Chierici Bianchi e Landini nella cappella delle camere di San Filippo, con intervento di Padre delle altre case. Ha riceuta la professione il Rev.mo P. Generale, che ha tenuto un breve discorso di circostanza.

**25 Settembre 1898**

Domenica quarta di Settembre. Festa dell’Addolorata. Alle 7 messa della comunione generale, celebrata dal Rev.mo P. Generale, con distribuzione di immagini. Colla messa incomincia la recita del S. Rosario, con le litanie lauretane pure recitate, dopo le quali suona l’organo e si cantano due o tre mottetti. Dopo la messa benedizione colla pisside, impatita dal sacerdote celebrante. Nelle ore pomeridiane discorso sacro, dopo il quale si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto dello *Stabat Mater,* benedizione in terzo cantandosi sull’organo il *Tantum ergo,* e bacio della reliquia con dispensa di immagini. Da quest’oggi al 1° novembre non si tiene più in chiesa il discorso sacro nelle ope pomeridiane.

**27 Settembre 1898**

Alle 9.1/2 ‘è celebrato in chiesa un solenne funerale per legato annuale in alla Cappella Musica. Alla casa rifà soltanto le spese pel cnsumo e distribuzione della cera. dell’anima del Conte Filippo Antamoro, al quale sono inervenuti alcuni deputati. Per tale funerale la computisteria dà £ 15 che vanno tutte alla Cappella Musica. Alla casa si fa soltanto le spese pel consumo e distribuzione della cera. A ciascun deputato intervenuto e al bidello della computisteria viene distribuita una candela di mezza libra ( Vedi contratto ). Al tumulo 8 candelotti.

**29 Settembre 1898**

Vigilia di S. Girolamo Dottore. I vespri ( ore 4.1/4 p. m. ) li ha pontificati Mons. Luigi Lazzareschi, Vescovo titolare di Nescesaria, deputato della casa e chiesa, e massime l’altare maggiore, sono state preparate con la maggiore solennità. Sono stati messi alcuni drappialla porta della chiesa. All’altare maggiore èrimasta la paratura fatta mettere per la festa dell’Addolorata, meno lo strato di mezzo che copriva il quadro di San Girolamo. Il piano della tribuna è stato prolungata come per la festa di S. Filippo Neri ( Vedi pag. 9-25 maggio ). Jeri furono anche messi 5 lampadari. Questa sera e domani sera, dopo il suono dell’*Ave Maria,* si accendono alla facciata della chiesa quattro fiaccole, per le quali si spendono sei lire.

**30 Settembre 1898**

Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. Felice Maria DE Nekere, arcivescovo di Mitilene ( deputato ) coll’intervento di parecchi deputati, tra i quali Mons. Lazzareschi e Gio.Battista Casali Del Drago, patriarca di Costantinopoli. Verso le 10 nell’Oratorio, v’è stata una distribuzione di doti a zitelle, solita a farsi annualmente da un prelato fra i deputati. Essendo mancato Mons. Angelo Gessi designato alla sudetta distribuzione, essa è stata fatta dal Rev.mo P. Generale, con un breve discorso alle dotate, richiamando la loro memoria al beneficio ricveuto e al ricordo da averne *coram Domino* per i benefattori. Al pranzo sono intervenuti alcuni Padri delle altre nostre case di Roma, Mons. Pericoli, presidente generale del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità. I secondi vespri ( ore 4.1/4 ) sono sttai pontificati da Mons. Lazzareschi. Ha fatto da cerimoniere Mons. Luigi Pizzicaria, chierico beneficato in S. Pietro, al quale sono state date dieci lire, ed è rimasto con noi a pranzo.

**1° Ottobre 1898**

Da oggi a tutto il mese di ottobre, dopo la recita del S. Rosario colle litanie lauretane, pure recitate, durante la messa delle 7secondo è solito, si legge la preghiera a S. Giuseppe, la quale co,imcia colle parole *A te, o beato Giuseppe ...*

**2 Ottobre 1898**

Festa del Rosario. Nelle ore pom. La benedizione è stata colla pisside, premesso il canto delle litanie lauretane, secondo il solito, con accompagno d’organo.

**19 Ottobre 1898**

E’ partito da questa casa per l’Ospizio degli Orfani il Ch. Landini, là destinato come supplente dei Prefetti di camerata.

**20 Ottobre 1898**

E’ giunto da Spello il postulante Jossa Amedeo per fare qui il noviziato. Il noviziato, dalla casa professa di S. Alessio sull’Aventino, è stato traferito in questa casa di S. Girolamo della Carità per concessione del Santo Padre Leone XIII, fatta con decreto della S.a Congregazione dei VV. e RR.

**22 Ottobre 1898**

Sono venuti tra noi dal Collegio Angelo Mai i postulanti chierici Cerbara Francesco, Bonardi Giorgio e De Angelis Tommaso, che, insieme col Jossa, hanno incominciato un ritiro spirituale per prepararsi alla vestizione del nostro abito.

**30 Ottobre 1898**

Questa mattina, nella cappella delle camere di S. Filippo, hanno vestito l’abito somasco i postulanti chierici Jossa, Cerbara, Bonardi e De Angelis. Ha funzionato il Rev.mo P. Generale, che ha tenuto u discorso, ed hanno assistito il P. Provinciale con altri Padri delle altre case, come pure alunni del Collegio Angelo Mai e parenti dei postulanti. Il noviziato è stato così costituito: Maestro dei novizi il P. Salvatore, il quale, per difetto di età, ha ottenuto la dispensa dalla Congregazione dei VV. e RR, vice maestro Don Ruggero Bianchi, suddiacono e studente di II° ann di teologia, maestro di lettere il P. Tamburrini, il quale dà lezione ai novizi 3 volte alla settimana.

**1° Novembre 1898**

Questa mattina ) ore 9 ) è stato celebrato un funerale solenne in chiesa pei Fedeli Defunti. Le spese sono state tutte a carico della casa, comprese le sei lire date alla Cappella Musica. Si sperava che la computisteria rifacesse le spese per questo funerale, ma pare che non voglia dare alcun compenso, e per questo si è incerti se si farà o no in seguito negli anni venturi.

**3 Novembre 1898**

Questa mattina, alle ore 9, è stato celebrato un solenne funerale in suffragio dei Padri e Fratelli defunti della nostra Congregazione, secondo le Costituzioni. E’ stato fatto senza organo ed i cantori sono stati i nostri Padri e novizi.

**17 Novembre 1898**

Alle ore 10 si è celebrato in chiesa un funerale solenne per i deputati defunti con intervento di parecchi deputti del Pio Istituto. Per tale funerale la computisteria dà £ 15, che vanno tutte alla Cappella Musica. Alla casa rifa soltanto le spese pel consumo e per la distribuzione della cera, dovendosi distribuire una candela di mezza lira a ciascun deputato intervenuto ed al bidello della computisteria ( Vedi contratto ). Al tumulo 8 candelotti. Questo funerale non vien fatto sempre il 17, ma un giorno da destinarsi.

**24 Novembre 1898**

E’ uscito da noi, con regolare licenza, il fratello laico Gabrieli Tofano ed a sostituirlo è venuto dagli Orfani il postulante laico Raffaele Cetoretta.

**29 Novembre 1898**

E’ cominciata in chiesa la novena dell’Immacolata Concezione. Dopola messa delle 7 durante la quale si recita secondo il solito il S. Rosario, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione , impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**7 Dicembre 1898**

E’ partito per Spello il P. Carmine Gioia stato tra noi dal giorno 5 per faccende risguardanti quel Collegio Rosi.

**8 Dicembre 1898**

Festa della Immacolata. In chiesa vi è stato concorso di fedeliper le confessioni e comunioni. Nelle ore pomeridiane ha tenuto il discorso sacro il P. Farinacci, dopo il quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in uno. Il tutto con accompagno d’organo. Subito dopo si è fatto in oratorio il bacio della reliquia con dispensa di immagini.

**13 Dicembre 1898**

E’ venuto dal Collegio Angeli Mai il postulante chierico Antonio Palmieri per prepararsi all vestizione del nostro abito.

**15 Dicembre 1898**

Questa mattina, nella cappella delle camere di S. Filippo, ha vestito il nostro abito il Ch. Palmieri per mano del Rev.mo P. Generale. Dopo, privatamente ha preso l’abito il postulante laico Raffaele Cetoretta.

**16 Dicembre 1898**

E’ incominciata la novena pel S. Natale. ( Per l’ordine della funzione vedi pag. 2-16 dicembre ).

**22 Dicembre 1898**

E’ venuto tra noi il nostro Ch. Bertolini Emilio, ministro del Collegio Convitto Rosi di Spello, per accompagnare presso le rispettive famiglie parecchi alunni romani.

**25 Dicembre 1898**

Alla sera benedizione in terzosenza discorso sacro ( Vedi pag. 2-25 dicembre ).

**31 Dicembre 1898**

*Te Deum* e benedizione in terzo alla sera ( ore 4 pom. ). ( Vedi pag. 2-31dicembre ).

**ANNO DOMINI 1899**

**1 Gennaio 1899**

In chiesa funzione antimrid. e pomerid. come a pag. 3, 1°gennaio.

**2 Gennaio 1899**

E’ partito per Spello il Ch. Bertolini.

**6 Gennaio 1899**

La funzione pomerid. In chiesa come a pag. 3, 6 gennaio. Questa sera, dopo la cena, vi è stata in refettorio una lieta lotteria di piccoli regali per l’Epifania.

**9 Gennaio 1899**

Il P. Tamburrini nel Capitolo di oggi a S. Maria in Aquiro, è stato eletto Socio con 11 voti su 15.

**15 Gennio 1899**

Questa mattina si è avuta una graziosa visita del Car. Luigi Macchi Patrono della chiesa di S. Girolamo della Carità e anche del Pio Istituto; e si è trattenuto assai amorevolmente in camera del Rev.mo P. Generale. Egli è aggregato alla nostra Congregazione, di cui si dimostra in ogni occorrenza affezionatissimo.

**19 Gennaio 1899**

I Novizi sono andati alla premiazione delle scuole dell’Angelo Mai, tenutesi nel Palazzo della Cancelleria Apostolica, essendo tra i premiati.

**24 Gennaio 1899**

E’ cominciata in chiesa la novena dellaPurificazione. La funzione come a pag. 3.

**25 Gennaio 1899**

Alle 8 di stassera è ritornato il P. Tamburrini da Fondi, per dove partì l’altro ieri mattina.

**26 Gennaio 1899**

Festa di S. Paola. Per la funzione in chiesa, pag. 3

**28 Gennaio 1899**

Alle 4 pom. È giunto tra noi il P. Palmieri Giuseppe Provinciale Lomb-Veneto.

30 Gennaio 1899

Festa del Beato Sebastiano Valfrè. Al suo altare s’è esposta la reliquia.

*2 Febbraio 1899*

Festa della Purificazione. Per l’ordine della funzione in chiesa vedi pag. 4. Questa mattina il P. Palmieri, insieme al P. Salvatore, si è recato a portare al Santo Padre la candela solita in questo giorno dai PP. Procuratori degli Ordini e delle Congregazioni religiose.

**4 Febbraio 1899**

Sabato avanti la domenica di sessagesima. Quest’oggi è cominciato in chiesa il Carnevale santificato. Per l’ordine della funzione vedi pag. 4, 13 febbraio. Anche quest’anno predica l’instancabile P. Tamburrini. Alle 8 a. m. è partito per Venezia il P. Palmieri.

**8 Febbraio 1899**

La festa di S. Girolamo Emiliani,Fondatore della nostra Congregazione,è stata rimessa al 26 corr. perché impedita dal Carnevale santificato. All’altare del Crocifisso è stata però esposta questa mattina la reliquia del Santo.

**12 Febbraio 1899**

Domenica di quinquagesima. Chiude il Carnevale santificato. Tutto come a pag. 4, **20** febbraio

**17 Febbraio 1899**

Primo venerdì di quaresima. In chiesa ( ore 4 ) p. m.) *Via Crucis ... ecc. .*come a pag.4.

**19 Febbraio 1899**

Questa sera si è rdcitato l’ufficio dei defunti dalla comunità in suffragio dell’anima del nostro fratello laico Tagliabue, morto a Somasca, il giorno 16 del corr. mese.

**23 Febbraio 1899**

Quest’oggi, un’ora e mezza prima dell’*Ave Maria,* è cominciao in chiesa il triduo per la festa del nostro Santo Fondatore, differita col permesso del Vicariato di Roma, perché l’8 corrente v’era in chiesa il Carnevale santificato. All’altare maggiore, dove si è lasciato il panneggio messo per il Carnevale santificato, dietro la distribuzione di 3 lire in più ( £ 12 invece di 9 ), è stato esposto il quadro del Santo che st a refettorio. La funzione è cominciata colla recita del S. Rosario senza le litanie, dopo il che si è espostpil SS.mo Sacramento nell’ostensorio, quindi lettura delle preghiere, canto dell’*Orphanis Patrem,* delle litanie lauretane e benedizione impartita dal P. Tamburrini. IL tutto con accompagno d’organo.

**24 Febbraio 1899**

Oggi, venerdì di quaresima, la funzione è cominciata due ore prima dell’*Ave Maria* essendosi fatta prima del triduo la *Via Crucis.*

**25 Febbraio 1899**

Anniversario Fermi. Vedi pag. 5, 25 febbraio.

**26 Febbraio 1899**

Seconda domenica di quaresima. Si è celebrata la festa del nostro Santo. L’altare maggiore è stato parato con molta solennità. Alle 8 è venuto a dire la messa il Card. Luigi Macchi, facendo la comunione a molti fedeli. IL maestro di musica ha suonato l’organo. Concessa la messa cantata del Santo, questa è riuscita assai bene per aumento dei cantoi ordinarii. Ieri furono messi tre lampadari dinanzi all’altare maggiore, sospesi dall’alto come nelle feste di S. Girolamo Dottore e di S. Filippo Neri. Al dopo pranzo,panegirico del Santo, recitato dal P. Tamburrini, dop il quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura della preghiera, canto dell’inno, delle litanie lauretane, benedizione in terzo impartita da Mons. Pericoli presidente e bacio della reliquia, co distribuzione d’immagini. Le litanie ed il *Tantum ergo* vennero cantati sull’organo dai cantori. IL concorso è riuscito superiore all’aspettativa. Le spese per tale festa a carico della casa ( Vedi libro degli Esiti ).

**13 Marzo 1899**

Questa mattina è cominciato il triduo a San Giuseppe. Stazione nella nostra Ven. chiesa, in memoria del miracoo fatta da S. Filippo Neri risuscitando uno dei Massimi. Tutto come a pag. 5, 16 marzo.Verso sera si sono cantate le litanie maggiori.

**19 Marzo 1899**

Festa di S. Giuseppe. Straordinario concorso per le confessioni e comunioni. Il P. Farinacci stamane ha cominciato a confessare anche le donne. Al dopo pranzo, ha fatto il panegirico del Santo il P. Tamburrini: il resto come a pag. 5, 19 marzo.

**25 Marzo 1899**

Festa dell’Annunciata. Alla sera ha fatto il panegirico il P. Tamburrini. Stamane grande concorso per le confessioni e comunioni. Il resto come a pag. 5, 25 marzo.

**26 Marzo 1899**

Domenica delle palme. Alle 10 a. m. è cominciata la funzione di rito celebrata dal P. Farinacci. Nel canto del *Passio* il P. Tamburrini ha fatto da *turba,* il P. Alberto Caroselli, Rettore del Convitto Angelo Mai, da *Cristo* ed il P. Salvatore da *testo.* Al dopo pranzo nessuna funzione. ( Confr. Pag. 6, 3 aprile ).

**29 Marzo 1899**

Mercoledì santo. Due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**30 Marzo 1899**

Giovedì santo. Alle 5, il P. Tamburrini ha celebrato la messa della comunità nell’oratorio di S. Filippo con comunione generale della famiglia religiosa. Il resto come a pag. 6 7 aprile. Ha fatto la funzione di rito il Rev.mo P. Generale.

E’ giunto fra noi il fratello laico Giuseppe Scanziani, Prefetto nel Collegio Convitto Rosi di Spello, per accompagnare presso le rispettive famiglie parecchi alunni romani.

**31 Marzo 1899**

Venerdì santo. La funzione di rito è stata fatta dal P. Farinacci. L’orario e l’ordine di essa, come a pag. 6, 9 aprile. Il P. Tamburrini d i Novizi hanno cantato le Profezie.

Il Rev.mo P. Generale, Americo Bevilacqua, dal parroco di S. caterina della Rota, Don Americo Bevilacqua, ha annuito che uno dei Padri di S. Girolamo andasse ad aiutarlo a benedire le casedella parrocchia. Vi è andato il P. Pasquale Farinacci ( dalle 2 alle 6 pom. ), il quale si ebbe poi dal detto parroco una messa di cinque lire.

**2 Aprile 1899**

Domenica di Resurrezione. Ha celebrato la messa solenne il P. Tamburrini ( Vedi pag. 7, 10 aprile ). Alle ore pomeridiane in chiesa non vi è stata alcuna funzione.

**4 Aprile 1899**

Questa mattina alle 10 a. m. è partito per Spello il fratello laico Giuseppe Scanziani.

**12 Aprile 1899**

Questa mattina sono cominciate le confessioni dei detenutia*Regina Coeli.* Esse sono durate poco più di una settimana, durante la quale tutti i Padri si sono recati ad ascoltarle con tale zelo da meritarne parole di ringraziamento rìed encomio. Quasi in tutti i giorni di tale settimana vi si mandato una di non obbligo per amministrare ai confessati la S. Comunione.

**21 Aprile 1899**

Alle 10 di questa sera il P. Generale è partito per la Cervara ( presso Genova ), log destinato a tenervi il Capitolo Generale che incomincerà dopo domani a sera.

**23 Aprile 1899**

Il P. Tamburrini Socio della Provincia Romana, è patito per la Cervara per il Capitolo Generale. Nelle ore pomeridiane ha tenuto in chiesa il discorso sacro il P. Farinacci.

**28 Aprile 1899**

Alle 7.1/2 di questa sera si è fatta la rinnovazione dei voti nella cappella della camere di S. Filippo. Ha funzionato il P. Farinacci.

**29 Aprile 1899**

Questa mattina, alle ore 6.1/2, è ritornato dalla Cervara il P. Tamburrini.

**1° Maggio 1899**

Questa mattina è cominciato in chiesa il mese mariano. Il tutto come a pag. 7, 1° maggio fino alle parole *a sostenere le spese.*

**2 Maggio 1899**

Messa all’altare del croifisso in onore di S. Concordia ( Vedi pag. 7, 2 maggio ).

**3 Maggio 1899**

Alle 8 di stamane è ritornato dalla Cervara il Rev.mo P. Generale, riconfermato Generale nel Capitolo testè ivi tenuto.

**13 Maggio 1899**

E’ cominciato questa mattina in chiesa la novena dello Spirito Santo incorporata al mese mariano. Per l’ordine della funzione vedi pag. 8 seg., 20 maggio.

**16 Maggio 1899**

In chiesa è cominciata la novena a S. Filippo. Tutto come pag. 8, 16 maggio.

**23 Maggio 1899**

Alle 6 pom. È partito per Velletri il P. Federico Milli, Superiore di quella casa, giunto da noi ieri sera. La benedizione alla novena di S. Filippo l’ha impartita il Rev.mo P. Generale.

**24 Maggio 1899**

In tutti i giorni della novena di S. Filippo, meno ieri, ha impartita la benedizione Mons. Cesare Spezza, canonico di Santa Maria Maggiore e deputato del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità

**25 Maggio 1899**

Vigilia di S. Filippo Neri. I vespri ( ore 6 p. m. ) li ha pontificati Mons. Felice Maria Mekere, arcivescovo di Metilene e deputato del Pio Istituto. Il resto come a pag. 9, 25 maggio.

**26 Maggio 1899**

Festa di S. Filippo. Alle 7 messa bassa co mese mariano. Alle 8 ha celebrato la messa della comunione generale il Card. Luigi Macchi, durante la quale si è suonato l’organo e si sono cantati due o tre mottetti.Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. Mekere, con l’intervento di parecchi deputati ed un buon numero di fedeli.Al pranzo hanno preso parte Mons. Camilli, Mons. Guidi, P. Conrado Provinciale, P. Procida, P. Muzzitelli, P. Meucci, P. Caroselli, il cerimoniere Pizzicaria ed i due chierici dell’Angelo Mai, Di Bari e Zambarelli, i quali hanno fatto da assistenti ai vespri. I secondi vespri ( ore 5.1/2 p. m. ) sono stati pontificati da Mons. Lazzareschi, dopo i quali il panegirico del Santo è stato fatto dal nostro P. Enrico Gessi, Vice-parroco a S. Maria in Aquiro, e dopo questo si è terminata la funzione col bacio della reliquia all’altare del Santo.

**31 Maggio 1899**

Chiusa del mese mariano. Tutto come a pag. 10, 31 maggio. Al maestro di musica si sono date £ 20 invece di 18, per avere il 26 corr suonato l’organo durante la messadel Card. Macchi e quella di ringraziamento celebrata dal P. Farinacci.

**1° Giugno 1899**

E’ cominciato in chiesa il mese di giugno all’altare maggiore dove è stato esposto in mezzo alla raggiera delle 40 Ore, il quadro del Sacro Cuore di Gesù che sta all’alatre Spada. L’ordine della funzione come a pag. 10, 1° giugno. Alle ore 11 messa cantata e nelle ore pomeridiane discorso saco dopo i quale si è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane e benedizione in terzo impartita dal P. Generale, ricorrendo oggi la festa del *Corpus Domini.*

**9 Giugno 1899**

Per ordine del Card. Vicario, indetto dal Santo Padre nella sua enciclica emanata pochi giorni fa anche nella nostra chiesa si è cominciato stamane un triduo al Sacro Cuore di Gesù. Dopo la messa delle 7 durante la qule si recita il S. Rosario colle litanie lauretane pure recitate, si espone il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, coroncina del S. Cuore, canto delle approvate litanie del Sacro Cuore di Gesù sul tono delle litanie maggiore, *Oremus,* benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Il tutto con accompagno d’organo.

**11 Giugno 1899**

Seconda domenica di giugno. Chiusa del triduo del Sacro Cuore. La funzione come il giorno 9 corr. Sull’organo si è cantata la giaculatoria *Dole Cuor ... ecc ..* ed il *Tantum ergo.* In oratorio si è fatta la festa di S. Filippo Neri.Il Rev.mo P. Generale alle 8 ha celebrata in oratorio la messa della comnione generale. Nelle ore pomeridiane la funzione si è fatta solamente nell’oratorio. Dopo il panegirico recitato dal P. Tamburrini, ha impartita la benedizione in terzo il P. Generale, indi bacio della reliqui con dispensa di immagini del Santo.

**14 Giugno 1899**

Alle 8 a. m. il Rev.mo P. Generale è partito per Arpino sua patria.

**15 Giugno 1899**

Alle 2 p. m. è rrivato da Venezia per fermarsi alcuni giorni tra noi Mons. Fracesco Cherubini, arciprete di San Marco, aggregato somasco, accompagnato dal secolare Pietro Rosada. Nel prossimo Concistoro egli sarà ordinato vescovo di Feltre e Belluno.

Da S. Alessio è venuto tra noi il postulante laico Antonio Chicchi, per recarsi quanto prima a Spello, dove è stato destinato di famiglia.

**20 Giugno 1899**

E’ cominciata in chiesa la novena dei SS. Apostoli Pietro e Paolo incorporata al mese del Sacro Cuore. A pag. 11, 20 giugno, vedi in che modo.

Alle 2 p. m. è ritornato da Arpino il Rv.mo P. Generale.

**22 Giugno 1899**

Alle 3 p. m. è giunto fra noi da Spello il fratello laico professo solenne Agostino Galfrascoli.

**26 Giugno 1899**

Alle 2 p. m. è partito per Venezia Mons. Cherubini col suo quasi domestico Pietro Rosada. Per vitto ed alloggio hanno rilasciato alla casa tre lire per ciascuno al giorno.

**29 Giugno 1899**

E’ cominciato il triduo di chiusa del mese di giugno. La funzione come a pag. 11, 1° luglio. Dopo la coroncina si sono quest’anno cantate le litanie del Sacro Cuore sul tono delle litanie maggiori, approvate dal Santo Padre.

**1° Luglio 1899**

E’ partito per Spello il postulante laico Atonio Chicchi. Raffaele Catorella è andato a stare a S. Alessio, e di là è giunto tra noi al suo posto di secondo chierico in chiesa il laico Luigi Speziali.

**2 Luglio 1899**

Domenica. Chiusa del mese del Sacro Cuore di Gesù. Tutto come a pag. 11, 3 luglio.

IL Ch. Salvatore Nicola è venuto tra noi per meglio prepararsi a dare gli esami di licenza liceale, i quali incominciano domani.

**6 Luglio 1899**

Alle 6.1/2 p. m. è partito per Genova il P. Giov. Battista Busticca giunto tra noi il giorno 3 del corrente mese.

**10 Luglio 1899**

All’altare del Crocifisso è cominciato un triduo per devota persona, la quale per esso ha dato un’elemsina di £ 20 compresa l’applicazione della messa nei tre giorni. Dopo la messa alle 7, che si celebra al detto altare, e durante la quale si recita il S. Rosario, si trasporta dall’altare maggiore a quello del Crocifisso l’Ostia magna che viene subito esposta nell’ostensorio, indi lettuta delle preghiere, canto delle litanie lauretane e benedizione impartita dal sacerdote celebrante. Si fa senza accompagno d’organo.

**11 Luglio 1899**

IL Ch. Salvatore questa sera è ritornato in caserma a S.a Marta.

**21 Luglio 1899**

Stamane il P. Salvatore è partito da Roma per recarsi in famiglia, a Cercemaggiore, a passarvi le vacanze.

**22 Luglio 1899**

Essendo partito questa mattina per Genzano, in villeggiatura, il Collegio Angelo Mai, il P. Gioia ed il Ch. Salvatori, che fanno l’anno del volontariato, verranno d’ora innanzi, nelle ore libere a S. Girolamo, e tutte le sere prenderanno parte alla nostra mensa: nei giorni festivi poi si fermeranno anche per il pranzo.

**31 Luglio 1899**

Il fratel laico Speziali si è recato questa mattina a S. Alessio per supplire colà un Prefetto andato per alcuni giorni in famiglia, in vacanza.

**4 Agosto 1899**

Alle 6 a. m. è partito il P. Enrico Stella, giunto tra noi alle 8 di ieri mattina, prveniente da Somasca e recantesi in famiglia a trovare il fratello malato.

**6 Agosto 1899**

E’ cominciata stamane la novena dell’Assunta. La funzione come a pag. 12, 6 agosto.

**10 Agosto 1899**

Onomastico del Rev.mo P. Generale. Al pranzo sono intervenuti Mons. Guidi Giov. Battista e i PP. Provinciale Conrado, Gessi, Muzzitelli, Meucci ed i militi volontari P. Gioia e il Ch. Salvatore che si ebbero un permesso speciale di uscita.

**14 Agosto 1899**

E’ partito per Spello il fratello laico professo solenne Pietro Ricci, giunto tra noi il giorno 9 del corr. mese per farsi visitare a Roma da un medico stando poco bene.

**15 Agosto 1899**

Festa dell’Assunta. Molte confessioni. Per la funzione alla sera vedi pq. 12, 15 agosto.

**17 Agoto 1899**

Alle 8 di questa sera è tornato da Cercemaggiore il P. Salvatore.

**19 Agosto 1899**

Il Ch. Bianchi ha dato in casa gli esami per il diaconato, i quali hanno avuto un felice esito. Esaminatori sono stati il P. Tamburrini e il P. Farinacci.

E’ ritornato fra noi da S. Alessio il laico Speziali.

**23 Agosto 1899**

Alle 2 p. m. è ritornato da Pisa il P. Generale, per dove partì l’altro ieri a sera, chiamato per lettera a fine di recarsi presso grave ammalato.

**24 Agosto 1899**

Il Rev.mo P. Generale, avuto dai Padri della casa voti favorevoli, ha concesso al Ch. Bianchi di poter ricevere l’ordine del diaconato.

**28 Agosto 1899**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il P. Carmine Gioia, giunto fra noi alle 4 p. m. di ieri.

**30 Agosto 1899**

E’ cominciata stamane la novena della Natività di M.a SS.ma. Come a pag. 12, 30 agosto.

**8 Settembre 1899**

Festa della Natività di M.a Vergine. Un buon numero di fedeli si sono accostati ai S. Sacramenti. Nelle ore pomeridiane discorso scaro, canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside con accompagno d’organo.

**11 Settembre 1899**

Alle 9 a. m. è partito il P. Feder. Milli, giunto tra noi ieri mattia, proveniente da Velletri e recatosi in famiglia a passare le vacanze.

**13 Settembre 1899**

Alle 6.1/2 di stasera hanno avuto principio i Santi spirituali esercizi. Predica il P. Silvestri della Compagnia di Gesù e Ministro nel Collegio Massimo.

Il Ch. Landini Giuseppe, Ministro agli Orfani è venuto fra noi per fare anche lui gli esercizi spirituali dovendosi ordinare suddiacono.

Il P. Predicatore si ferma con noi solo al pranzo ritornandosene la sera al suo Collegio.

**14 Settembre 1899**

All’altare del Crocifisso si è esposta la reliquia della S.a Croce. Alle 9.1/2 funerale solenne anniversario Gatti. Per retribuzione vedi pag. 13, 14 settembre.

**16 Settembre 1899**

Alle 6 di questa mattina è partito il P. Enrico Verghetti, Parroco di S. Maria Maggiore in Treviso, giunto tra noi alle 4 p. m. di ieri. Si reca in famiglia per le vacanze.

**18 Settembre 1899**

Alle 9.1/2 solenne funerale, anniversario Antanoro. Tutto come a pag. 14, 27 Settembre.

**17 Settembre 1899**

Domenica IIIa di settembre. Dedicazione della nostra chiesa. Accese le candele alle 12 croci.

**21 Settembre 1899**

E’ cominciato il triduo all’Addolorata, il cui quadro è stato esposto all’altare maggiore. La paratura e l’ordine della funzione come a pag. 13, 22 settembre.

**22 Settembte 1899**

Alle 8.1/2 a. m. chiusa degli esercizi spierituali nella cappella delle camere di S. Filippo, dove questi sono stati fatti. Il P. Predicatore non si è fermato con noi a pranzo.

Il P. Gioia Pasquale è venuto a stare tra noi avendo ottenuto una licenza di sei giorni.

**23 Settembre 1899**

Questa mattina a S. Giovanni in Laterano si sono ordinati il Ch. Bianchi diacono e il Ch. Landini suddiacono. Quest’ultimo dopo la ordinazione ha fatto ritorno agli Orfani.

**24 Settembre 1899**

**Domenica** IV.a di settembre. Festa dell’Addolorata. Tutto come a pag. 13, 25 settembre.

**29 Settembre 1899**

Vigilia di S. Girolamo Dottore. I vespri li ha pontificati Mons. De Nochere, deputato del Pio Istituto. Il resto come a pag. 14, 29 settembre.

**30 Settembre 1899**

Alle 10.1/2 messa solenne, pontificata da Mons. De Nechere. La distribuzione delle doti in oratorio è stata presieduta da Mpns. Lazzareschi. Al pranzo hanno preso parte il P. Gambetti, che ha fatto da assistente ed il cerimoniere Mons. Pizzicaria. I secondi vespri li ha pontificati Mons. Lazzareschi. ( Vedi pag. 14, 31 settembre ).

**1° Ottobre 1899**

In tutto il mese di ottobre, dopo la recita del S. Rosario durante la messa delle 7, si legge la preghiera a S. Giuseppe, *A Te, beato Giuseppe,* e nelle ore pomeridiane si omette il discorso sacro.

**3 Ottobre 1899**

E’ giunto tra noi il P. Serafino Vallecorsa di ritorno da Patrica, suo paese natale, dove è stato a passsare alcuni giorni di vacanza; e ieri alle 3 p. m. arrivò da Genzano il Ch. Di Bari per riparare agli esami di licenza liceale, i quali incominciano questa mattina.

**4 Ottobre 1899**

Alle 2 p. m. è giunto tra noi il P. Enrico Stella di ritorno da Amaseno sua patri.

Il P. Gioia ha avuto una nuova licenza di nove giorni.

**5 Ottobre 1899**

Stasera sono partiti il P. Stella per Treviso ed il P. Vallecorsa per Somasca.

**6 Ottobre 1899**

Il Fratello laico Gippa alle 8 p. m. è tornato da Marino dove si recò ieri mattina.

**7 Ottobre 1899**

Il Ch. Di Boni è andato all’Angelo Mai, essendo il Collegio tornato da Genzano stamane.

**10 Ottobre 1899**

Alle 4 p. m. è giutno tra noi il P. Alberto Caroselli proveniente da Velletri dove è stato per alcuni giorni. Egli è destinato di famiglia qui a S. Girolamo.

**15 Ottobre 1899**

Il P. Gioia Pasquale ed il Ch. Salvatore Nicola sono stati questa mattina congedati, avendo terminato l’anno del volontariato. Il P. Gioia è con noi a Girolamo ed il Ch. Salvatore è partito stasera per Cercemaggiore sua patria per andare a trovare la famiglia.

**18 Ottobre 1899**

Questa mattina si è fatto il Capitolo Collegiale per l’ammissione alla professione semplice dei Novizi Jossa, Cerbara, Bonardi e De Angelis. Tutti e quattro furono ad essa ammessi con pieni voti.

**22 Ottobre 1899**

Al dopo pranzo il P Pasquale Gioia si è recato nella Villa Cecchina dei PP. Gesuiti per fare ivi gli esercizi spirituali.

Questa sera è partito per Como il fratello laico professo solenne Agostino Galfrascoli.

**23 Ottore 1899**

Questa sera è giunto tra noi da Velletri il P. Luigi Procida, Cancelliere Generale, per stabilirsi di famiglia a S. Girolamo della Carità. E’ tornato pure stamane da Cercemaggiore il Ch. Nicola Salvatore che si è subito recat alla Cecchina per fare gli esercizi spirituali.

**28 Ottobre 1899**

Sono tornati questa mattina dagli esercizi spirituali il P. Gioia ed il Ch. Salvatore.

**30 Ottobre 1899**

Alle 10 a. m. circa i Novizi Jossa, Cerbara, Bonardi e De Angelis in camera del Rev.mo P. Generale, dinanzi ai testimoni Luigi Speziali, postulante laico, e Ludovico Fiecconi, portiere, hanno prestato giuramento di rito; e alle 11 è cominciata la funzione per la loto professione reigiosa, tenutasi nella cappella delle camere di S. Filippo. Ha funzionato il Rev.mo P. Generale, il quale ha tenuto un breve discorso di circostanza. Sono intervenuti alla funzione il P. Provinciale Conrado, il P. Gessi, il P. Meucci, il P. laurienzo, Rettore al Mai, il P. Cerbara Vincenzo, giunto stamane da Velletri per assistere alla professione del fratello Francesco, ed il canonico Milita di Velletri, i quali tutti po hanno preso parte alla nostra mensa.

Stasera stessa i neo-professi Cerbara, Bonardi e De Angelis si sono recati all’Angelo Mai, destinati colà di famiglia, e di là sono venuti a stabilirsi pure di famiglia i Chierici Pusino e Di Bari, studenti del 1° anno di teologia alla Minerva. Il Ch. Salvatore si è recat agli Orfani in qualità di supplente dei Prefetti, e studente anch’egi del 1° anno di teologia alla Minerva.

**31 Ottobre 1899**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il neoprofesso Jossa accompagnato dal P. Provinciale Conrado. Il P. Cerbara è partito stasera per Velletri.

**1° Novembre 1899**

Festa di Tutti i Santi. Come a pag. 15, 1° novembre. Alle 7.3/4 p. m. si è cantato in comune l’ufficio dei defunti.

**2 Novembre 1899**

Alle 9 a. m. si è celebrata in terzo la messa da requie cantata dal R.mo P. Procida applicando per i defunti della nostra Congregazione. Tal giorno non è consderato come festivo: e non essendovi in computisteria alcun lascito per questo giorno così la cappella Musica non è intervenuta al funerale. Hanno cantato sull’organo i nostri Padri. Alle 7.3/4 p- m. recita dell’ufficio dei defunti in suffragio dei trapassati della nostra Congregazione.

**11 Novembre 1899**

Alle 4 p. m. è partito per Spello il P. Gioia Carmine, giunto tra noi ieri per affari risguardanti quel Collegio Rosi, dov’egli è Rettore.

**13 Novembre 1899**

Alle 4 p. m. ritorno da Velletri del P. Procida e del P. Farinacci, recatisi colà per la festa di S. Martino, l’uno il giorno 8, l’altro il 10 del corr. mese.

**16 Novembre 1899**

Alle 10 a. m. è giunto tra noi da Velletri il P. Giuseppe Di Tucci, e alle 8 di questa sera è partito per Genova il P. Severino Tamburrini.

**17 Novembre 1899**

Alle 8.1/2 di questa sera il P. Gioia Pasquale, avendo terminato oggi gli esami di laurea, è partito per Rapallo, dove è stato destinato di famiglia.

**18 Novembre 1899**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il P. Di Tucci, colà destinato di famiglia.

**23 Novembre 1899**

Alle 9.3/4 si celebrato un funerale solenn eper i deputati defunti del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità. Vedi pag. 16, 17 novembre.

**29 Novembre 1899**

Stamane è cominciata la novena dell’Immacolata Concezione. L’ordine delle funzioni come a pag. 16, 29 novembre.

**8 Dicembre 1899**

Festa dell’Immacolata.Un discreto numero di fedeli si è accostato ai S. sacramenti. Nelle ore pomerid. La funzione si è fatta soltanto in oratorio, dove, alle 8 a. m. ha celebrato la messa della comunione generale il Rev.mo P. Generale, Dopo il discorso sacro, tenuto dal P. caroselli, s’è esposto il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, indi lettura della preghiera alla Vergine Immacolata, canto delle litanie lauretane, benedizione in tezo impatita dal Rev.mo P. Luigi Procida e bacio della eliquia con dispensa di immagini. Il *Tantum ergo* è stato cantato da un cantore sull’organo, come pure la giaculatoria *Nostra Signora ..* durante il bacio della reliquia.

**10 Dicembre 1899**

Alle 4 p. m. è partito per Velletri il fratello laico professo semplice Giuseppe Martello in qualità di cuoco, e provvisoriamente è stato messo in cucina qui a S. Girolamo un secolare, certo Francesco Moschio.

**11 Dicembre 1899**

Alle 4 p. m. è giunto da Velletri il fratello laico Scuneri Zaccagnini per motivi di salute.

Visto ed approvato questo dì 16

P. Lorenzo M.a Cossa Prep.to Gen.le

L’Attuario, P. Pasquale Farinacci

**15 Dicembre 1899**

Oggi alle ore 4 pom. Il P. Psquale Farinacci è andato alla nostra casa di S. Alessio all’Aventino ivi destinato dall’obbedienza in qualità di Misnistro.

Alle 7.1/2 pom. Poi il Rev.mo P. Generale ha fatto radunare la famiglia religiosa nella camera di S. Filippo ed ha fatto leggere dal P. Alberto Caroselli le lettere patenti colle quali il M. R. P. Luigi Procida già Rettore dei Sordo-muti, viene dal Definitorio Generale nominato Preposito di questa nostra casa professa.

Ciò fatto, il neopreposito ha convocato subito i Padri ed anche il P. Generale, nella sua stanza a colloquio ed è sttao stabilito quanto segue: 1. Il P. Caroselli Vicepreposito ( essendo eglo Vocale del Capitolo Generale ) e Prefetto di sagrestia 2° il P. Francesco Salvatore , Procuratore della casa e Cancelliere, pur conservando il titolo di Maestro dei Novizi.

**16 Dicembre 1899**

Si è cominciata in chiesa questa mattina la novena del S. Natale ( Vedi pag. 2, 16 dic. ).

21 Dicembre 1899

Questa mattina è venuto da Velletri il fratello laico Giovanni Del Monte per motivi di salute.

**23 Dicembre 1899**

Oggi verso le 4 pom. È arrivato tra noi il P. Giovanni Zonta Vicerettore del Convitto Rosi di Spello. Egi ha accompagnato i convittori romani che si sono recati in famiglia per le feste natalizie.

**24 Diembre 1899**

Oggi giorno dell’apertura dell’Anno Santo, il nostro Preposito P. Luigi Procida ha avuto dalla Sacra Congr. della Penitenzieria il titolo di *Poenitentiarius pro Anno Jubilari* nella nostra chiesa. Sopra il suo confessionale è stato posto un cartello stampato col titolo detto ed anche questo è stato mandato dalla Penitenzieria insieme alle istruzioni ed alle facoltà straordinarie concesse per l’anno del Giubileo a siffatti penitenzieri

Questa mattina si chiusa la nova del S. Natale. Prima del *Tantum ergo* si è cantato il *Te Deum.*

Essendovi oggi la solenne apertura della Porta Santa alle ore 11 antim. nelle 4 Basiliche Maggiori, in chiesa non vi è stata né messa cantata, né discorso, né benedizione, benchè giorno di domenica.

**25 Dicembre 1899**

Molti fedeli si sono acostati ai SS. Sacramenti.

Vi è stata la messa solenne, ma nelle ore pom. Non vi è stato né predica, né benediione.

**27 Dicembre 1899**

Ricevuto l’avviso dal Superior della casa di Somasca della morte del fratello laico Romualdo Pio Crippa, ieri sera, alle 7.1/2 si recitò dalla comunità religiosa l’ufficio dei defunti, ed oggi i Padri della casa hanno applicato la messa per l’anima di lui, giusta il prescritto delle Costituzioni.

**28 Dicembre 1899**

Questa mattina alle ore 11 antim. è partito per Velletri certo Giulio Fatale postulante laico, il quale venne il giorno 21 del corrente mese per accompagnare il fratello laico Giovanni Del Monte.

**31 Dicembr 1899**

*Te Deum* e ebenedizione in terzo impartita dal Preposito P. Luigi Procida per la chiusura dell’anno alle ore 4.1/4 pom. Il *Te Deum* ed il *Tantum ergo* sono stati cantati al solito dai cantori. Benchè domenica, non vi è stato oggi il discorso sacro.

**ANNO DOMINI 1900**

SPECCHIETTO

STATO DELLA FAMIGLIA RELIGIOSA

al principio del 1900

PADRI

1. Rev.mo P. Lorenzo Cossa, Pre.to Gen.le

2. M. R. P. Luigi Procida , Prep.to della casa

3. R. P. Alberto Caroselli, Viceprep., Predicatore, Pref. sagrestia

4. R. P. Francesco Salvatore, Maestro dei Novizi, Proc.re, Cancelliere

CHIERICI

1. D. Ruggiero M.a Bianchi, diacono, studente 3.o anno teologia

2. Alfredo Pusino , professo semplice, studente 1.o anno teologia

3. Antonio Palmieri, non anora professo

LAICI

1. Luigi Gippa, spenditore e 1.o chierico di sagrestia

2.Luigi Speziali, post. Laico e 2.o chierico di sagrestia

1° Gennaio 1900

Tutto si è fatto in chiesa come a pag. 3, solo la messa cantata si è fatta all’ora consueta, ore 11.

**2 Gennaio 1900**

Tutto si è fatto in chiea come a pag. 3, solo la messa cantata si è fatta all’ora consueta, ore 11 antim.

**2 Gennaio 1900**

Oggi alle ore 10.1/2 antim. è ripartito per Spello il P. Giovanni Zonta.

Il P. Caroselli ha superato il 1° esame per le confessioni.

**6 Gennaio 1900**

Funzione pom. Come gli anni passati. Ha dato la benezione il P. Caroselli.

8 Gennaio 1900

Questa mattina il Ch. Nicola Di Bari è ritornato al Convitto Angelo Mai ivi destinato dal P. Provinciale ad istanza del Rettore del detto Convitto, il quale aveva bisogno di un Prefetto.

**15 Gennaio 1900**

Questa mattina per cura della Ecc.ma famiglia dei Principi Spada **è** stato celebrato alle ore 10 un anniversario solenne in suffragio dell’anima della defunta Donna Lucrezia Principessa Spada. E’ riuscito assai devoto: vi sono intervenute parecchie persone parenti od amiche ; scelta musica. Ha cantata la messa il P. Alberto Caroselli.

**17 Gennaio 1900**

Questa mattina alle ore 9.1/2 nella nostra chiesa è stata celebrato un altro anniversario solenne in suffragio di Elisa Salvatore. E’ riuscito bene e devoto. Ha cantato la messa il Rev.mo P. Generale, amico intimo della famiglia della defunta.

**19 Gennaio 1900**

Questa mattina alle oe 9.1/2 si è celebrato un funerale per l’anima del defunto Marchese Giovanni Battista Ricci Paravicini. Il tutto come a pag. 5 ( 5 marzo ).

**23 Gennaio 1900**

Oggi il Rev.mo P. Generale mi ha consegnato il libro dell’amministrazione ed il denaro avanzato dall’anno passato.

**24 Gennaio 1900**

Si è cominciata la novena della Purificazione al solito.

**29 Gennaio 1900**

E’ partito per Spello il fratello laico Pietro Crespi, giunto qui ieri.

**26 Gennaio 1900**

Festa di S. Paola: il tutto come l’anno passato.

**30 Gennaio 1900**

Festa del B. Sebastiano Valfrè: come l’anno scorso.

**2 Febbraio 1900**

La funzione di rito si è fatta solo nell’oratorio.

**6 Febbraio 1900**

Oggi è venuto da Velletri il P. Vincenzo Cerbara per parlare al P. Generale e Provinciale: è ripartito nel pomeriggio.

**12 Febbraio 1900**

Questa mattina è ripartito per Casale Monferrarto io fratelo del nostro laico Gippa, chiamato Pio Gippa. Egli fin dal 28 del mese passato è stato con noi per il Giubileo dietro consenso del nostro Preposito.

**13 Febbrai 1900**

Alle 9.1/2 di stamane i PP. Caroselli e Salvatore per incarico del P. Preposito hanno esaminato il diacono D. Ruggero Bianchi, il quale dovrà prendere il presbiterato e l’anno riconosciuto idoneo.

**15 Febbraio 1900**

Stamane alle 9.1/2 si è celebrato un funerale per l’anima di Carolina Ruggiani a cura dei fratelli Mori, nipoti della Carolina,la quale è la fondatrice del Legato Ruggiani di messe da soddisfarsi nella nostra chiesa e da pagarsi dalla Sacra Visita. Ha cantato la messa il P. Salvatore.

**17 Febbraio 1900**

Sabato avanti la domenica di sessagesima. Si è cominciato in chiesa il pio esercizio del Carnevale santificato. Tutto come a pag. 4, 13 febbraio. Predicatore il P. Caroselli.

**19 Febbraio 1900**

Quest’oggi alle ore 1.12 pom. Il Superiore P. Luigi Procida ha convocato il Capitolo Collegiale per l’ammissione al sacerdozio del diacono Ruggero Bianchi. Sono convenuti tutti i Padri, anche il P. Generale. Dopo breve discussione è stato deliberato di dar l’incarico al P. Salvatore di avvertire il candidato su alcuni difetti leggeri, ciò che è stato fatto secondo i dettami della carità fraterna. Essendosi poi venuti alla votazione, il Rev.mo P. Generale s’è astenuto per delicatezza ed il Chierico Bianchi ha avuto votazione piena, cioè tre voti bianchi su tre votanti.

**25 Febbraio 1900**

Si è chiuso il Carnevale santificato come negli anni scorsi ( V. pag. 4, 20 febbraio ). La sera ha dato la benedizione il P. Preposito Luigi Procida.

**28 Febbraio 1900**

Oggi nelle ore pomeridiane si è tenuto il Capitolo Collegiale perl’ammissione alla professione del novizio Antonio Palmieri, il quale ha terminato il noviziato fin dal 15 dicembre 1899. Sono intervenuti tutti i Padri, compreso il P. Geneale. Lette le lettere del M. R. P. Provinciale, che davano notizie sull’inchiesta fatta da lui, ed udite le nformazioni del Maestro dei Novizi, il sudetto novizio è stato giudicato degno di essere ammesso all professione dei voti semplici con tre voti bianchi su tra votanti, essendosi astenuto dal voto il Rev.mo P. Generale, come di ragione.

Questa sera, alle ore 6 pom. invece del Rosario, e poi il triduo. Il diacono Ruggero M. Bianchi si è recato nella casa dei Missionari presso Montecitorio per fare gli esercizi spirituali in preparazione dell’ordinazione sacerdotale.

**2 Marzo 1900**

E’ tornato a Velletri il fratello laico Zaccagnini, ed è tornato qui da Velletri il laico Giuseppe Martelli.

In chiesa *Via Crucis* che si pratica per solito in tutti i venerdì di quaresima.

Questa mattina è ritornato a Velletri il laico Giovanni Del Monte.

**8 Marzo 1900**

Oggi alle 5 pom. È cominciato n triduo per la festa di S. Girolamo Emiliani ( V. pag. 18, 23 febbraio ).

**9 Marzo 1900**

Funzione alle 4.1/2 colla *Via Crucis* invece del Rosario, e poi il triduo.

**10 Marzo 1900**

Questa mattina iin Duomo D. Ruggero Bianchi ha ricevuto il presbiterato in S. Giovanni in Laterano da Mons. Giuseppe Ceppetelli, Vicegerente. E’ stato assistito dal P. Salvatore.

**11 Marzo 1900**

Seconda domenica di quaresima. Festa di S. Girolamo Emiliani, nostro Fondatore, trasportata in perpetuo alla 2.adomenica di quaresima mediante rescritto della Sacra Congregazione dei Riti. Alle 8 ant. Messa com comunione generale detta da S. Em. Il Card. Luigi Macchi. Durante questa messa è stato suonato l’organo e sono stati cantati dei mottetti.

Alle ore 10.1/2 ant. Ha cantato la prima messa solenne il neosacerdote P. Ruggero M. Bianchi. Vi è stata scelta musica. Dopo il Vangelo ha fatto un discorso al novello sacerdote il P. Enrico Gessi. Sono intervenuti i parenti e moltissimi fedeli e dopo la messa il P. Bianchi si è seduto all’altare e tutti i presenti gli hanno baciato la mano. Alle 12.1/2 vi è stato il pranzo al quale sono intervenuti i Superiori delle case di Roma , i postulanti dell’Angelo Mai, che hanno servito alla funzione e qualche altra persona. Il P. Bianchi stava al posto d’onore.

Nelle ore pom. Alle 5 panegirico fatto dal P. caroselli, indi litanie in musica, *Tantum ergo* e benedizione impartita dal neosacerdote. Dopo l benedizione vi è stato il bacio della reliquia del Santo e distribuzione di immagini. Il tutto è riuscito con solennità e decoro.

**16 Marzo 1900**

Questa mattina si è cominciato nella chiesa il triduo per S. Giuseppe.

**17 Marzo 1900**

Verso sera è giunto fra noi da Velletri il P. Federico Milli insieme col pellegrinaggio laziale per acquistare il Giubileo.

**19 Marzo 1900**

Festa di S. Giuseppe. Molti fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. Nelle ore pomeridiane ha tenuto il discorso in chiesa il P. Salvatore che poi data la benedizione col piviale e con due torcie.

**21 Marzo 1900**

Riparte per Velletri il P. Milli alle ore 4 pom.

**23 Marzo 1900**

Oggi alle 4 pom. È ripartito per Velletri il fratello laico Giuseppe Martello ivi destinato definitivamente di famglia in qualità di cuoco.

**29 Marzo 1900**

Verso le 9.1/2 antim. nella casa del Collegio Angelo Mai si è tenuto il Capitolo degli Esaminatori provinciali per l’ammissione alla professione semplice del novizio Antonio Palmieri: vi è intervenuto il M. R. P. Provinciale Adolfo Conrado coi PP: Alessandro Laurienzo, Rettore del Collegio Mai, Antonio Meucci , Rettore dell’Istituto dei Ciechi, Francesco Salvatore, Maestro dei Novizi. Il candidato è stato approvato con votazione unanime.

**1° Aprle 1900**

Essendo ieri incominciato in varie chiese di Roma le S. Missioninel pomeriggio, benchè domenica di Passione, non vi è stato il discorso sacro, né la benedizione. Il P. Caroselli dietro conenso del Preposito ha cominciato fin da mercoledì la predicazione delle riforme per le missioni nella chiesa di S. Salvatore in Lanes.

**8 Aprile 1900**

Domenica delle palme. La funzione di rito è cominciata alle ore 10 ant. Ha celebrato il P. Caroselli, il quale ha pure fatto da *Cristo* sull’altare nel canto del *Passio,* mentre le altre parti sono state fatte dal P. Salvatore *conista* e dal P. Bianchi *sinagoga.*Hanno fatto il servizio all’altare il suddiacono Giuseppe Landini ed i postulanti del Convitto Angelo Mai; e l’hanno fatto in tutte le funzioni della settimana santa.

**11 Aprile 1900**

Mercoledì Santo. Due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’uffiio delle tenebre.

**12 Aprile 1900**

Giovedì Santo. Si è cantata la messa solenne di rito dal Preposito della casa, e dopo la messa si è portato processionalmente il SS.mo al S. Sepolcro, portando il baldacchino e le candele i Convittori del Collegio Angelo Mai. La messa è cominciata alle ore 9.1/2.

La mattina alle ore 6.1/2 il Rev.mo P. Generale ha celebrato la messa privata nella quale ha comunicato in soddisfazione del precetto pasquale i PP: e gli altri della famiglia religiosa.

Nelle ore pomeridiane si è cantato come ieri l’ufficio delle tenebre.

E’ venuto tra noi da Spello il Ch. Jossa Amedo per accompagnare a Roma i convittori romani di quel Convitto Rosi per le vacanze di Pasqua.

**13 Aprile 1900**

Venerdì santo. Funzione alle ore 10. Celebrante il P. Preposito. Il *Passio* è stato cantato dai Padri Carosell, *Cristo,* Salvatore, *cronista,* Bianchi, *sinagoga.* Gli *improperi* sono stati cantati dal P. Salvatore e dai postulanti del Convitto Mai. Alla processione hanno porttao il baldacchino e le candele accese i convittori del medesimo convitto. Alle ore pomeridiane il mattutino delle tenebre si è anticipato di mezz’ora perché dopo vi è stata la *Via Crucis* fatta dal P. Salvatore e un discorsetto sulla Passione e sull’Addolorata, fatto dall’altare dal P. Caroselli. Dopo il discorso il p. Bianchi coi postulanti ha cantato lo *Stabat Mater* e infine ha dato la benedizione col legno della Croce.

**14 Aprile 1900**

Sabato Santo. Funzione di rito alle ore 9. Celebrante il P. Caroselli. L’*Exultet* è stato cantato dal P. Salvatore, il quale poi insiieme ci Novizi ha cantato le Profezie.

Nel dopopranzo ha benedetto la casa nostra il Viicepreposito P. Caroselli. Il P. Bianchi è andato ad aiutare, coll’ordine del Superiore, il parroco di S. Caterina nel benedire le case ed ha avito lir cinque.

**15 Aprile 1900**

Pasqua di resurrezione. Molti fedeli si sono accostati al sacramento della penitenza. Nel pomeriggio non ci è stato né predica, né benedizione.

**17 Aprile 190o**

E’ ripartito per Spello il Ch. Amedo Jossa.

**25 Aprie 1900**

Oggi è venuto tra noi col pellegrinaggio di Firenze ad abitare un prete D. Michele Gentili, parroco di San Lorenzo alle Rose nei dintorni di Firenze ed amico del nostro Preposito.

Oggi stesso il Ch. Pusino ed il novizio Palmieri hnno cominciato n ritiro per prepararsi alla professione sotto la guida del Vicepreposito P. Caroselli.

**27 Aprile 1900**

Questa mattina alle 8.1/2 ant. Circa il novizio Palmieri davanti al Rev.mo P. Generale ha fatto i giuramenti di rito in presenza di due testimoni. Alle ore 9 nella cappella delle camere di S. Filippo il medesimo Rev.mo P. Generale ha ricevuto la professione dei Chierici Alfredo Pusino, Nicola Di Bari e Pasquale Zambarelli ( questi due ultimi dimorano all’Angelo Mai ) che avevano già da oltre anni fatta la professione semplice, ed ha ricevuto la professione semplice di Antonio Palmieri. Assistevano tutti i Religiosi della famiglia, il Rettore del Mai ed alcuni parenti dei neoprofessi, che si trovavano in Roma in pellegrinaggio. Il P. Generale ha tenuto un commovente discorso, ricordando gli obblighi che assumevano.

**28 Aprile 1900**

Oggi nel pomeriggio alle 3.1/2 tutta la famiglia religiosa alla presenza del Rev.mo P. Generale nella cappella di S. Filippo ha fatto la rinnovazione dei voti, secondo il rito in occasione della festa di S. Pietro Martire, ricorrente domani.

**30 Aprile 1900**

Oggi alle 10 messa di S. Concordia ( V. pag. 7, 2 maggio ).

**1° Maggio 1900**

Questa mattina alle ore 7 è incominciato in chiesa il mese di Maria SS.ma come al solito.

In questa settimana, 3.a dopo la Pasqua, vi sono state le confessioni alle carceri di *Regina Coeli* per gli esercizi spirituali. Si è prestato anche il P. Farinacci, Ministro a S. Alessio.

**5 Maggio 1900**

Il P. Preposito è partito per Velletri onde godersi la festa della Madonna delle Grazie che si celebra con solennità.

**6 Maggio 1900**

Oggi nelle ore pomeridiane ha fatto il dscorso sacro in chiesa e continuerà a farlo tutte le feste di questo mese il P. Salvatore; poiché il P. Caroselli fin dal 30 aprile ha incominciato a predicare il mese della Madonna nella chiesa di S. Michele in Borgo presso la basilica vaticana.

**8 Maggio 1900**

E’ tornato da Velletri il P. Preposito.

**13 Maggio 1900**

Un aiuto nella nostra chiesa per le XL Ore, che si metteranno domani.

**14 Maggio 1900**

Oggi alle 10.1/2 ant. Si è cantata la messa per l’esposizione del SS.mo in forma di XL Ore; celebrante il P. Farinacci, Ministro a S. Alessio. Si è messo l’altare come per S. Filippo, ma adorno con moltissimi candelieri dorati in modo dafare un bello spicco. IL tutto è riuscito con decoro. Non si è fatta la processione. Hanno assistito i postulanti del Collegio Angelo Mai. Per le ore di adorazione si sono prestati oltre i Religiosi della casa anche quelli del CollegioAngelo Mai. Per l’adorazione notturna sono venuti quelli dell’Arcivconfraternita del SS.mo Sacramento. A guardia per le due notti vi è stato un certo Lorenzo vespillone (?!) di S. Maria in Aquiro. All’*Ave Maria* fino ad un’ora di notte delle due sere suono di organo e canto di mottetti.

**15 Maggio 1900**

Alle ore 9 messa *pro pace* cantata all’altare del Crocifisso dal P. Meucci, Rettore di S. Alessio.

**16 Maggio 1900**

Messa di reposizione del SS.mo Sacamento cantata da Mons. Luigi Agnoletti, amico dei PP. Somaschi, il quale poi si è trattenuto con noi a pranzo.

**17 Maggio 19oo**

Novena di S. Filippo Neri come al solito.

**21 Maggio 1900**

Funerale alle 10 del deputato Antonio Malvezzi, defunto; ha cantato la Messa il P. Salvatore.

**21 Maggio 1900**

Oggi, essendovi a S. Pietro la solenne cannonizzazione dei Beati Giovanni Battista De la Salle e Rita da Cascia, in chiesa non vi è stato né messa cantata, né predica, però la novena di S. Filippo alla quale intervengono i deputati, si è fatta la sera alle ore 7.1/4, dando la trina benedizione il Vescovo Mons. Lazzareschi, prelato di casa e chiesa.

**25 Maggio 1900**

Ore 6 pom. Primi vespri di S. Filippo pontificati da Mons. Lazzareschi. Hanno assistito i postulanti del Convitto Angelo Mai ed alcuni Chierici.

**26 Maggio 1900**

Festa di S. Filippo. Alle 8 ant. Messa del cardinale Luigi Macchi con accompagno di organo. Ore 10.1/2 messa pontificata da Mons. Neckere con scelta musica. Cerimoniere il P. Bianchi. Al pranzo han preso parte oltre i Superiori delle nostre case anche Mons Lazzareschi, Mons. Camilli, D. Pietro Biagiolo che celebra nella nostra chiesa ed è cassiere della Penitenzieria, ed i postulanti . Ore 5.1/2 secondi vespri pontificati da Mons. Lazzareschi: dopo i quali ha fatto un bel panegirico del Santo il P. Giovanni Muzzitelli, Rettore dell’Ospizio degli Orfani. Finito il panegirico si è fatto baciare la reliquia e vi è stata distribuzione di immagini.

**31 Maggo 1900**

Ore 7 ant. Chiusa del mese di Maria. Dopo la messa l’offerta del Cuore , indi litanie in musica, *Tantum ergo* e benediaone in terzo, impartita dal Superiore, bacio della reliquia con distribuzione di immagini.

**1° Giugno 1900**

Ore 7 si è dato principio al mese del Sacro Cuore che quest’anno si è fatto allo stesso altare dove si è fatto il mese di Maria, dando all’apparattore altre 4 lire oltre il prezzo per il mese di maggio. All’altare si è tolta la statua della Madonna e si è posto il quadro del S. Cuore. Ogni mattina si trasportava dall’alatare maggiore la pisside colla quale si dava la benedizione. Ordine della funzione: insieme alla messa incominciava il Rosario, dopo il quale lettura delle considerazioni, esempio, ecc..; finita la messa si cantavano col ciborio aperto le litanie del S. Cuore sul tono delle litanie dei Santi e poi *Tantum ergo* e benedizione. Terminata la funzione si portava all’altare la sacra pisside.

**5 Giugno 1900**

E’ tornato da Arpino il Rev.mo P. Generale.

**10 Giugno 1900**

Seconda domenica di giugno.

**14 Giugno 1900**

Festa del *Corpus Domini.* Nel pomeriggio la benedizione si è data con l’ostensorio, in uno.

**16 Giugno 1900**

Oggi è venuto tra noi il P. Giovanni Alcaini Procuratore Generale dei Somaschi per far ricerche sulla storia della nostra Congregazione che egli sta componendo.

**21 Giugno 1900**

Onomastico del nostro Preposito P. Luigi Procida. Al pranzo sono intervenuti oltre il M. R. P. Provinciale anche il Sac. D. Giulio Fannuzzi, Mons. Nicola Camilli ed i Superiori delle case di Roma.

**23 Giugno 1900**

Oggi è venuto da Spello il postulante laico Gaetano Carboni di Augusto ed Anna Annunziata Baroni, nato a Castelplano provincia di Ancona, ... di Jesi, il dì 24 agosto 1878.

24 Giugno 1900

Questa mattina il Ch. Antonio Palmieri è andato agli Orfani per aiutare durante il periodo degli esami.

Ricorrendo oggi l’onomastico del rettore degli Orfani P. Giovanni Muzzitelli, tutti i Padri di questa casa di S. Girolamo della Carità, del Rettore dell’Ospiziosi sono recati a pranzo.

**27 Giugno 1900**

Oggi il P. Alcaini si è recato a Velletri per chiudere il mese del Sacro Cuore il 29 corrente, festa dei SS. Pietro e Paolo.

**30 Giugno 1900**

E’ tornato da Velletri il P. Alcaini.

**1° Luglio 1900**

Questa mattina si è fatta in chiesa la chiusa del mese del Sacro Cuore con l’offerta del Cuore: litanie cantate in musica, indi il P. Alcaini coi Ministri sacri si è accostato all’altare vestito di piviale e subito si è cantato il *Te Deum,* dopo il quale il *Tantum ergo* in musica e la benedizione. In fine sono state distribuite ai fedeli le immagini del S. Cuore.

**5 Luglio 1900**

Il P. Alcaini è partito per tornare a Treviso.

**12 Luglio 1900**

Questa mattina è ritornato da Genova il P. Severino Tamburrini, il quale provvisoriamente resta con noi.

**14 Luglio 1900**

Questa mattina nella nostra chiesa è stato celebrato un solenne funerale per una certa Angela Laugeli a cura del Sig. Laugeli vedovo di lei; son intervenutim molti parenti ed amici della famiglia: ha cantato messa il P. Caroselli ed hnno assistito i postulanti dell’Angelo Mai. E’ riuscito con decoro e con pienoa soddisfazione della famiglia.

**15 Luglio 1900**

All’oratorio di S. Filippo, festa di S. Camillo De lellis. Nel pomeriggionon vi è stata in chiesa alcuna funzione ma si è fatta in oratrorio con panegirico del P. Enrico Gessi della casa degi orfani e benedizione impartita dal Prefetto dell’oratorio, P. Caroselli.

**17 Luglio 1900**

Oggi il P. Salvatore ha fatto il panegirico di S. Alessio nella chiesa dei SS. Bonifacio ed Alessio presso l’istituto dei Ciechi all’Aventino. Tutti i Padri di S. Girolamo si sono trattenuti lass a pranzo, dietro invito del Rettore, P. Antonio Meucci.

**20 Luglio 1900**

Oggi festa di S. Girolamo Emiliani a S. Maria in Aquiro, ha fatto il panegirico il P. Caroselli. Tuttti i Padri si sono trattenuti là a pranzo perché tutti chi per un motivo, chi per un altro hanno prestato la loro opera per detta festa.

**21 Luglio 1900**

Oggi il P. Caroselli si è recato a Velletri per fare il panegirico di S. Girolamo che si celebrà colà domani.

E’ venuto da Genzano il P. Laurienzo ed è ripartito la sera stessa.

**25 Luglio 1900**

E’ tornato da Velletri il P. Caroselli.

**28 Luglio 1900**

Il P. Laurienzo è venuto a Roma per affari da Genzano ed è partito la sera.

**29 Luglio 1900**

Il P. Salvatore è tornato questa mattina da Genzano, dove si è recato per affari.

**1 Agosto 1900**

Questa sera è partito per la Liguria in visita il Rev.mo P. Generale.

**3 Agosto 1900**

Oggi è venuto da Genzano il Ch. Giorgio Bonardi per la visita di leva. E’ ripartito la sera.

**6 Agosto 1900**

E’ incominciata in chiesa la novena dell’Assunta all’ora solita.

**8 Agosto 1900**

Oggi sono arrivati fra noi il P. Vincenzo Cerbara da Velletri, il P. Giuseppe Bolis da Treviso: questi è venuto in vacanza.

**10 Agosto 1900**

Oggi è riparito per Velletri il P. Cerbara.

**15 Agosto 1900**

Festa dell’Assunta. Molti fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. La sera dopo la predica fatta dal P. Tamburrini si è data la benedizione col piviale, esposstosi da un altro Padre il SS.mo nell’ostensorio.

**16 Agosto 1900**

Il Ch. Pusino si è recato a Genzano per passarvi alcuni giorni in vacanza.

Il Ch. Palmieri è tornato oggi qui a S. Girolamo dagli Orfani, dove si era recato fin dal 21 giugno.

**18 Agosto 1900**

Questa mattina è tornato dalla Liguria il Rev.mo P. Generale.

**19 Agosto 1900**

Il P. Preposito P. Luigi Procida è partito quest’oggi per Velletri e di qui si recherà a Napoli per le vacanze.

**20 Agosto 1900**

Ricevuta per cartolina, dal P. Giovanni Sironi Superiore a Milano la notizia della morte del nostro Fr. Eugenio Casiraghi. I Padri questa mattina hanno applicato la messa per a sua anima e nel pomeriggio è stato cantato l’ufficio dei defunti dalla famiglia religiosa in suo suffragio.

**27 Agosto 1900**

A mezzogiorno è partito in viaggio di ritorno il P. Giuseppe Bolis. Sono giunti nel pomeriggio fra noi il P. Giuseppe Di Tucci ed il fratello laico Pietro Ricci da Spello.

**28 Agosto 1900**

Questa mattina è partito pel suo paese Pelagano nel mantovano il postulante laico Luigi Speziali, il quale ha ottenuto il permesso di andare ad aggiustare coi fratelli le sue faccende domestiche ed a fare la divisione.

Nel pomeriggio il P. Giuseppe Di Tucci è andato a Velletri sua patria per le vacanze.

**30 Agosto 1900**

E’ cominciata questa mattina *more solito* la novena della Natività della Madonna.

Ricorrendo il 50° della professione del fratello laico Luigi Gippa, a pranzo vi è stato qualche cosa di più. Oltre i Religiosi della casa vi è intervenuto anche il M. R. P. Provinciale.

**1 Settembre 1900**

Il P. Salvatore si è recato a Velletri per passarvi alcuni giorni di vacanza.

**3 Settembre 1900**

Sono giunti qui per il Giubileo il P. Francesco Drago con due giovani da Rapallo, il P. Pietro Camperi ed il fratello Serafino Tabolacci da Genova ed il P. Francesco Saverio Pascucci da Como.

**5 Settembre 1900**

Funerale in chiesa del deputato del Pio Istituto.

**10 Settembre 1900**

Il P. Francesco Pascucci ospite parte per andare in famiglia.

**12 Settembre 1900**

Viene a Roma da Velletri il P. Di Tucci Giuseppe e il P. Alcaini Proc.re Gen.le da Treviso.

**13 Settembre 1900**

Ritorna da Velletri il P. Salvatore e vi va il P. Caroselli il quale accompagna la madre.

**14 Settembre 1900**

Partono per Genova il P. Camperi Pietro ed il laico Serafino Tabolacci.

**15 Settembre 1900**

Partono per Spello i PP. Giuseppe Di Tucci e Francesco Drago.

**16 Settembre 1900**

III Dom. di settembre. Dedicazione della nostra chiesa. Alle 12 Croci sono state accese tutto il giorno le candele per la ricorrenza.

**17 Settebre 1900**

Ritorna dalla famiglia il P. Pascucci.

**18 Settembre 1900**

Oggi è ripartito per Treviso il Proc.re Gen.le Giovanni Alcaini.

Oggi è pure ritornato dalla famiglia il postulante laico Luigi Speziali.

**19 Settembre 1900**

Parte per Como il P. Pascucci.

**20 Settembre 1900**

Il P. Drago è ritornato ieri da Spello, parte per Rapallo.

Alla mattina è cominciato in chiesa il triduo dell’Addolorata.

**21 Settembre 1900**

Viene a Roma col pellegrinaggio dei Terziarii il P. Michele Rosati per acquistare il Giubileo.

**22 Settembre 1900**

Funerale Antanoro ritardato dal 18 corrente con intervento dei deputati.

**23 Settembre 1900 IMG 0024**

Festa dell’Addolorata. Non avendo la Commissione di S. Girolamoriconoscere la spesa fatta negli anni passati come obbligo suo, per non lasciare del tutto la festa ormai già messa che si è , si è fatta in proporzioni minori. Il maestro di musica è obbligato a venire per il triduo durante il quale si è andato in giro colla borsa. La mattina alle 7, messa con accompagnamento d’organo e comunione. La solita messa cantata alle 11 e la sera dopo il panegirico recitato dal P. Tamburrini, *Stabat Mater* cantato dai cantori sull’organo, come pure il *Tamntum ergo* in musica, benedizione e bacio della reliquia con distribuzione di immagini. La festa benchè modesta è riuscita decorosa assai e bellina.

Alle 4 pom è ritornato da Velletri il P. Caroselli.

**27 Settembre 1900**

Funerale Gatti ritardato dal giorno 14 corrente.

**28 Settembre 1900**

Oggi è partito per il suo paese S. Severino Marche il P. Michele Rosati, giunto tra noi il 21.

**29 Settembre 1900**

Primi vespri di S. Girolamo Dottore. Pontifica Mons. Lazzareschi. Ore 2 prima dell’*Ave Maria.*

**30 Settembre 1900**

Festa di S. Girolamo. Alla mattina, 8 ant., ha celebrata la messa delle zitelle dotande Mons. Pietro Wenzel, deputato dell’Istituto di S. Girolamo, e poi in ortaorio ha distribuito delle doti. Ore 10.172, penssa pontificata da Mons. Amilcare Comelli arcivescovo di Tirana. Oltre i Religiosi della casa hanno aiutato il servizio dei ponteficali alcuni Chierici degli Orfani, e alcuni fatti venire dal Collegio Mai, espressamente, il qual Collgio si trova in Genzano per la villeggiatura.

**1 Ottobre 1900**

Oggi nel pomeriggio è tornato dalle vacanze il P. Preposito. Alla sera è partito per Treviso il Rev.mo P. Generale, il quale si reca a fare la visita in qualità di Generale nelle case della Provincia Lombardo-veneta.

**2 Ottobre 1900**

E’ partito stasera per le vacanze il fratello laico Gippa Luigi.

**4 Ottobre 1900**

Il P. Caroselli è andato a Velletri per fare il discorso domenica ventura, 7, per la festa del Rosario.

**9 Ottobre 1900**

Va a Velletri per diporto il P. Bianchi. Ne torna il P. Caroselli.

16 Ottobre 1900

Torna da Velletri il P. Bianchi.

**22 Ottobre 1900**

Ricevuta dal Rev.mo P. Generale che si trova a Como la dolorosa notizia della morte del P. Bernardo Schileo, gli furono fatti dalla famiglia religiosa i suffragi prescritti dalle nostre Regole.

**21 Ottobre 1900**

Questa mattina nella cappella delle camere di S. Filippo il P. Preposito ha celebrato il matrimonio tra il Dott.Venceslao Franchetti che è stato allievo nell’Orfanotrofio di S. Maria in Aquiro, e la Sig.na Ida Tazzoli. Dopo il matrimonio gli sposi hanno assistito ad un rinfresco servito nel 1° piano davanti alle dette camere presso il salotto.

Oggi è tornato dalla sua famiglia il Fr. Luigi Gippa.

Oggi pure è venuto tra noi per motivi di salute da Spello il postulante chierico Giovanni De Florio.

**31 Ottobre 1900**

Verso mezzogiorno è tornato dal suo viaggio il Rev.mo P. Generale.

**1 Novembre 1900**

Molti fedeli in chiea si sono accostati ai SS. Sacramenti in occasione della festa dei Santi. Nel pomeriggio è stata ripresa la predica solita, sospesa come di consueto dal giorno della festa dell’Addolorata in settembre. La benedizione oggi fu data dal P. Caroselli in piviale e coll’ostensorio.

**2 Novembre 1900**

Alle ore 9 il P. Superiore ha celebrato solennemente una messa in suffragio dei defunti della nostra Congregazione. Hanno cantato sull’organo i nostri Padri.

**5 Novembre 1900**

Il Rev.mo P. Generale è partito per Spello.

**9 Novembre 1900**

Questa mattina è venuto tra noi da Nervi lo studente Chierico Giuseppe Rosingana per frequentare le scuole lliceali all’Angelo Mai.

Nella serata è tornato da Spello il P. Generale accompagnato dal Chierico Ferdinando Ferioli, proveniente da Como, il quale pure deve fare gli studi liceali.

**13 Novemnre 1900**

Oggi è tornato da Andria il, Ch. Nicola Di Bari, il quale il quale vi si era recato colla licena dei Superiori per motivi di salute.

**15 Novembre 1900**

Stamane col treno di mezzogiorno è partito per Spello il nostro P. Salvatore Francesco destinato ad insegnare nel ginnasio pareggiato del Collegio Rosi.

**19 Novembre 1900**

Oggi Giuseppe De Florio è andato in famiglia per motivi di salute.

**19 Novembre 1900**

Questa sera alle ore 7.3/4 nella nostra chiesa di S. Girolamo si sono radunati i Padri e i Religiosi della famiglia ed hanno recitato l’ufficio de’ morti in suffragio dell’anima del P. Albino Vairo decesso alla Cervara il dì 16 corr. in età di anni 74.

**22 Dicembre 1900**

Nelle ore pomeridiane giunti da Spello hanno preso dimora per alcuni giorni nella nostra casa il R. P. Salvatore e il laico Fra’ Fasoli, venuti per accompagnare in vacanza i convittori del Collegio Rosi.

**24 Dicembre 1900**

Si chiude dal S. Padre la Porta Santa.

Molti fedeli, come pure il giorno 23, si sono accostati ai SS. Sacraenti.

**25 Dicembre 1900**

Preceduta da divota novena, abbiamo celebrata la festa del S. Natale, come il solito, cantando la messa solenne il R. P. Salvatore.

**29 Dicembre 1900**

Stamane comincia un triduo solenne indetto dal Vicariato in riparazione delle offese fatte a Dio nel secolo che tramonta. Ore 7 S. messa e rosario, quindi esposizione del Venerabile, atto di protesta, litanie, *Tantum ergo* e benedizione col SS. Sacramento. Funziona gentilmente il R. P. Salvatore.

Il Superiore

Per l’Attuario, D. Alangeli (??)

**ANNO DOMINI 1901**

**2 Gennaio 1901**

Alle ore 12 merid. di questo giorno 2 gennaio 1901 si licenzia da noi il R. P. Salvatore per ritornare a Spello riconducendo seco i convittori di quel Collegio.

Alle ore 11 di questo giorno il M. R. P. Tamburrini prende possesso della sua nuova carica di Direttore del R.o Istituto dei Sordo-Muti.

**6 Gennaio 1901**

Funzione nel pomeriggio. Dopo breve discorso del P. Bianchi, ha datola benedizione il M. R. P. Rettore P. L. Procida, seguita dal bacio del S. Bambino.

**12 Gennaio 1901**

Alle ore 5.1/2 pom. , nella camera del P. Generale si adunarono i Padri Provinciali, Procida e Laurienzo. Fu discussa ed approvata la promozione al diaconato del Ch. Sudd. Giuseppe Landini del Collegio A. Mai. Egli avea scritto al P. Provinciale la seguente lettera:

M. R. P. Padre,

Incoraggiato dal M. R. P. Rettore, le avanzo umilmente domanda d’essere promosso al S. Ordine del Diaconato.

Qualche nube, accidentalmente comparsa all’orizzonte della mia vita religiosa in questi ultimi tempi, so che me ne farebbe indegno.

Ma io condido nella sua bontà d’animo, per la quale incominciai a gustare la prima gioia di chi sa a poco a poco intieramente consacrando al servizio di Dio, e per la quale spero che il mio ultimo voto un giorno sarà appieno compiuto.

Allora sì che potrò con più slancio combattere in prima fila tra i gregari della nostra religiosa famiglia e dedicarmi con tutta l’energia della mente e del cuore ad ogni ufficio l’ubidienza mi vorrà assunto.

Sì, perché io non ho che una volontà, quella cioè di loro, miei Superiori; quel po’ d’ingegno che Dio, ( sua merciè ), m’ha dato, è loro.

Dispongano pertanto di questa volontà, drizzino questo ingegno come a loro piaccia; io sono ugualmente contento, giacchè in ogni cosa non ho che un unico fine, quello cioè di ricompensare un giorno meglio che nol faccia adesso, col mio ingegno e le mie forze la mia madre adottiva, la Congregazione, di quanto ella fa per me.

Siano pur sicurissimi di ciò, perché ho la coscienza di non essere un giovane privo di cuore e sento invece d’avere un certo carattere che m’impone lealmente l’adempimento dei voti che da anni io ho emessi e degli obblighi che per essi ho assunti.

Dico ciò, perché svanisca del tutto ogni sospetto, essi avessero potuto dar luogo alcune mie unicamente inescusabili parole, alle quali tuttavia non era da applicarsi quel significato, in che furono variamente comprese. Sa Iddio e S. Girolamo se io dico il vero!

Perciò spero, M. R. Padre, che avendo sddisfatto al desiderio da Lei espressomi col dar l’esame di baccellierato in teologia prima di Natale, essendo iscritto nel terzo anno di teologia e di belle lettere, e avendo già da un anno e cinque mesi ottenuto da Lei il V. ordine del suddiaconato, voglia mostrarmisi anche questa volta indulgente e e benigno; e così oltre alle mie, ricevere ancora le benedizioni della mia cara mamma, che non sospira altro prima di morire, che di vedere il suo primo figlio salire consacrato all’altare.

Gradisca pertanto l’ossequio di profonda servitù che depongo nelle sue mani e si degni benedirmi.

Il suo umil.mo e obbedientissimo figlio in Xsto

D. Giusepp M. Landini

Chierico suddiacono della Congregazione somasca

Roma, dal Collegio Angelo Mai

7 gennaio 1901

**22 Gennaio 1901**

Questa mattina il P. Ruggero Bianchi si è presentato all’esame per le confessioni e fu riconosciuto idoneo *pro masculis tantum ob defectum aetatis:* egli ha emesso il giuramento prescritto *coram delegato curiali.*

**17 Gennaio 1901**

Questa mane, ricorrendo l’anniversario della morte di Elisa Salvadori, nella nostra chiesa in cura della famiglia furono celebrate dieci messe lette in suffragio della medesima. Alle ore 8 si espose il SS.moa Sacramento e alle 12 fu esposto il Venerabile. Dopo la benedizione eucaristica impartita dal Rev.mo Mons. Enrico Salvadori Salvadori figlio della defunta.

**24 Gennaio 1901**

Questa mattina abbiamo dato principio alla novena della Puriificazione *more solito.*

**28 Gennaio 1901**

Questa mattia si è celebrato un funerale in suffragio della defunta Carolina Caroselli, passata a miglior vita il 21 corr. Cantò messa il P. Caroselli.

E’ tornato da Andria il Ch Martinelli e si fermò la noi.

Il P. Caroselli ha superato il 2.o esame di confessione.

.

**30 Gennaio 1901**

Alle 9 è giunto da Velletri il P. Farinacci ed è partito a mezzogiorno per Spello il Ch. Martinelli

**9 Febbraio 1901**

Si è cominciato oggi nella nosra chiesa il pio esercizio del Carnevale santificato. Secondo il consueto, messa, e il pomeriggio all’altare maggiore con la Vergine Addolorata e addobbato il pulpito, alle 4 *Via Crucis,* quindi discorso, esposizione del Venerabile, coroncina, *Stabat Mater, Tantum ergo.* Predica il P. Caroselli.

**17 Febbraio 1901**

Quest’oggi abbiamo chiuso il pio esercizio del Carnevale santificato. La mattina alle 7 alla messa celebrata da Mons. Camilli, un discreto numero di fedeli si è accostato a ricevere la SS.ma Comunione: vi furono dei mottetti. La sera, dopo la consueta funzione, ha impartito la benedizione il P. Procida Superiore della comunità. I cantori hanno cantato il *Tantum ergo.* Al bacio della reliquia si dispensarono ai fedeli le immagini dell’Addolorat: come la mattina alla comunione.

**20 Febbraio 1901**

Ceneri. Alle ore 9 il P. Caroselli senza ministri ha benedetto le ceneri e ha cantato la messa.

Il P. Bianchi ha preso possesso della sua nuova carica di ministro all’Istituto deì Ciechi, come fu stabilito nell’adunanza tenutasi in camera del P. Generale a cui intervennero il P. Provinciale ed il P. Procida.

**22 Febbraio 1901**

Oggi, primo venerdì dopo le ceneri, un’ora e mezza prima dell’*Ave Maria* si dà principio nella nostra chiesa al pio esercizi della *Via Crucis,* s

Solito a praticarsi tutti i venerdì d quaresima. Si espone il legno della santa Croce e dopo lle 14 stazioni e al canto dello *Stabat Mater* si dà la benedizione colla veneranda reliquia.

**25 Febbraio 1901**

Oggi Proveniente da Velletri è giunto fra noi il P. Farinacci per occupare il posto del P. Bianchi.

Questa sera si è fatto il funerale Ferrari. ( Vedi pag. 5 ).

**28 Febbraio 1901**

Oggi alle 4.3/4 abbiamo cominciato il triduo in preparazione all festa di S. Girolamo Emiliani ( V. pag. 18 )

**3 Marzo 1901**

Festa di S. Girolamo Emiliani. Alle 7.3/4 Mons, Camilli ha celebrato la messa con accompagnamento di organo: un disccreto numero di fedeli si è cibato del Pane degli Angeli. Alle 10 e mezza messa solenne celebrata dal R. Hughes del Collegio Beda assistito dai novelli ministri, diacono D. G. Landini e suddiacono D. N. Salvatore. La sera alle 4 e ¾, dopo il S. Rosario ha detto il panegirico un giovane sacerdote D. Giuseppe Ragroci. Quindi fu cantato l’Orphanis Patrem dai nostri Chierici, e le litanie e il *Tantum ergo* dai cantori di chiesa. Mons. Camilli ha impartita la trina benedizione e quindi bacio della reliquia con distribuzione di immagini.

Al pranzo, oltre i Superiori delle nostre case furono invitati il Rev.mo Mons. Camilli, D. Giulio e il predicatore.

**14 Marzo 1901**

Alle 3.1/2 da Spello giunse il Ch. Martinelli, e prese dimora in questa casa, dovendo fra pochi giorni recarsi al distretto per l’arruolamento.

**16 Marzo 1901**

Stazione, messa cantata alle 9.1/2: la sera, alle 5, litanie dei Santi.

**18 Marzo 1901**

A cura di D. Pietro Biagioli, mansionario di questa chiesa, fu esposto alle 8 il SS.mo Sacramento e furono celebrate 8 messe in suffragio di suo zio Francesco: alle 11 e ¾ il sullodato D. Pietro diede la benedizione.

**19 Marzo 1901**

Preceduta dal consueto triduo, abbiamo celebrato la festa de’ S. Giuseppe: molte comunioni. P. Farinacci fece il panegirico alle ore 17.

**23 Marzo 1901**

Il P. Procida Superiore ha convocato i Padri Caroselli e Farinacci per dare il voto al Ch. Di Bari e fu approvato per il suddiaconato: fu esaminato il 21 corrente dai suddetti Padri, e giudicato idoneo.

25 Marzo 1901

Festa dell’Annunziata. I due Chierici Rosingana e Ferioli hanno emessi i voti solenni nella cappella di S. Filippo Neri. Intervennero alla funzione oltre ai componenti questa religiosa famiglia il P. Gessi, il P. Laurienzo Rettore del Collegio A. Mai, il P. Meucci Rettore dell’Istituto dei Ciechi, ed anche altri Chierici e postulanti.

La sera il P. Farinacci ha fatto il panegirico alle 17.

Il P. Provinciale e il P. Meucci si fermarono a pranzo.

**26 Marzo 1901**

Il R. P. Procida Superiore in S. Girolamo, *motu proprio,* ha destinato Attuario di questa casa religiosa il P. Farinacci, il quale ha oggi da lui ricevuto il librp degli Atti.

**27 Marzo 1901**

Questa sera il Ch. Di Bari si è recato fra i Padri della Missione presso motecitorio per fare gli esercizi spirituali in preparazione a ricevere l’ordine del suddisconato.

**31 Marzo 1901**

Domenica delle Palme. La funzione di rito è cominciata alle 10 a. m.

Ha celebrato un prete del vicino Collegio Inglese. Il Cappellano delle 10 ha fatto da diacono nella messa cantata, da suddiacono il nostro Ch. Rosingana, da cerimoniere il P. Farinacci e da Chierici assistenti i postulanti del Collegio Angelo Mai, i quali prestarono servizio in tutte le altre funzioni della settimana santa. Nel canto del *Passio* il P. Caroselli ha fatto da *Cristo,* il P. Farinacci da *cronista* ed il P. Biaro costituito nella cappella Marescotti, quindi la denudazione degli altari. nchi ministro a S. Alessio da *sinagoga.* Il P. Superiore Procida vestito di cotta ha preso parte a tutta la funzione.

**3 Aprile 1901**

Questa mattina all 7 i chierici Palmieri e Martinelli, dichiarati abili al servizio militare, sono partiti l’uno per Napoli, l’altro per Bari. Tutti e due per essere ammessi nella Compagnia di Sanità ricevettero qui in Roma il giorno 24 e 25 corr mese la tonsura ed i quattro ordini minori.

Mercoledì santo.. Alle 4.1/2 p. m. due ore prima dell’*Ave Maria* si è cantato in chiesa l’ufficio delle tenebre.

**4 Aprile 1901**

Giovedì santo. Alle 6.1/2 il Rev.mo P. Generale ha celebrato la messa ella comunità nell’oratorio di S. Filippo con comunione generale della famiglia religiosa. Alle 9.1/2 messa solenne di rito cantata dal P. Superiore Procida, dopo la quale siè fatta la processione di rito al S. Sepolcro costituito nella cappella Marescotti, quindi denudazione degli altari. Ha fatto da diacono il P. Caroselli, da suddiacono il CH. Rosengana e da cerimoniere il P. Farinacci. Il convittori del Mai hanno preso parte alla processione portando le candele e le aste del baldacchino.

Per le feste di Pasqua ha accompagnato in Roma i convittori di Spello il P. ministro Di Tucci, il quale è subito prtio, alle 3 p. m., per Velletri.

Al dopo pranzo si cantato ieri l’ufficio delle tenebre.

**5 Aprile 1901**

Venerdì santo. Alle 9.1/2 funzione di rito 25.4.1901fatta dal P. Superiore. Ha fatto da diacono un Prefetto agli Orfani, da suddiacono il Ch. Rosingana e da cerimoniere il P. Farinacci. Nel canto del *Passio* il P. Caroselli ha fatto da *Cristo,* il P. Farinacci da *cronista* ed il P. Bianchi da *sinagoga.* Alla processione hnno partecipato come ieri i convittori del Mai. Al dopo pranzo ( ore 4 ) si è cantato come ieri l’ufficio delle tenebre, dopo il quale *Via Crucis* fatta dal P. Farinacci, indi recita dei consueti *Pater, Ave, Gloria* all’altaredel Crocifisso, coroncina dell’Addolorata, canto dello *Stabat Mater* e benedizione clla venerabile reliquia della S. Croce esposta al detto altare prima di cominciare la *Via Crucis.* Non vi è stato il discorso sull’Addolorata, fatto solamente ne due anni scorsi.

**6 Aprile 1901**

L’aqua santa si è fatta privatamente in sagrestia. Alle 8.1/2 è cominciata la funzione di rito celebrando il P. Bianchi, diacono il P. Caroselli, suddiacono il Ch. Rosingana, cerimoniere il P. Farinacci. Ha cantato l’*Exultet* il P. Caroselli, le profezie sono state cantate dai postulanti del Mai. Alle 6.1/2 il P. Farinacci si è recato a S.a Caterina a far da diacono e alle 11 a S. Maria . Stamane in Aquiro a benedire le case.

Stamane il Ch. Di Bari è stato ordinato suddiacono nella chiesa degli Oblati della Concezione in Via dei Serpenti.

Al dopo pranz nessuna funzione.

**7 Aprile 1901**

Pasqua di Resurrezione. Alle 6.1/2 il P. Farinacci si è recato a S. Maria in Aquiroper aiutare nelle confessioni quei Rev.di Padri ed ha celebrato la S. Messa. Alle 11 messa solenne cantata da un prete del vicino Collegio inglese. Ha fatto da diacono il P. Caroselli, da suddiacono il neosuddiacono Di Bari e da cerimoniere il P. Farinacci.

Al dopo pranzo nessuna funzione.

**9 Aprile 1901**

Stamane, alle 8 è giunto fra noi il P. Di Tucci proveniente da Velletri e domani ripartirà per Spello accompagnando colà nel nostro Collegio Rosi i convittori romani, venuti qui a passare le feste pasquali.

**15 Aprile 1901**

Il Rev.mo P. Generale stamane, nell’oratorio di S. Filippo, ha uniro in matrimonio due giovani sposi. Ha ivi celebrato messa e tenuto parole di circostanza. I Chierici Rovingana e Ferioli sono stati esaminati dai PP: Caroselli e Farinacci e giudicati idonei a ricevere la tonsura ed i quattro ordini minori.

**20 Aprile 1901**

Il Rev.mo P. Generale ha celebrato la messa all’oratorio di S. Filippo dove ha unito due giovani sposi in matrimonio.

**22 Aprile 1901**

Il parroco di S. Giovanni dei Fiorentini ha fatto un matrimonio nell’oratorio di S. Filippo, dove ha celebrato la messa e tenuto poi un discorso ci circostanza.

**25 Aprile 1901**

Questa mattina hanno avuto termine le confessioni dei detenuti a *Regina Coeli* incominciate domenica ( 21 aprile ), al dopo pranzo. Si è prestato anche il P. Bianchi, tornando la sera a S. Alessio. Nei giorni 22, 23 e 24 ffurono mandate alle carceri 2 messe ( P. Caroselli e P. Farinacci ) e il giorno 25 una sola. In detto carcere stamane alle 7 ha celebrato la messa di chiusa agli esercizi spirituali il Cardinale Vicario Respighi, assistito dai PP Caroselli e Farinacci, dove ha amministrato la cresima e la prima comunione a molti detenuti.

**27 Aprile 1901**

Tutta la famiglia rligiosa si è recato alle 5.1/2 a S. M. in Aquiro per assistere alla presa di possesso del neo cardinale Francesco Salesio Della Volpe, creato da S. Santità Leone XIII titolare della chiesa diaconale.

**28 Aprile 1901**

Alle 4 p. m.nell’oratorio di S. Fiippo si è fatta la rinnovazione dei voti alla presenza del Rev.mo P. Generale.

**1° Maggio 1901**

Stamane alle ore 7, è cominciato in chiesa il mese mariano (V. pag. 7 ). E’ stato licenziato il postulante laico Luigi Speziali perché riconosciuta la sua non vocazione allo stato religioso. Oltre al più che completo vestiario da secolare gli furono date in danaro dal P. Procida £ 150. E’ stato accettato tra noi come postulante laico il giovane Antonio Cantoni del fu Domenico e di Teresa Amici di Pieci , provincia di Perugia. Egli si trovava in Roma come garzone in una bottega di Pizzicagnolo. I Superiori, volendo far di lui un cuoco per S. Girolamo lo hanno mandato al Mai ad apprendere l’arte culinaria, e, alla sera viene qui a dormire non avendo il Rettore del Mai una cameretta disponibile.

**3 Maggio 1901**

Questa è venuto a stare tra noi il giovane postulante laico Carmici Vincenzo di Camillo e della fu Bragalone Annunziata di Vico nel Lazio, provincia di Roma. Presta servizio in chiesa.

**4 Maggio 1901**

Il P. Procida ( 11 a. m. ) è partito per Velletri per godersi la festa delle Grazie.

**7 Maggio 1901**

Alle 8 di mattina è giunto tra noi da Genova il Rev.mo P. Carlo Moizo, Vicario Gen.le della nostra Congregazione, per il Definitorio Generale, che si terrà ui in S. Girolamo. Alle 4 p. m è da Spello qui arrivato il Ch. Francesco Cerbara per meglio prepararsi agli esami di licenza liceale.

**8 Maggo 1901**

Alle 4 p. m. il P. Procida è ritornato da Velletri.

**11 Maggio 1901**

Il laico postulante Montani , vestito del nostro abito è partito per Spello alle 11 a. m.

**15 Maggio 1901**

Il P. Vincenzo Cerbara giunto tra noi ieri mattina alle ore 8, è partito per Velletri alle 5 p. m.

**16 Maggio 1901**

L’altro ieri sono state poste nella nostra chiesa le Quarantore. Ha cantato la messa di esposizione il P. Laurienzo, Rettore del Mai, alle 10.1/2: la messa *pro pace,* all’altare del Crocifisso un prete del vicino Collegio inglese; alle 9: la messa di reposizione il P. Tamburrini, Rettore dei Sordo-Muti; alle 10.3/4 i quale si è fermato con noi a pranzo. Non è stata fatta né la processione d’esposizione, né quella di reposizione. Per l’adorazione notturna sono venuti quelli dell’Arciconfraternita del SS.mo Sacramento, e a guardia per le 2 notti, vi è stato un certo Lorenzo, vespillone di S. M.a in Aquiro. Nelle due sere, dall’*Ave Maria* fino ad un’ora di notte suonò l’organo senza il canto di mottetti. E’ inutile dire che il tutto è riuscito assai devotoe con sommo decoro. Oltre al gran numero di candele messe sull’altare maggiore, sono stati messi anche 5 lampadari. Il cardinal Macchi, dal coretto ha assistito alla messa di reposizione. Ieri mattina e questa mattina la solita funzione del mese mariano è stata fatta in oratorio. Questa mane, dopo il canto delle litanie lauretane, si è cantato il *Veni Ceator* per la novena dello Spirito Santo. Questa sera nessunaa funzione in chiesa sebbene giorno festivo. Ascensione di N. S. G. C.

**17 Maggio 1901**

Nella nostra chie è cominciata la novena a S. Filippo. Vedi pag. 8.

**19 Maggio 1901**

Sono giunti tra noi alle 3.1/2 p. m. i PP. Giovanni Alcaini, Proc.re Gen.le dei Somaschi e Superiore di S. M.a Maggiore in Treviso, e Dionisio Pizzotti, Provinciale del Lombardo-Veneto e Superiore di Somasca per il Definitorio Generale.

**20 Maggio 1901**

Questa mattina, alle 7.1/2 il P. Farinacci perl’apertura del Definitorio Generale ha celebrato messa bassa dello Spirito Santo alla quale hanno assistito dal coretto i Padri Definitori.

**22 Maggio 1901**

Si è celebrato nella nostra chiesa, ore 9.1/2, una solenne messa da requiem, a richiesat del R. D. Giulio Jannucci beneficiato di S. Pietro e cappellano della nostra chiesa, il quale per tal funerale a dato £ 35, delle quali £ 15 ai cantori.

**25 Maggio 1901**

Alle ore 10 si è detta all’altare del Cocifisso una messa bassa in onore di S.a Concordia celebrata da Mons. Lazzareschi ( Vedi pag. 7 ). Fu fatta alla chiesa l’offerta di £ 5.

*26 Maggio 1901*

Pentecoste. Alle 11 messa cantata celebrata dal P. Pizzotti. Cadendo oggi la festa di S. Filippo Neri, essa viene rimessa a domani per un rescritto di Pio IX, celebrandosi i primi vespri pontificali dello Spirito Santo. La sola messa cantata ed i secondi vespri del Santo. Alle 6 p. m. primi vespri pontificali celebrati da Mons. Struffolini dei Dottrinari. Per l’addobbo della chiesa vedi pag. 9.

**27 Maggio 1901**

Festa di S. Filippo. Alle ore 8 messa del Card. Luigi Macchi con accompagno d’organo. Alle 10.1/2 messa pontificale celebrata da Mons. Serolli. Al pranzo hanno preso parte Mons. Sirolli col segretario, il parroco di S. caterina della Rota, il cerimoniere Pizziccheria, il P. Meucci ed il P. Laurienzo. Alle 5.1/2 p. m. secondi vespri pontificali celebrati da Mons. Lazzareschi, dopo i quali panegirico del Santo fatto dal P. Caroselli. La funzione è terminata col bacio della reliquia con distribuzione di immagini. Hanno prestato servizio all’altare i postulanti del nostro Collegio Angelo Mai.

**28 Maggio 1901**

Alle 5 p. m. è ripartito per Velletri il P. Cerbara giunto tra noi questa mattina. Alle 8 p. m. il Rev.mo P. Moizo è ripartito per Genova.

**29 Maggio 1901**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il P. Pizzotti.

**31 Maggio 1901**

Chiusa del mese di Maria. Alle 7, messa con comunione generale, celebrata dal P. Alcaini, il quale ha poi impartita la benedizione. Dopo la messa. Offerta del cuore a Maria, le litanie lauretane in musica, il Te Deum, i Tantum ergo in musica, un mottetto durante il bacio della reliquia come di consueto ( Conf. Pag. 9 ). Al bacio della reliquia tantum furono dispensate le immagini ai fedeli intervenuti alla funzione. In tutto il mese si raccolsero colla bussola £ 59.30. Alle 8 p. m. è incominciato in oratorio la novena a S. Filippo, la cui festa si celebra la II.a dom. di giugno.

**1 Giugno 1901**

Questa mattina è cominciata in chiesa la pia pratica del mese di giugno. Essa si fa all’altare maggiore dove è stato esposto il quadro del S. Cuore di Gesù. Alle 7 messa durante la quale si recita il Rosario, indi lettura della meditazione coll’esempio. Si apre poi il ciborio, csnto delle litanie del Sacro Cuore sul tono delle litanie dei Santi, Tantum ergo e benedizione colla pisside. Si gira in chiesa colla bussola.

**2 Giugno 1901**

E’tornato alle 1° p. m. d Spello il P. Pizzotti.

**3 Giugno 1901**

Alle 8 di questa sera sono partiti i RR. PP. Alcaini e Pizzotti.

**6 Giugno 1901**

*Corpus Domini.* Alle 11 messa cantata ome il solito. Alla sera, 6.1/2 p. m. discorso sacro r benedizione coll’ostensorio in uno. Non sono state cantate le litanie ma tutto il *Pange lingua* col *Tantum ergo.*

**9 Giugno 1901**

Seconda domenica di giugno. Festa di S. Filippo in oratorio. Alle 8 messa con counione generale celebrata da Mons. Giambattista Guidi della Segreteria di Stato di Sua Santità. Alle 11 messa cantata in chiesa secondo il solito. Alle 6.1/2 la funzione si è fatta solamente in oratorio. Recita del S. Rosario, discorso del P. Enrico Gessi. Esposizione del SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura di una preghiera a S. Filippo con 3 *Pater, Ave* ed 1 *Gloria,* canto delle litanie lauretane sull’organo e *Tantum ergo.* La benedizione in terzo è stata impartita dal P. Procida, dopo la quale bacio della reliquia del Santo con dispensa di immagini.

**20 Giugno 1901**

Stamane è incominciata la novena dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Dopo la lettura della meditazione e dell’esempio ( edi pag. 56, 1 giugno ) si espose il SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura di 3 preghiere, *Oremus* degli Apostoli, *Sub tuum praesidium,* canto delle litanie lauretane, *Tantum ergo* e benedizione.

**21 Giugno 1901**

S. Luigi. Onomastico del P. Procida. A pranzo nessun invito.

**24 Giugno 1901**

S. Giov. Batt. Alle 11 messa cantata. Alle 5.1/2 p. m. canto delle litanie lauretane e benedizione colla pisside, senza discorso sacro.

**26 Giugno 1901**

Il Ch. Di Bari ha conseguito la licenza in teologia.

Il Cardinale Della Volpe è venuto a far visita al Rev.mo P. Generale, col quale si è trattenuto una mezz’ora.

**28 Giugno 1901**

Il Ch. Francesco Cerbara alle 10.1/2 è tornato da Velletri, dove questa mattina si era recato per la visita militare. Rivedibile per la 2.a volta.

**29 Giugno 1901**

S.. Pietro. Il Ch. Cerbara alle 11.1/2 è partito per Rieti per sostenrvi gli esami di licenza liceale. Alle 11 messa cantèta secondo il solito. Al dopo pranzo nessuna funzione, però qeusta mane, dopo messa delle 7, è stata impartita la benedizione coll’ostensorio invece che colla pisside come si usa nel mese di giugno ( vedi pag. 56, 1 giugno ).

**30 Giugno 1901**

Domenica. Chiusa del mese del Sacro Cuore. Dopo la messa delle 7,durante la quale come negli altri giorni si è recitato il S.Rosario e letta la meditazione collesempio, si è esposto il SS.mo Sacramento mell’ostensorio. offerta del Cuore a Gesù, 3 *Pater, Ave* ed un *Gloria,* canto delle litanie del Saco Cuore all’altare, *Oremus,* canto del *Te Deum,* indi dal cantori Mori il *Tantum ergo* in musica, benedizione, dopo la quale il Mori ha cantato un mottetto. Ai fedeli che si sono accostati alla comunione, ed anche a chi ne ha fatta la richiesta in sacrestia, sono state dispensate le immagini del Sacro Cuore. In tutto il mese sono sate raccolte colla bussola £ 31,65.

**7 Luglio 1901**

Stamane alle 8 nell’oratorio di S. Filippo due giovani sposi sono stati uniti in matrimonio dal Rev.mo P. Generale.

**12 Luglio 1901**

Il Ch. Cerbara alle 11.3/4 è tornato da Rieti e alla sera dello stesso giorno si è recato agli Orfani in qualità di Prefetto.

**14 Luglio 1901**

Alle 8.1/2 p. m. il Ch. Cerbara è partito per Nervi per motivi di salute.

**28 Luglio 1901**

Festa di S. Camillo de Lellis, in oratorio. Alle 8 messa di Mons. Passerini. Al dopo pranzo la funzione in oratorio *tantum.* Alle 6.1/4 Rosario, panegirico del Santo fatto dal R. D. Giacomo Regazzoni, esposizione del SS.mo nell’ostensorio, canto delle litanie lauretane, *Tantum ergo* ( senza accompagnamento dorgano ), benedizione in uno impartita dal P. Procida, bacio della reliquia e dispensa di immagini.

**1 Agosto 1901**

Alle 5 p. m è partito il Ch. Ferioli per andare a passare alquanti giorni di vacanza nella propria famiglia.

**6 Agosto 1901**

E’ cominciata la novena dell’Assunta. La funzione come a pag. 12 Alle 10.1/2 p. m. è tornato da Velletri il Rev.mo P. Generale, recatosi colà stamane per la grave malattia di Fra’ Giuseppe De Luca.

**7 Agosto 1901**

All’una pomerid. Il P. Procida è partito per Napoli per passar ivi le vacanze autunnali. Alle 4 p. m. si è recitato in comune l’ufficio dei defunti in suffragio della benedetta anima del nostro fratello laico professo solenne Fra’ Giuseppe De Luca, deceduto in Velletri questa mattina alle ore 3.

Alle 7 a. m. è tornato dal suo paese il Ch. Ferioli

**10 Agosto 1901**

S. Lorenzo. Onomastico del Rev.mo P. Generale. A pranzo nessun invito. Ieri sera ritornò fra noi dagli Orfani il Ch. Francesco Cerbara.

**15 Agosto 1901**

Alle 5.1/2 di questa mattina, il postulante laico ( vestito da secolare ) Vincenzo Carinci, che da circa tre mesi e mezzo si trovava tra noi, *insalutato hospite,* se n’è andato via. Dicesi che sia stato arruolato tra le guardie di questura in Roma.

Festa dell’Assunta. Stamane molti fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. Nelle ore pomerid. Dopo il discorso sacro è stata impartita la benedizione in uno coll’ostensorio.

**19 Agosto 1901**

Alle 11.1/2 a. m. è ripartito per Spello il P. Francesco Salvatore giunto tra noi l’altro ieri verso le 9 a. m.

**26 Agosto 1901**

I Ch. Resingana e Cerbara sono andati a passare la giornata a Velletri.

**30 Agosto 1901**

E’ cominciata la novena della Natività di M.a SS.ma ( come a pag. 12 ).

**3 Settembre 1901**

Alle 8 a. m. è giunto tra noi il P. Stella, di ritorno dal suo paese nativo, dove è stato a passare le vacanze, ed alle 10 p. m. è partito per Treviso.

**14 Settembre 1901**

All’altare del Crocifisso si è esposta la reliquia della S. Croce. Alle 9 funerale Gatti ( vedi pag. 13 ).

**15 Settembre 1901**

Terza domenica di settembre. Dedicazione della nostra chiesa ( vedi pag. 13 ).

**16 Settembre 1901**

Alle 6 a. m. è partito per il suo paese nativo il P. Verghetti, parroco di S. M.a Maggiore in Treviso, giunto tra noi l’altro ieri, alle 4 p. m.

**18 Settembre 1901**

Alle 10 funerale Antamoro ( vedi pag. 14, 27 settembre ).

**22 Settembre 1901**

Quarta domenica di settembre. Preceduta da un triduo, si è oggi celebrata la festa dell’Addolorata, il cui quadro è stato esposto all’altare maggiore parato con drappi fin dal primo giorno del triduo e detta paratura resterà anche per la prossima festa di S: Girolamo . Il triduo incomincia il giorno 19 al seguente ordine della funzione. Alle 7 messa durante la quale recita del S. Rosario, indi esposizione del SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura di sette preghiere tolte dalla Filatea, canto delle litanie lauretane e benedizione. Per tal triduo il maestro di musica è obbligato a venire

Nel giorno della festa. Alle 7 messa della comunione generale celebrata dal Rev.mo P. Generale con dispensa di immagini ai comunicati ( anche nelle altre messe ). Al dopo pranzo panegirico tenuto dal P. Caroselli all’altare maggiore, indi esposizione del SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura di una preghiera dell’Addolorata, canto dello *Stabat Mater* all’altare e benediione in terzo imparita dal Rev.mo P Generale. U cantore catò sull’organo il *Tantum ergo:* da ultimo bacio della reliquia senza dispensa di immagini. Alla messa della comunione generale si suonò l’organo. Non essendo questa festa di obbligo, ma di devozione o consuetudine ( vedi pag. 43 ), così nei giorni del triduo e nel giorno della festa si è andati in giro colla borsa per sostenere lepoche spese.

**25 Settembre 1901**

Alle 4 p. m. ritorno del P. Procida da Napoli.

**29 Settembre 1901**

Due ore prima dell’*Ave Maria* primi vespri di S. Girolamo Dottore, pontificati da Mons. De Nekere, deputato del Pio Istituto ( vedi pah. 14 ).

**30 Settembre 1901**

Festa di S. Girolamo Dottore. Alle 8 a. m. ha celebato in chiesa la messa delle zitelle dotande ( senza accompagno d’organo ) Mons. Wenzel, deputato del Pio Istituto di S. Girolamo e subito dopo in oratoriosono stati distribuiti dallo stesso prelato i cedolini delle doti. La messa solenne ( ore 10.1/2 ) ed i secondi vespri sono stati pontificati da Mons. Lazzareschi.Nei re pontificali hanno prestato servizio ( oltre i nostri tre chierici ) sei ragazzi del Comitato parrocchiale di S.a M.a in Aquiro, i quali si sono fermati qui a pranzo. Presero parte al pranzo Mons. Lazzarecshi, D. Giulio Jannucci, il cerimoniere Pizzicaria, il P. Tamburrini, il P. Bianchi ed un prete ( D. Giuseppe Crisanti ), i quali ultimi prestarono la loro opera nella messa pontificale ( confronta pag. 14 )

**3 Ottobre 1901**

Alle 4 p. m. il P. Caroselli è partito per Velletri. Alle 8 p. m. è giunto tra noi il P. Verghetti. Questa sera sono pur giunti da Genzano quattro persone del Convitto Mai: due ragazzi per fare gli esami di riparazione, un prefetto ed un cameriere. Dormono nel loro Collegio, ma vengonoa S. Girolamo per la colazione, per pranzo e per la cena ).

**4 Ottobre 1901**

Alle 11.1/2 a. m. il Ch. Cerbara è partito per Rieti per far ivi gli esami di riparazione di licenza liceale, nelle due materie riprovato alla sessione di luglio.

**6 Ottobre 1901**

Alle 9 a. m. è partito per Treviso il P. Verghetti. In tutto il mese di ottobre si lascia il discorso sacro solito a farsi nelle ore pomeridiane.

**11 Ottobre 1901**

Il Ch. Di Bari alle ore 8 a. m. è ritornato da Nervi.

Ieri il P. Caroselli alle 4 p. m. è ritornato da Velletri.

Il Collgio Angelo Mai è tornato da Genzano a Roma il giorno 7 del corrente mese.

Alle 4 p. m. è tornato da Rieti il Ch. Cerbara: ha conseguito la licenza liceale.

**14 Ottobre 1901**

Alle 4 p. m. è ritornato da Velletri il Ch. Di Bari, dove s’era recato l’altro ieri per assistere alla consacrazione dell’altare di S. Girolamo Emiliani, fatto a spese del M. R. P. D. Enrico Gessi crs somasco-

**22 Ottobre 1901**

Alle 11.1/2 a.m. è partito per Spelloil Ch. Cerbara.

Alle 8 p. m. è giunto tra noi di ritorno dal suo paese nativo , Zambarelli, già diacono.

Domani sera, alle 8 p. m. partirà per Nervi il suddiacono Di Bari.

**1 Novembre 1901**

Alle 4 p. m. discorso sacro e benedizione coll’ostnsorio, un soo piviale. Alle 7.3/4 ufficio dei defunti a suffragio dei nostri confratelli trapassati.

**2 Novembre 1901**

Alle 8 si è celebrata una messa di *requiem* in terzo per defunti della nostra Congregazione. Celebrante il P. Farinacci, cantori i postulanti del Mai in un col P. Caroselli. Molti fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti.

**3 Novembre 1901**

Alle 7 a. m. sono giunti tra noi da Rapallo i Chierici Francesco G Pronzati professo solenne, Luigi Carpignano professo semplice ed Eugenio Rissone professo semplice, l’ultimo dei quali alla sera si è recato di famiglia agli Orfani. Tutti e tre sono studenti di 1.a teologia.

**8 Novembre 1901**

Alle 10 si è celebrata una messa di *requiem* in terzo per i deputtai del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità. Vedi pah. 16.

**11 Novembre 1901**

Alle 10 si è celebrata nella nostra chiesa una messa da *requiem*in terzo anniversario di una defunta, colla cappella Musica.

Ieri alle 11 a. m. partì per Velletri il P. Procida per godersi la festa di S. Martino e ritornerà domani alle 4 p. m.

**17 Novembre 1901**

Alle 11 a. m. è ripartito per Spello il P. Di Tucci giunto tra noi ieri l’altro proveniente da Velletri dove si era recato per passar ivi alquanti giorni di vacanza.

**27 Novembre 1901**

Stamane è cominciata la novena alla Concezione ( confr. Pag.16 ).

**8 Dicembre 1901**

Alla messa cantata hanno cantato all’organo i ragazzi dlla Colonia Agricola diretta dal Sac. Don Brizzio. Al dopo pranzo la funzione s’èfatta solamente in oratorio. Dopo la recita di una terza parte del Rosario, discorso sacro tenuto dal P. Farinacci, indi esposizione del SS.mo Sacramento nell’ostensorio, canto delle litanie luretane, *Tantum ergo* sull’organo con accompagno dell’*harmonium,* benediione in terzo, mpartita dal P. Farinacci e bacio della reliquia con dispensa di immagini. Alle 8 ha celebrato in oratorio la messa della comunione generale Mons. Stanley.

**16 Dicembre 1901**

Stamane è cominciata in chiesa la novena del S. Natale ( come a pag. 2 ).

**25 Dicembre 1901**

Il P. Giuseppe Landini, Ministro del Collegio Mai, ordinato sacerdote il 22 corr. mese, ha celebrato alle 11 la messa solenne ed è rimasto poi con noi a pranzo. Alle ore p. m. son vi è stata in chiesa nessuna funzione.

**27 Dicembre 1901**

Messa solenne all’ora consueta ed al pomeriggio predica e benedizione come al solito.

**31 Dicembre 1901**

Alle 4.1/2 p. m. *Te Deum, Tantum ergo* e benedizione in terzo, impartita dal P. Procida. Tanto il canto del *Te Deum* quanto il *Tantum ergo* sno stati cantati dai cantori.

**ANNO DOMINI 1902**

**1 Gennaio 19012**

Alle 11 messa solenne e subito dopo esposizione del SS.mo Sacramentonell’ostensorio, canto del *Veni Creator, Tantum ergo* e benedizione. Nelle ore pomeridiane non vi è stata nessuna funzione.

**2 Gennaio 1902**

Alle 11 a. m. è partito per Spello il Ch. Jossa, giunto qui il 22 dello scorso dicembre riconducendo seco i convittori del Collegio Rosi venuti pe le vacanze del S. Natale.

**6 Gennaio 1902**

Alle 11 messa solenne come al solito. Nelle ore pomeridiane benedizione in terzo e bacio del Bambino. Non vi è stata predica.

17 Gennaio 1902

Pe l’anniversario della defunta Elisa Salvadore alle 8.1/2 è stato esposto nella nostra chiesa il SS.mo Sacramento ed in suffragio della medesima sono state celebrate 8 messe basse all’alatre dell’esposizione, cioè una ogni mezz’ora. Alle 12 è stata data la benedizione col Venerabile ( senza accompagno d’organo ad un solo piviale ) dal figlio della defunta, Mons. Enrico Salvadori.

**24 Gennaio 1902**

Questa mane è cominciata *more solito* la novena della Purificazione ( v. p. 3 ).

**26 Gennaio 1902**

Per la festa di S. Paola s’è esposta al suo altare la reliquia della Santa con due candele accese. La messa cantata della feria s’è celebrata alla solita ora ( alle 11 ) all’altare maggiore, perché domenica di settuagesima.

**1 Febbraio 1902**

Sabato avanti la domenica di sessagesima. Due ore prima dell’*Ave Maria* è cominciata nella nostra chiesa il pio esercizio del Carnevale santificato. All’altare maggiore è stato messo il panneggio con il quadro dell’Addolorata: anche il pulpito è stato addobbato. Ordine della funzione: *Via Crucis,* discorso, esposizione del Venerabile, coroncina dell’Addolorata, *Stabat Mater, Tantum ergo,* predica un certo D. Domenico Mancini con la retribuzione di £ 20. Si gira tutte le sere colla bussola. La computisteria dà £ 70 ( confr. Pag. 4 ).

**5 Febbraio 1902**

Il P. Generale ha fatto un matrimonio nelle camere di S. Filippo.

**7 Febbraio 1902**

Ricevuta ieri la triste notizia della morte del nostro P. Giov. Santagata, decesso in Genova, il 5 c. m., abbiamo questa sera ( 7.3/4) recitato in comune l’ufficio dei morti in suffragio della sua anima.

**9 Febbraio 1902**

Chiusa del Carnevale santificato. Alle 7 messa di D. Pietro Biagioli, insieme alla quale si è cominciato il Rosario e dopo questo, accompagno d’organo senza mottetti. Ai comunicati sono state date le immagini dell’Addolorata. Alla sera solita funzione e benedizione in un sol piviale. Due cantori hanno cantato il *Tantum ergo et satis.* Alle 4 p. m. il P. Procida è partito per Velletri per godersi gli ultimi dì del carnevale.

**12 Febbraio 1902**

Ceneri. Alle 9 si sono benedette e distibuite le ceneri, indi s’è cantata la messa in terzo. Nelle messe antecedenti alla solenne si sono dstribuite le ceneri già benedette l’anno scorso e conservate. Oggi è tornato da Velletri il P. Procida.

**13 Febbraio 1902**

Il P. Superiore ha convocato quest’oggi il Capitolo Collegiale per l’ammissione al sacerdozio del diacono Zambarelli Pasquale, il quale ha riportato due terzi dei voti. Invitato dal Superiore è intervenuto anche il Rev.mo P. Generale che si è astenuto dal votare dichiarando che non poteva come giudice e parte. IN detto Capitolo fu chiesto al Superiore di rimettere in vigore l’articolo delle nostre Costituzioni che tratta di Capitolo Collegiali, essendo stato quasi del tutto abolito come risulta dal detto libro.

**14 Febbraio 1902**

Primo venerdì di quaresima. Un’ora prima dell’*Ave Maria* si è dato principio nella nostra chiesa al pio esercizio della *Via Crucis,* solito a farsi negli altri venerdì fino a quello *inclusive* della settimana santa. Vedi a pag. 4 e 5 l’ordine della funzione.

**15 Febbraio 1902**

Tutte le messe celebrate oggi nella nostra chiesa sono state applicate in suffragio dell’anima dello zio di D. Pietro Biagioli, ricorrendo oggi l’anniversraio della sua morte.

**20 Febbraio 1902**

Questa mattina è incominciato un triduo per la festa del nostro Santo Fondatore. Alle 7 messa col Rosario come al solito, indi esposizione del SS.mo Sacramento nell’ostensorio, letture di un apreghiera analoga con 3 *Pater, Ave* ed un *Gloria,* canto dell’inno *Orphanis Patrem, Oremus* del Santo, *Sub tuum praesidium,* canto delle litanie lauretane e benedizione in un solo piviale.

**22 Febbraio 1902**

I PP. Caroselli e Farinacci hanno esaminato il Ch. Zambarelli per l’ordinazione al Sacerdozio e da essi fu giudicato ideoneo.

**23 Febbraio 1902**

Seconda domenica di quaresima. Festa di S. Girolamo Emiliani. Alle 8 messa del Cardinal Macchi con accompagno d’organo, senza mottetti. Alle 11 messa solenne celebrata dal P. Paurienz Rettore del Mai. Alle 4.1/2 panegirico detto dal P: Caroselli, indi esposizione del SS.mo Sacramento nell’ostensorio, lettura di una preghiera, canto all’altare dell’*Orphanis Patrem,* canto sull’organo delle litanie lauretane e *Tantum ergo,* benedizione col Venerabile impartita dal Rev.mo P. Generale e bacio della reliquia con dispensa si immagini. Al pranzo furono invitati il P. Provinciale Conrado, il P. Laurienzo, D. Giulio *et satis.*

**25 Febbraio 1902**

Questa mattina si è celebrato il funerale Ferrari ( conf. Pag. 5 ).

Il Ch. Zambarelli ha ben sostenuto gli esami pel sacerdoio al Vicariato.

**1 Marzo 1902**

Il P. Farinacci è stato destinato a far le veci del P. Nicola Salvatore quale censore all’Ospizio degli orfani, poiché il P. Salvatore è stato richiamato sotto le armi per tempo indeterminato.

**11 Marzo 1902**

Nella nostra chiesa fu celebrato un solenne funerale per l’anima di Maria Polenziani nel trigesimo della sua morte a cura del P. Spada che che interviene alla cerimonia insieme a nobili signori e signore parenti e amici della defunta. Al figlio dell’amministratore Poncini fu rapito un soprabito (repp. ) che egli aveva posato in sacrestia.

**16 Marzo 1902**

Stazione nella nostra chiesa. Questa mattina il P. Zambarelli alle ore 9 ha celebrato la S. messa con accompagno d’organo con mottetti. Hanno cantato Fratel Seganti Vincenzo dei Sordomuti. Il P. Laurienzo lesse il discorso. La sera, dopo le litanie dei Santi, il novello sacerdote impartì la benedizione. A pranzo oltre i due prefati , intervennero il P. Provinciale, il P. Laurienzo e D. Giulio Jannucci.

**19 Marzo 1902**

Preceduta dal sonsueto triduo abbiamo celebrata la festa di S. Giuseppe e il P. Caroselli lesse il discorso.

**23 Marzo 1902**

Domenica delle palme. Ore 11, funzione: celebrante fu il Rev.mo Mons. del Collegio Beda e pure inglesi id due ministri. Il *Passio* fu cantato dai suddiaconi della messa e dal P. Caroselli ( *Cristo*  e dal P. Bianchi *sinangoga* ). P. Bianchi fece anche il cerimoniere.

**26 Marzo 1902**

Due ore prima dell’*Ave Maria* ufficio delle tenebre.

**27 Marzo 1902**

Giovedì Santo. Alle 6.1/2 nella cappella di S. Filippo il P. Generale ha celebrato la messa comunicò i Religiosi ed i familiari. Alle 7.1/2 il P. procida cantò la messa assistito dai ministri P. Caroselli e P. Zambarelli e dal P. Bianchi cerimoniere. Alla processione intervennero i convittori dell’Angelo Mai. Due ore prima dell’*Ave Maria* ufficio delle tenebre.

**28 Marzo 1902**

Venerdì santo. 9.1/2 La funzione celebrò il P. Procida assistito dal P. Zambarelli e dal Ch. Rosingana. Il P. Salvatore, venuto in Roma ad accompagnare gli alunni romani del Collegio di Spello cantò il *Passio* con i PP. Caroselli e Bianchi.Anche oggi i convittori del Mai presero parte alla processione. Ore pom. ufficio, *Via Crucis,* discorso e *Stabat Mater.*

**29 Marzo 1902**

Sabato santo. 8.1/2 funzione celebrata dal P. Bianchi assitito dal P. Caroselli, dal P. Zambarelli. Il P. Salvatore cantò l’*Exultet,* Le *profezie* vennero lette dai nostri Chierici e dai probandi del Collegio A. Mai.

**30 Marzo 1902**

Pasqua di Resurrezione. Il P. Salvatore ha cantato la messa alle ore 11.La sera nessuna funzione.

NB: a tutte le funzioni hanno assistito i probandi del Coll. A. Mai meno la sera di mercoledì santo perché gli esercizi spirituali.

**13 Aprile 1902**

Alle ore 4 è giunto da Spello il P. Bolis per rivedere la sorella e il cugino di D. Alfonso che verranno domani in pellegrinaggio. Si è trattenuto con noi fino al giorno 18.

**16 Aprile 1902**

Funzione per le Quarantore. Ha celebrato la messa di esposizione il R. Moris del Coll. Beda assistito dal diacono del mdesimo collegio e dal suddiacono P. Zambarelli.

Il consueto panneggio all’altare maggiore ed i lampadari all’arco del medesimo. All’*Ave Maria*, organo senza mottetti. Questa notte dall’1 e ½ alle 5 ha vegliato P. Caroselli.

**17 Aprile 1902**

Ore9, messa *pro pace* cantata dal P. Bianchi.

**18 Aprile 1902**

10.17” messa di reposizione celebrata dal P. Meucci Rettore dei Ciechi. Il P. Caroselli fece da cerimoniere . Anche oggi hanno assistito i Si.ri deputati. Vi furono più cantori. Non si fece la processione: hanno assistito oggi e ieri l’altro i probandi del Coll. A. Mai.

**1 Maggi 1902**

Questa mattina ha vauto principio il devoto esercizio del mese mariano secondo il consueto ( v. pag. 7 ).

Nelle ore pomeridiane i Padri delle case romane e il P. Cerbara per la casa di Velletri si sono radunati nell’oratorio per la elezione del Socio del prossimo Capitolo Generale. Dopo il primo scrutinio si venne al ballottaggio e riuscì il P. G. Donnino Vicesuperiore all’Istituto dei Sordomuti con 8 voti su 11.

**8 Maggio 1902**

Festa dell’Ascendione e sella Madonna di Pompei. Straordinario concorso ai SS. Sacramenti. Nel pomeriggio non vi fu il discorso.

**14 Maggio 1902**

Il P. Farinacci di ritorno dall’Ospizio degli orfani.

**27 Aprile 1902**

Fr. Rocca è andato ai Ciechi ed è venuto dai Ciechi il Fr. Tamburro ( v. pag. 65, 1 marzo ) è partito per Velletri e quindi per Gildone suo paese natio.

**17 Maggio 1902**

Il P. Pizzotti Provinciale in Lombardia è venuto da Spello e ha dimorato qualche giorno fra noi.

**20 Maggio 1902**

Alle 9 di questa sera è partito il P. Pizzotti conducendo seco il Ch. Rosingana destinato alla casa di Rapallo.

**25 Maggio 1902**

Preceduta dalla consueta novena abbiamo celebrata la festa di S. Filippo Neri.Ieri Mons. Nekere pontificò i primi vspri. Questa mane alle 8 il Card. Macchi ha celbrato la messa con accompagno di organo. Alle 10.1/2 lo stesso Mons. De Nekere ha cantato la messa pontificale. I secondi vespri furono pontificati da Mons. Camilli, dopo i quali il P. Caroselli fece il discorso.

Intervennero al pranzo Mons. Camilli, il parroco Bevilacqua, D. Pietro Biagioli ( Il P. Provinciale e Mons. Pizzicheria indisposti non intervennero ), P. Bianchi, D. Villa e i probandi del Convitto A. Mai.

Ai primi e secondi vespri gli assistenti furono P. Zambarelli e D. Villa cappellano. I cantori Pronzati e Ferioli. Alla messa il prete assistente fu P. Caroselli, ministri P. Zambarelli e Ferioli, Pizzicheria cerimoniere; P. Bianchi sotto cerimoiere e i probandi del Mai.

A visitare le camere venne molta gente.

**1 Giugno 1902**

Chiusa del mese di Maria. Dopo la messa delle 7 durante la quale si recita secondo il solito il S. Rosario, esposto il SS.mo, si è fatta l’offerta del cuore. I giovanotti dell’Oratorio di S. Maria in Aquiro hanno cantato una laude durante l’esposizione , poi le litanie. Dopo il *Te Deum* hanno cantato il *Tantum ergo.* Si chiuse la funzione col bacio della reliquia ed immagini.

**2 Giugno 1902**

Oggi comincia il pio esercizio del Sacro Cuore.

**3 Giugno 1902**

Questa mane il Ch. Rissone è venuto dagli Orfanelli al posto del Ch. Rosingana.

**8 Giugno 1902**

In Oratorio si è celebrata la festa di S. Filippo preceduta dalla novena secondo il consueto. Alle 8 il P. Bellesis dell’Oratorio ha celebrato la santa messa con mottetti. Nel pomeriggio alle 6.1/2 , dopo il Rosario, il P. Zambarelli ha fatto il panegirico . Quindi il P.Gessi ha impartita la benedizione eucaristica. Quindi il bacio della reliquia ed immagini.

**21 Giugno 1902**

S. Luigi Gonzaga: onomastico del P. Procida Superiore della casa. A pranzo fu invitato il P. Provinciale e il Sac. D. Giulio Jannucci.

**30 Giugno 1902**

Chiusa del mese consacrato al Sacro Cuore di Gesù. Molte comunioni. *Te Deum* di ringraziamento.

**10 Luglio 1902**

Viene da Velletri il P. Milli per motivi di salute.

**14 Luglio 1902**

Presa in affitto la casa sopra la computisteria. Il Rettore dell’Angelo Mai ha cominciato a collocare il mobilio del Collegio stesso nel nuovo appositamente ( determinata la chiusura del Collegio ).

**16 Luglio 1902**

Diretto al suo paese natio il P. Di Bari giunse da Nervi e si fermò qui fino al giorno 20 a sera.

**18 Luglio 1902**

Il P. Caroselli ha intrapreso un corso di lezioni di catechismo per preparare alcuni alunni dell’Ospizio degli orfani alla 1.a comunione.

**27 Luglio 1902**

Festa di S. Camillo in Oratorio con panegirico.

**30 Luglio 1902**

Vanno a Velletri i Chierici Pronzati e Ferioli.

**3 Agosto 1902**

Vanno a Velletri i Chierici Rissone e Carpignano.

**6 Agosto 1902**

Secondo il consueto comincia la novena dell’Assunta.

**8 Agosto 1902**

Vengono qui di famiglia dall’Angelo Mai i tre postulanti Capriotti, Abbantantuono e Gazzaneo con il Ch. De Angelis, ed occupano uno stanzone del nuovo appartamento.

**7 Agosto 1902**

Il P. Caroselli riceve dal Rettore del Convitto Nazionale la chiave di S. Cesareo.

**13 Agosto 1902**

Il laico Stefano Tamburro sofferente, va per qualche giorno in famiglia a Cori suo paese natio.

**15 Agosto 1902**

Per la solennità dell’Assunta molti fedeli si sono ccostati ai SS. Sacramenti.

**16 Agosto 1902**

I 4 Chierici tornano da Velletri.

**17 Agosto 1902**

Il P. Procida va per qualche giorno a Velletri.

**18 Agosto 1902**

Torna dal suo paese il P. Di Bari destinato ai Sordomuti.

Vanno a Velletri i probandi Capriotti e Abbantantuono cl P. Tamburini Severino 1902 eol Chierico De Angeliss ( Gazzaneo è convalescente da una risipella ad una gamba. ).

**20 Agosto 1902**

Il P. Zambarelli accompagna Gazzaneo a Ceccano, suo paese natio, e prosegue per Minturno a passare in famiglia alcuni giorni di vacanza.

**28 Agosto 1902**

Da Velletri tornano insieme con De Angelis i due probandi.

**30 Agosto 1902**

Torna a Roma il laico Stefano Tamburro ( V. 13 agosto ).

**2 Settembre 1902**

Tornano P. Zambarelli e il probando Gazzaneo.

**5 Agosto 1902**

Arriva il P. Pacifici Rettore del Collegio Gallio in Como; egli fu eletto Socio della Provincia lomardo-veneta.

La sera dello stesso giorno torna il P. Landini il quale si ferma tra noi fino a nuova destinazione.

**6 Settembre 1902**

Torna il P. Laurienzo, si ferma anch’egli fra noi.

**8 Settembre 1892**

Festa della Natività preceduta dalla novena solita. Il discorso sacro non vi fu perché indisposto il P. Caroselli oratore.

**9 Settembre 1902**

Il P. Pacifici va in famiglia fino a tutto il 15. Al ritorno va ad alloggiare ai Sordomuti.

**11 Settembre 1902**

Giunge il P. Alcaini Preposito della casa di Treviso.

**12 Settembre 1902**

Arrivano al mattino i Padri Pizzotti Prov. della lombardo-veto. P. Moretti Prov. della ligure, Gambarino professore a Rapallo, Drago Rettore al Collegio di Nervi . Nel pomeriggio giungono P. Colombo e Sandrinelli, rispettivamente Ministro e catechista al Collegio Gallio, ma si fermano agli Orfani. La notte arrivano i Padri Moizo e Marconi e la mattina il P. Palmieri. P. Marconi alloggia agli Orfani.

**14 Settembre 1902**

Capitolo Generle. Ore 11, messa *de Spiritu Sancto* cantata dal P. Rev.mo Alcaini, Proc.re Gen.le, . Ore 4 sopo la meditazione in Oratorio, prima seduta nella sala del nuovo appartamento. Le altre sedute del Caitolo Generale in Oratorio.

**20 Settembre 1902**

Finisce il Capitolo Generale e comincia il Definitorio.

**23 Settembre 1902**

Reduce dal servizio militare il Ch. Antonio Palmieri prese stanza a S. Girolamo della Carità, e quindi va agli Orfani.

**24 Settembre 1902**

Questa mane una rappresentanza dei Padri Vocali fu ricevuta in privata udienza dal Santo Padre.

**28 Settembre 1902**

La festa dell’Addolorata, precduta dal consueto triduo. Fece il discorso il P. Zambarelli.

La sera partono i Padri Vocali e il P. Landini destinato a Rapallo.

(1) Il fun. Gatti fu celebrato il 13

Il fun. Antamoro fu celebrato il 18, ( V. pag. 13 )

**29 Settembre 1902**

A mezzodì parte il P. Pizzotti e il P. Laurienzo destinato a Como al Collegio Gallio.

Ore 4.1/2 , primi vespri pontificali. Mons. Lazzareschi assistenti P. Caroselli e P. Zambarelli. Cantori Pronzati e Ferioli. I Chieri ed i probandi assistevano all’altare.

**30 Settembre 1902**

Festa di S. Girolamo Dottore. Ore 8 il P. Generale celebra la mesa per le dotande. Le quali poi in oratorio ricevono dallo stesso P. Generale i sussidi. 10.1/2 messa pontificata da Mons. E Nekele. Molte messe, celebrò anche Mons. Pericoli. A pranzo il vescovo Mons. Lazzareschi, Mons. Pericoli, Spezza, il cerimoniere Pizzicaria e il vicecerimoniere P. Bianchi: un sacerdote di Valle di Pompei amico di P. Procida, e il cappellano delle 11 (?) che la sera assiste ne’ 2.i vespri in luogo del P. Caroselli.

I secondi vespri furono pontificati da Mons. Lazzareschi.

**2 Ottobre 1902**

Il P. Caroselli si reca a Velletri per la festa del S. Rosario e fa ritorno ail gior 8.

**9 Ottobre 1902**

Torna a Roma il Rev.mo P. Moizo e si ferma tra noi.

**11 Ottobre 1902**

Il P. Moizo va a S. Alessio, luogo di sua destinazione.

**13 Ottobre 1902**

Il P. Zambarelli va a S. Alessio destinatovi dal Definitorio.

**20 Ottobre 1902**

Fra Luigi Gippa ritorna da Spello ove erasi recato il 13 corr.

**22 Ottobre 1902**

Il P. Generale torna questa sera da Arpino, suo paese natio, dove si è recato il 15 corrente.

E’ tornato dal suo paese il P. Verghetti Arciprete a Treviso e parte la mattina del giorno 24.

**23 Ottobre 1902**

Il P. Procida parte per Velletri e per Napoli suo luogo natio.

**27 Ottobre 1902**

Arriva il P. Stella, destinato qui dai Superiori.

**3 Novembre 1902**

Giorno dei Morti: messa in terzo cantata dal P. Meucci per la Congregazione. Il P. Caroselli coadiuvato dai Chierici e dai probandi cantò sull’orchestra.

**5 Novembre 1902**

Il P. Meucci, Maestro dei Novizi, si stabilisce definitivamente a S. Girolamo.

**7 Novembre 1902**

Giunge da Genova il Ch Ottone Emanuele, sudtente di I.a liceale, destinato a questa famiglia.

**12 Novembre 1902**

Alle 7.1/2 giugngono da Spello i 4 novizi: Milani, Battista, Leo e Jossa, accompagnati dal laico Giuseppe Scanziani. Alle tre partono per Spello tre probandi: Capriotti, Gazzaneo ed Abbantantuono per gli studi.

Alle 4 pom. torna il P. Procida da Napoli.

**13 Novembre 1902**

Funerale per i deputati defunti.

Giunge dagli Orfani il Ch. Jossa Amedeo.

**15 Novembre 1902**

Il laico fra ( *Laurienzo* ) Ferdinando è trasferito agli Orfani.

**4 Dicembre 1902**

Il Ch. Ottone torna a Genova perché indisposto.

**14 Dicembre 1902**

Nella cappella di S. Filippo i Chierici Jossa Amedeo, Bonardi Giorgio e Tomaso De Angelis hanno emesso i voti solenni nelle mani del P. Generale. I quattro novizi Jossa Alberto, Milani Giuseppe, Attilio Battista, Eustacchio Leo hanno vestito l’abito ed incominciato il noviziato, alle ore 10. I testimoni furono: Fiecconi e Moschino. I tre giorni precedenti il P. Santoro della Missione ha tenuto conferenze in forma di spirituali esercizi ai Padri e Religiosi della casa. Assistevano alla funzione il P. Gessi e il P. Di Bari.

**23 Dicembre 1902**

Questa mattina è stata celebrata la messa solenne di *requiem* in suffragio dell’Avv. Guido Marucchi membro del Pio Istituto con intervento dei deputati.

**27 Dicembre 1902**

Il Ch. Martinelli oggi incomincia il noviziato essendo venuto dagli Orfani la sera del 25.

**31 Dicembre 1902**

Alle 4.1/4 si è cantato il *Te Deum* di ringraziamento. La benedizione in terzo fu impartita dal P. Procida.

**ANNO DOMINI 1903**

**1 Gennaio 1903**

Dopo la messa cantata, si è cantato il *Veni Creator* e fu impartita la benedizione col SS.mo Sacramento. Come il giorno di Natale vacò la funzione pomeridiana.

**10 Gennaio 1903**

E’ tornato il P. Stella che il 19 dicembre partì per accompagnare un suo nipote sacerdote novello a Ferentino.

**13 Gennio 193**

Il P. Stella è stato trasferito al Crocifisso di Como.

**26 Gennio 1903**

Festa di S. Paola. Alle 9 è stata cantata la messa in terzo dal P. Meucci all’altare della Santa.Nel pomeriggio vi è stato un gran concorso di fedeli a visitare l’altare della Santa e le camere di S. Filippo.

**27 Gennaio 1903**

Avuta per telegramma la triste notizia della morte del M. R. P. Pizzotti Provinciale del Lombardo-veneto avvenuta alle 9 di questa mattina a Somasca si sono radunati alle 7.1/2 i Padri in chiesa a recitare l’ufficio dei defunti per l’anima sua.

**2 Febbraio 1903**

*Candelora*. Benedizione delle candele e messa in Oratorio.

**3 Febbraio 1903**

Il novizio Leo dietro richiesta del padre è ritornato al secolo.

**8 Febbraio 1903**

S. Girolamo Emiliani. Preceduta dal triduo abbiamo celebrato la festa del nostro Fondatore. Il Card. Macchi ha celebrato la messa alle 8.1/2. Il Revv. P. Morisley del Collegio Beda ha cantato la messa alle ore 10e ¾ edopo il Rosario ha detto il panegirico il P. Tamburrini,e il P. Generale ha impartito la benediione.

Discreto il concorso dei fedeli ai SS. Sacramenti e alle funzioni

**9 Febbraio 1903**

Ufficio e messa in suffragio di P. L. Pedemonte + in Genova.

**17 Febbraio 1903**

Oggi è tornato in famiglia il novizio Milani, perché creduto non chiamato alla vita religiosa.

**15 Febbraio 1903**

Tutte le messe in suffragio di Francesco Biagioli ( V. p. 64 ).

**22 Marzo 1903**

Chiusa del Carnevale santificato incominciato il giorno 14 corrente con prediche di D. Edoardo Ercoli. Oggi si è notato un concorso abbondante e alla comunione e alla funzione pomeridiana e così pure domenica scorsa e venerdì. Alla esposizione i cantori hanno cantato *o bella mia speranza* e il *Tantum ergo* a due voi.

**25 Marzo 1903**

IL mercoledì delle ceneri. Ore 9 messa cantata in terzo previa la benedizione e distribuzione delle ceneri.

**26 Marzo 1903**

Ore 9 anniversario Lucia Fenni. Messa in terzo.

Torna da Velletri il P. Procida, colà recatosi il 22 corr.

Il P. Caroselli che si era recato il 5 a Spello per tenere gli esercizi ai giovanetti di 1.a comunione, oggi fa ritorno a Roma.

**29 Marzo 1903**

Il Ch. Carpignano dopo essere stato qualche giorno a Velletri oggi ritorna in Liguria, perché di salute mal fermo.

**5 Aprile 1903**

Domenica delle palme. Alle ore 9 incomincia la funzione celebrata dal P. Meucci, assistito dal P. Caroselli e dal Ch. Ferioli. Il P. Caroselli fa da *sinagoga* al *Passio* insieme al P. Gioia , *testo,* e D. Luigi. V. P. di S. Caterina.

Alle ore 15 giunge da Spello il P. Salvatore.

Secondo il consueto non c’è la funzione pomeridiana.

**8 Aprile 1903**

Mercoledì Santo: ore 5 p. ufficio delle tenebre.

**9 Aprile 1903**

Giovedì santo. 6.1/4 messa del P. Generale nella cappella di S. Filippo con comunione della famiglia. Ore 9.1/2, messa solenne celebrante il P. Caroselli. 6 Orfani portano il baldacchino alla processione. Ore 5 p. ufficio delle tenebre.

**10 Aprile 1903**

Venerdì santo. 9.1/2 funzione. Il P. Meucci celebra. Il P. Caroselli ( diacono, fa da *Cristo* nel *Passio* mentre il P. Salvatore è il *testo* e P. Luigi la *sinagoga.* Gli Orfani portano il baldacchino. Ore 4.1/2, ufficio delle tenebre, *Via Crucis*, breve discorso sull’Addolorata ( P. Caroselli ) e *Stabat Mater.*

**11 Aprile 1903**

Sabato santo. Ore 9 funzione e messa cantata , celebra il P. Caroselli. Il P. Salvatore canta l’*Exultet.* I Chierici ed i Novizi leggono le *Profezie.*

**12 Aprile 1903**

Pasqua. Ha cantato messa il P. Salvatore.

**27 Aprile 1903**

E’ arrivato il P. Moretti per il Definitorio.

**29 Aprile 1903**

E’ arrivato il P. Alcaini.

Rinnovazione dei voti, la sera del 28, in chiesa.

**30 Aprile 1903**

Il P: Tamburrini ed il P. Caroselli prendono parte al Definitorio in luogo del P. Conrado, impedito, e del P. Pizzotti, defunto.

**1 Maggio 1903**

Oggi comincia il pio esercizio del mese di Maria.

**4 Maggio 1903**

Giunge il P. Pacifici, nuovo Vocale, prende parte al Definitorio, in luogo del P. Caroselli.

**6 Maggio 1903**

Oggi partono i Padri Pacifici, Moretti, Alcaini.

**7 Maggio 1903**

Si è celebrata la messa di *requiem* per l’Avv. Luigi Alessandri con intervento dei deputati.

**13 Maggio 1903**

Abbiamo messo le Quarantore. Ha cantato la messa di esposizione il Vicecurato di S.ta Caterina.

**14 Maggio 1903**

La messa *pro pace* fu cantata dal P. Meucci.

**15 Maggio 1903**

Il P. Gioia, viceparroco agli Orfani, ha celebrato la messa di reposizione. Nei due giorni 14 e 15 la funzione del mese di Maria ha avuto luogo nell’Oratorio.

**16 Maggio 1903**

Incomincia la novena di S. Filippo Neri secondo il consueto.

**22 Maggio 1903**

Per la novena dello Spirito Santo che incomincia quest’oggi, si aggiunge il *Veni Creator* dopo il canto delle litanie nella funzione del mese mariano.

**25 Maggio 1903**

Primi vespri di S. Filippo Neri pontificati da Mons. Lazzareschi, alle ore 6.

**26 Maggio 1903**

Il Card. Macchi alle ore 8 ha celebrato la messa. Mons. Lazzareschi ha celebrato la messa pontificale e si è fermato a pranzo insieme a Mons. Camilli, il quale ha pontificato i 2.i vespri.

Il P. Zambarelli ha fatto il panegirico.

31 Maggio 1903

Giorno della Pentecoste e chiusa del mese mariano. Offerta del cuore, *Te Deum* e benediione in terzo. Mori e Mondelli hanno cantato litanie e *Tantum ergo,* mentre si esponeva, *O bella mia speranza.*

**1 Giugno 1903**

Incomincia il pio esercizio del Sacro Cuore di Gesù ( V. pag. 56 ).

**5 Giugno 1903**

Comincia in Oratorio la novena di S. Filippo.

**11 Giugno 1903**

Festa del *Corpus Domini.* Messa cantata.

**14 Giugno 1903**

Festa di S. Filippo in Oratorio. Messa del P. Bellesis, filippino. &.1/2, Rosario, panegirico detto da uno dei Cappellani e benedizione del P. Generale.

**15 Giugno 1903**

Questa mane ii postulanti Capriotti Vittorio e Gazzaneo Domenico fanno ritorno da Spello per fare in Roma gli esami di licenza ginnasiale.

**20 Giugno 1903**

Incomincia la novena dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. ( V. pag. 17 ).

**29 Giugno 1903**

Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Come il consueto. Chiusa del mese di giugno. Offerta del cuore, *Te Deum* e benedizione in terzo impartita da D. Pietro Biagioli e anche il *Tantum ergo* fu cantato dal popolo.

**6 Luglio 1903**

Il Ch. Ferioli torna in Provincia.

**24 Luglio 1903**

Il P. Salvatore viene da Spello e prende dimora in questa casa ove si fermerà fino al principio del nuovo anno scolastico.

**27 Luglio 1903**

I Chierici Pronzati e Rissone partono per Rapallo.

**4 Agosto 1903**

E’ stato celebrato un solenne funerale per il defunto Pontefice Leone XIII mancato ai vivi il 20 luglio. E’ stato eletto Pontefice il Card. Giuseppe Sarto col nome di Pio X.

**11 Agosto 1903**

Ci fu il consueto discorso nel pomeriggio.

**16 Agosto 1903**

Parte il P. Procida per Velletri, quindi per Napoli.

**20 Agosto 1903**

Il P. Caroselli si reca per qualche giorno a Spello e durante la sua assenza viene in Roma il giorno 27 il P. Gioia, Rettore, e il Ch. Cerbara alcuni giorni dopo; quindi il P. Bianchi dal 31 agosto al 5 settembre, giorno in cui il P. Caroselli ritorna a Roma.

**26 Agosto 1903**

E’ stato celebrato il funerale per l’Avv. U. De Dominici appartenente alla Congregazione.

**8 Settembre 1903**

Molti fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. Nel pomeriggio vi fu il consueto discorso.

**9 Settembre 1903**

Questa sera è partito Fr. Luigi Gippa dispensiere.

**12 Settembre 1903**

Dai PP. Caroselli e Meucci furono esaminati i Chierici Jossa e De Angelis per la tonsura e i quattro ordini minori, furono dihiarati idonei e presentati al Vicariato per gli esami.

**14 Settembre 1903**

Ore 8, funere Tommaso Gatti ( V. p. 15 ).

**18 Settembre 1903**

Ore 9, funere Filippo Antamoro ( V. p. 14 ).

**19 Settembre 1903**

Ordinazione in S. Giovanni dei Ch. Jossa e De Angelis.

**24 Settembre 1903**

Torna a Roma Fr. Luigi Gippa ( V. s. ).

Il postulante Capriotti è restituito ai genitori per salute.

**27 Settembre 1903**

Preceduta dal triduo abbiamo celebrato come gli altri anni la festa di Maria SS. Addolorata. La sera dopo il discorso, detto dal P. Caroselli, il P. Salvatore ha impartito la benedizione, previo il canto dello *Stabat Mater* e del *Tantum ergo.*

Questa mattina è tornato a Roma il P. Procida.

**29 Settembre 1903**

Ore 4.1/4, primi vespri pontificati da Mons. Camilli, assistenti P. Meucci e D. Dionisio Villa ( Capp. Ore 11 ). Cantori P. Caroselli e D. Vitale Salvatore ( Capp. Ore 11 )

**30 Settembre 1903**

Festa di S. Girolamo D. Ore 8, messa del P. Generale colla commissione delle dotande e distribuzione dei cedolini nell’Oratorio. Ore 10.1/2 messa pontificaleda Mons. Camilli, diacono P. Meucci, suddiacono D. Dionisio Villa , P. Caroselli Assistente. 4.1/2 , 2i vespri: funzionante il P. Generale. Il Capp. Ore 10. D. Giulio, D. Pietro sono venuti al pranzo.

**1 Ottobre 1903**

Il P. Salvatore fa ritorno a Spello.

**3 Ottobre 1903**

Partono per Velletri insieme al P. Caroselli i Ch. Jossa e De Angelis. Questi ritornano a Roma la sera del 5, il P. Caroselli torna il giorno seguente.

**5 Ottobre 1903**

Il Ch. Zambarelli, venuto a Roma il 28 settembre per subire la visita militare, oggi va a S. Alessio.

**6 Ottobre 1903**

E’ partito per la Liguria il Rev.mo P. Generale.

**7 Ottobre 1903**

Il laico Gaetano Carbone si reca a Velletri.

**9 Ottobre 1903**

Il novizio Battista torna in famiglia.

**12 Ottobre 1903**

Giunge da Spello il Rev.mo P. Alcaini, Provinciale del Lombardo-eneto.

**15 Ottobre 1903**

Essendo tornato ieri il laico Carbone questa mattina è partito per Velletri e Cori il laico Tamburro.

**17 Ottobre 1903**

Questa sera parte il P. Alcaini.

Il postulante Gazzaneo va pure alcuni giorni a Ceccano.

**22 Ottobre 1903**

Ieri ritornò in Roma il P. Generale, quest’oggi il laico Tamburro e il probando Gazzaneo.

**19 Ottobre 1903**

Appresa la notizia della morte del Ch. Luigi Campignano, avvenuta ad Asti, sua città natale, il giorno 17 corr. si è recitato la sera l’uficio dei defunti.

**1 e 2 Novembre 1903**

Ufficio dei defunti e Confratelli della Congregazione. Messa in terzo il giorno 2.

**5 Novembre 1903**

Sotto la presidenza del Rettore P. Luigi Procida la sera di questo giorno si sono radunati in Capitolo i Padri di questa famiglia, per trattare dell’ammissione al noviziato del probando Gazzaneo Domenico e alla professione semplice dei Novizi Alberto Jossa e Martinelli Raffaele per i quali volge al termine l’anno di prova. Vi hanno preso parte i Patri Alberto Caroselli e Antonio Meucci, il Rev.mo P. Generale si è compiaciuto intervenire all’adunanza, astenendosi tuttavia dal votare, nella sua qualità di giudice supremo.

La votazione riuscì favorevole per il probando Gazzaneo, riconosciuto giovane di ottime qualità morali ed intellettuali.

Anche i due Novizi furono approvati, dietro le buone relazioni date dal P. Maestro, Antonio Meucci, nutrendo i Padri fiducia che abbiano a corrispondere alla grazia della vocazione alla vita religiosa.

5 Novembre 1903

Questa mattina alle 9 e ½ abbiamo celebrato il consueto annuo suffragio con messa cantata in terzo in suffragio dei defunti deputati del Pio Istituto di S. Girolamo della Carità, cui sono intervenuti alcuni dei membri di detta Congregazione.

**12 Novembre 1903**

Alle 9 e ½ il probando Gazzaneo ha vestito il nostro abito nella Cappella di S. Filippo Neri ed ha incominciato l’anno di noviziato.

Nelle ore pomeridiane ha fatto ritorno da Velletri il P. Superiore che s’era colà recato l’8 corr. in ocassione della festa di S. Martino.

**29 Novembre 1903**

Come di consueto comincia oggi la novena della Madonna Immacolata.

**8 Dicembre 1903**

La festa dell’Immacolata fu celebrata in Oratorio con la consueta solennità. Un Inglese del vicino Collegio celebrò la messa. Nelle ore pomeridiane il sacerdote D. Clemente Allati fece il discorso e il P. Superiore Luigi Procida diede la benedizione.

**15 Dicembre 1903**

Nella Cappella di S. Filippo ( Camera ) il novizio Jossa Alberto ha emesso i voti semplici nelle mani del Rev.mo P. Generale. Intervene il P. Gessi dagli orfani.

**16 Dicembre 1903**

Incomincia secondo il solito la novena del S. Natale.

**24 Dicembre 1903**

Questa notte si fa in Oratorio la funzione del Santo Natale. Mons. Fabevi ha celebrato le tre messe e ha dato la comunione ad alcuni giovani del suo oratorio.

**25 Dicembre 1903**

Il P. Meucci ha cantato la Messa.

Nel pomeriggio nessun funzione.

**28 Dicembre 1903**

Professione semplice del novizio Raffaele Martinelli: assisteva anche il Rettore degli Orfani. La sera andò agli Orfanelli.

31 Dicembre 1903

Fu cantato il *Te Deum* un’ora prima dell’*Ave Maria* Un buon numro di fedeli intervenne.La benedizione in terzo fu impartita dal P. Superiore.

**Laus Deo**

**ANNO DOMINI 1904**

**1 Gennaio 1904**

Dopo la messa cantata, *Veni Creator* e benedizione.

**3 Gennaio 1904**

E’ partito per Cori il probando laico Tamburro, per la repentina malattia e morte del padre suo.

**6 Gennaio 1904**

Dopo la benedizione, data dal P. Superiore, vi fu il bacio del Santo Bambino.

**24 Gennaio 1904**

Incomincia oggi la novena della Purificazione secondo i consueto.

**26 Gennaio 1904**

Messa cantata in terzo all’altare di Santa Paola.

**2 Febbraio 1904**

Alle ore 8 il Cardinale Vicario ha celebrato la messa nella camera-cappella di S. Filippo, alla presenza di circa 20 giovani del Circolo Cattolico Universitario. Si sono comunicati.

Alle ore 9, benediione dell ecandele e messa letta in Ortaorio.

Insieme col P. Tamburrini, il P. Caroselli è andato a portare il cero benedetto al Papa.

Questa mattina è venuto un nuovo postulante laico, Gaetano Carboni, nativo di Sassari, Sardegna.

**4 Febbraio 1904**

Messa cantata per Mons. Angelo Gessi defunto, deputato del Pio Istituto.

**6 Febbraio 1904**

Sabato ante sessagesima. Comincia il Carnevale santificato. Predica Don Domenico Mancini.

**14 Febbraio 1904**

Domenica di quinquagesima. Chiusa del Carnevale santificato, dispensa di immagini alla comunione.

**17 Febbraio 1904**

Mercoledì delle ceneri. Messa cantata dal P. Meucci. Canto corale eseguito dal P. Caroselli e De Angelis.

**19 Febbraio 1904**

Torna il P. Procida da Velletri; era partito da Roma il 14.

**23 Febbraio 1904**

Parte il sacerdote Michele Pietro missionario, il quale ha dimorato fra noi dal giorno 17 corr.

**24 Febbraio 1904**

Dall’istituto dei Sordomuti vengono a S. Girolamo i Padri D. Alfonso Donnino, P. Nicola Di Bari.

**25 Febbraio 1904**

Incomincia il triduo a S. Girolamo Emiliani ( V. pag. 64, 20 febbraio ).

**28 Febbrio 1904**

Seconda domenica di quaresima.festa di S. Girolamo Emiliani. Alle ore 8, è venuto, secondo il consueto, il Card. Luigi Macchi a celebrare la messa. Discreto numero di fedeli si è accostato alla SS. comunione: si sono distribuite le immagini dl Santo.

La messa cantata fu celebrata da un inglese del Collegio Beda; si fermò a pranzo e con lui Mons. Camilli. Alle 4.1/2, dopo il panegirico, detto dal P. Caroselli, Il P. Generale, ha impartito la solenne benedizione: vi fu discreto concorso di fedeli.

**5 Marzo 1904**

E’ venuto oggi il Fr. Seganti dall’Ospedale di S. Giacomo dove stava dal giorno 6 di febbraio per subire la 9.a operazione chirurgica di un tumore alla coscia destra. Anch’egli fa parte di questa famiglia religiosa.

**13 Marzo 1904**

Esposizion del SS.mo in forma di Quarantore. Cantò la messa un sacerdote del Collegio Beda, assistito da due del medesimo Collegio.

La messa *pro pace* fu cantata dal P. Meucci e ministri furono il P. Caroselli e il Capp. delle 10. La messa di reposizione fu cantata dal Rev. Picardo Rettore dei Figli di Maria assistito dal P. meucci e dal Capp. Delle 10, il quale rimase a pranzo.

**16 Marzo 1904**

Stazione. Comincia il triduo a S. Giuseppe.

**21 Marzo 1904**

Il novizio Gazzaneo infermo parte per Ceccano sua patria.

**24 Marzo 1904**

Ale tre torna il P. Caroselli da Spello, recatosi colà ilgiorno 15 per gli esercizi della 1.a Comunione e per assistere alla 1.a messa del R. P. Cerbara Ministro di quel Collegio.

**27 Marzo 1904**

Domenica delle palme. Alle ore 10, benedizione egli olivi, processione e messa cantata , celebrante il P. Meucci. Nel *Passio* il P. caroselli fece *Cristo,* gli altri due cantori appartengono al vicino Istituto dei Figli di Maria.

Alle ore 15 arriva da Spello il P. Cerbara. Egli parte martedì santo per Gavignano, suo paese.

**31 Marzo 1904**

Giovedì santo. Celebra alle 9.1/2 il P. Superiore. Alcuni orfanelli hanno portato le aste e 6 ragazzi dell’Oratorio di S. Maria in Aquiro hanno servito all’altare e ciò acnhe domani.

**1 Aprile 1904**

Venerdì santo. Funziona il P. Caroselli alle 9.1/2. I tre cantori del *Passio* sono del Collegio dei Figli di Maria.

NB: nei giorni di mercoledì e giovedì santo alle 4 e ¾ vi fu l’ufficio delle tenebre.

Oggi, venerdì, alle 4.1/2 quindi *Via Crucis, Stabat* e benedizione colla reliquia della Santa Croce.

**2 Aprile 1904**

Sabato Santo. Funziona il P. Meucci alle 8.1/2.Canta l’*Exultet* il P. Caroselli.

**3 Aprile 1904**

Pasqua. Messa cantata ore 11, P. Caroselli.

**26 Aprile 1904**

P. Donnino è destinato alla casa di S. Martino in Velletri e colà si reca.

**27 Aprile 1904**

Parte per Velletri il laico Fr. Luigi Gippa per riposarsi, essendo in condizioni non buone di salute.

**28 Aprile 1904**

Nella cmera-cappella di S. Filippo Neri c’è la funzione della rinnovazione dei voti alle ore 4 p.

**1 Maggio 11904**

Comincia, secondo il consueto, il mese di Maria ( V. pag. 7 ).

**6 Maggio 1904**

Torna da Velletri il P. Procida colà recatosi sabato scorso per la festa di Maria SS. delle Grazie.

**16 Maggio 1904**

Comincia la novena di S. Filippo secondo il consueto ( V. pag. 8 ).

**25 Maggio 1904**

Vespri pontificali: S. Ecc. Mons. Lazzareschi funziona assistito dai pivialisti P. Meucci e D. Villa ( Capp., ore 11 ) e dai cantori P. Caroselli e Jossa Amedeo, Bonardi è venuto fin dal giorno della novena.

**26 Maggio 1904**

Messa pontificale alle ore 10 e ½ celebrata da Mons. Panicii. Diacono P. Caroselli, sudd. D. Villa, P. Meucci prete assistente.

Ieri venne da Velletri Il P. Donnino e Zaccagnini.

Mons. Panici e Mons. Camilli pranzarono con noi.

Nel pomeriggio dopo il panegirico detto dal Prof. D. Giovanni Traversi, ha dato la bemedizione il Rev.mo P. Generale.

**31 Maggio 1904**

Chiusa del mese di Maria: offerta del cuore,*Te Deum,* e benedizione solenne.

**1 Giugno 1904**

Comincia il pio esercizio del mese del S. Cuore di Gesù ( V. pag. 56 ).

**13 Giugno 1904**

Questa sera parte il P. Generale per l’Alta Italia.

Ieri, 12, fu celebrata la festa di S. Filippo in Oratorio, preceduta dalla novena. Celebrò la messa il Sac. Cesare Celli, il quale la sera impartì la benedizione e il panegirista fu D. Giovanni Traversi.

**29 Giugno 1904**

Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Chiusa del mede dedicato al Sacro Cuore di Gesù. Mentre i esponeva il SS.mo Sacramento, cantato il *Cor Jesu flagrans*. Dopo il *Te Deum,* i cantori hanno intonato il *Tantum ergo.* Don Pietro ha dato la benedizione.

**30 Giugno 1904**

Viene da Spello il P. Giovanni Bianchi.

**4 Luglio 1904**

Fratel Seganti va all’Ospedale di S. Giacomo ( V. pag. 86, 5 marzo ).

Il P. Caroselli va a Velletri questa sera e torna a Roma giovedì 7 in compagnia di Fr. Luigi Gippa, il quale si era colà recato fin dal 27 Aprile.

**15 Luglio 1904**

Il P. Bianchi fa ritorno a Spello per gli esami.

**19 Lugio 1904**

Torna Fr. Seganti dall’Ospedale di S. Giacomo.

**23 Luglio 1904**

Col treno delle 5 parte per Velletri il P. Caroselli per la festa di S. Girolamo Emiliani e va in compagnia di Lorenzi Giuseppe suo alunno di ripetizioni e fanno ritorno a Roma il giorno 27.

**28 Luglio 1904**

Col treno dell’1 pom. Fa ritorno a Roma il Rev.mo P. Generale, reduce dalla visita.

**31 Luglio 1904**

Per scarsezza di sacerdoti, essendo giorno di domenica, nessuno va a dir messa al Gesù per la festa di S. Ignazio.

**2 Agosto 1904**

P. Caroselli va a celebrare la messa a S. Alfonso all’Esquilino, e conduce seco il Ch. De Angelis.

Ieri mattina è partito per Cori il laico Tamburro e a mezzogiorno il Ch. Jossa Amedeo per Spello a far ripetizioni agli alunni di quel Convitto.

**4 Agosto 1904**

A celebrare la messa di restituzione alla Minerva va il P. Meucci con il Ch. De Angelis.

**6 Agosto 1904**

Comincia la novena dell’Assunzione di Maria secondo il consueto.

**8 Agosto 1904**

Alle ore 4 e 1/4pom. Sono radunati i Padri di questa casa per la promozione al suddiaconato dei Chierici Jossa Amedeo, De Angelis Tommaso. Letto il paragrafo relativo nelle nostre Costituzioni, si venne alla votazione, la quale fu plenaria.

**14 Agosto 1904**

L’orario della messa cantata per deficienza di sacerdoti, fu messo alle 10.1/2 fino a nuovo ordine.

**15 Agosto 1904**

Festa dell’Assunzione di Maria SS.ma. Un buon numero di fedeli si è accostato ai Santi Sacramenti e alle 7 e ½ il P. Generale ha dato la 1.a comunione ad un giovanetto di Migliano, assistente il P. Caroselli.

Nel pomeriggio, dopo il discorso, il P. Caroselli medesimo ha dato la benedizione col piviale.

Alle 5 e ½ è partito per Velletri il P. Procida.

**17 Agosto 1904**

Torna da cori il laico Tamburro.

**19 Agosto 1904**

Fratel Gaetano va a S. Alessio a supplire.

**28 Agosto 1904**

Il P. Caroselli va a Spello e torna il 3 settembre.

**5 Settembre 1904**

Parte il P. Meucci per il paese natio.

**6 Settembre 1904**

Viene da Velletri il P. Donnino.

**10 Settembre 1904**

Vengono i Padri Sandrinelli, Moretti e Alcaini per il Definitorio Generale.

**12 Settembre 1904**

Il P. Donnino fa ritorno a Velletri

Il Ch. De Angelis comincia gli esercizi per l’ordinazione.

Il P. Procida fa ritorno a Roma.

**22 Settembre 1904**

Terminato il Definitorio Generale i Padri fanno ritorno alle rispettive loro sedi.

Ritorna in Roma il P. Meucci.

**29 Settembre 1904**

Il P. Di Bari viene a Roma, destinato alla casa degli Orfani, quale Prefetto di sacrestia.

Ore 4 pom. 1.i vespri per la festa di S. Girolamo Dottore. Ufficiante è Mons. Agnoletti, assistito dal P. Meucci e dal sudd. De Angelis.

**30 Settembre 1904**

Festa di S. Girolamo Dottore. Messa per la comunione delle dotande celebrata da Mons. Agnoletti.

Il P. Generale, reduce da Spello, distribuisce i cedolini.

Ore 10.1/2, messa pontificale, Sua Ecc. Mons. Simon, diacono P. meucci, sudd. De Angelis, prete assistente P. Caroselli. Mons. Pizzicaria cerimonire.

Son venuti 4 giovanetti degli Orfani.

Ore 4 p., 2.i vespri, Mons Agnoletti e benedizione dol SS.mo Sacramento.

Al pranzo Mons. Simon, Mons. Agnoletti, il segretario del vescovo, Mons. Pizzicaria, P. Giulio Jannucci.

**1 Ottobre 1904**

Il P. Caroselli va a Velletri per la festa del Rosario e vi si trattiene fino alla sera del 10 ottobre.

**12 Ottobre 1904**

I Ch. Amedeo Jossa, diacono, torna a Roma e accompagna il novizio Angelo Cerbara.

**15 Ottobre 1904**

Capitolo Collegiale per l’ammissione al noviziato del postulante laico Stefano Tamburro esaminato già dai Padri Caroselli e Meucci.

**31 Ottobre 1904**

Nella cappella di S. Filippo alle ore 7.3/4 p. vi fu la vestizione dei due novizi Angelo Cerbara e Stefano Tamburro.

**1 Novembre 1904**

Ore 7.1/2 ufficio per Tutti i Fedeli Defunti.

**2 Novembre 1904**

Ore 9, messa cantata in 3.o per i Defunti della nostra Congregazione. Cantori P. Caroselli, P. Meucci e Fra Seganti. Ore 7.1/2 p. ufficio per i Defunti della Congregazione.

**29 Novenbre 1904**

Comincia la novena dell’Immacolata con solennità straordinaria ( ricorrendo il cinquantesimo della dognatica definizione ). Si è messa sull’altare maggiore la statua dell’Immacolata appartenuta all’Oratorio, con sfondo di grandioso padiglione sormontato da dorona regale. Ai lati dell’altare abbiamo collocato *hic et inde* quattro colonnette con angeli sostenenti doppieri di 7 e 9 candele. La novena per il pubblico, secondo il consueto, alle 7 con messa, Rosario, preghiere, canto del *Tota pulchra,* delle litanie lauretane, del *Tantum ergo,* e infine la benedizione del SS.mo Sacramento. All’*Ave Maria,* a porte chiuse, la novena per i fratelli dell’Oratorio.

**8 Dicembre 1904**

Festa dell’Immacolata. Alle la messa della comunione generale fu celebrata da Sua Ecc. Mons. Diomede Panici, segretario alla Cong.ne dei Riti, con accompagno di organo e canto di mottetti. Non ci fu la messa cantata, essendoci la solenne funzione in S. Pietro.

Alle 15 e 30, Rosario, panegirico detto dal P. Carlo dei Carmelitani Scalzi, quindi, dopo la preghiera del Sommo Pontefice, Pio X, il canto delle litanie lauretane e del *Tantum ergo.* Fu eseguito dai cantori. In fine la benedizione fu impartita dal Rev.mo P. Generale, portando le torce i Fratelli dell’Oratorio, vestiti di sacco e mozzetta.

**12 Dicembre 1904**

Il Rev.mo D. Giuseppe Busetti, parroco di S. Trovaso in Venezia, è ripartito, essendo stato fra noi dal giorno 3 dicembre.

**16 Dicembre 1904**

Questa mattina, secondo il consueto degli altri anni, abbiamo aincominciato la novena del santo Natale.

**23 Dicembre 1904**

Da Spello iene il P. Cerbara, Ministro di quel Collegio con un piccolo convittore, Messori Onofrio. Si trattengono fino al 2 gennaio: il P. Cerbara è andato al paese suo natio il 24 e ne ritornò il 27.

**25 Dicembre 1904**

Solennità del Santo Natale. Ha cantato la 3.a messa il P. Caroselli.

**31 Dicembre 1904**

Ore 4.1/4 p., solenne *Te Deum* e benedizione impartita dal Rev.mo P. Generale.

***Laus Deo et Beatissimae Mariae Virgini***

**ANNO DOMINI 1905**

**1 Gennaio 1905**

*Veni Creator* dopo la messa cantata.

**6 Gennaio 1905**

Bacio del Santo Bambino dopo la benedizione.

**7 Gennio 1905**

Oggi parte per Spello il probando Umberto Fazi giunto fra noi il 2 dicembre passato.

**4 Gennaio 1905**

Incomincia la novena della Purificazione secondo il consueto.

**26 Gennaio 1905**

Festa di S. Paola. Messa cantata in terzo alle ore 9, all’altare della Santa o di S. Carlo Borromeo.

**2 Febbraio 1905**

Festa della Purificazione. Benedizione e distribuzione delle candele ai Fratelli dell’Ortaorio, alle 8.1/2 funziona il P. Caroselli.

**9 Febbraio 1905**

Incomincia il triduo in apparecchio alla festa di S. Girolamo Emiliani.

Quest’anno si è ottenuto di celebrarne la memoria la domenica prossima con la messa della comunione alle 7 e colla messa solenne essendo la quaresima ( in cui si è ottenuto di celebrarla ) festa di S. Giuseppe, di 1.a classe.

**12 Febbraio 1905**

Festa di S. Girolamo Emiliani nostro Fondatore. La mesa della comunione fu celebrata dal Rev.mo P. Generale: si distribuirono le immagini del Santo ai fedeli che si accostarono alla sacra mensa: durante la messa suonò l’organo, ma il concorso fu molto scarso.

Alle 11, secondo il solito, vi fu la messa cantata.

Nel pomeriggio dopo il panegirico detto dal P. Caroselli, il P. Generale ha impartito la benedizione del SS.mo Sacramento. I cantori hanno cantato le litanie ed il *Tantum ergo.***25 Febbraio 1905**

**25 Febbraio 1905**

Comincia il pio esercizio , santificato, con *Via Crucis*,alle 4.1/2, discorso di D. Edoardo Ercoli, coroncina dell’Addolorata, *Stabat Mater* e benedizione eucaristica. Essendo l’altare maggiore in restauro, la funzione si fa all’altare di Santa Paola, dove anche si fece la festa di S. Girolamo Emiliani.

**2 Marzo 1905**

Viene il giovane probando Salvatore Puzone a far parte della religiosa famiglia.

**5 Marzo 1905**

Ultimo giorno del pio esercizio del Carnevale santificato. A coloro i quali fanno la comunione si dà l’immagine della Madonna Addolorata.

**6 Marzo 1905**

Si celebra un solenne funerale a suffragio dell’anima di Mons. Pericoli, presidente del Pio Istituto Pontificio. La messa, Mons. Lazzareschi, e intervengono parecchi deputtai e tutti i membri della computisteria.

**14 Marzo 1905**

Invitato dal P. Gioia, rettore del Collegio Rosi, va a Spello il P. Caroselli per predicare ai giovanetti di quel convitto i quali faranno la 1.a comunione il giorno di San Giuseppe. Insieme parte il diacono Amedeo Jossa.

**16 Marzo 1905**

Stazione nella nostra chiesa ( V. pag. 19, 16 marzo ).

Comincia il triduo a S. Giuseppe.

**19 Marzo 1905**

Festa di S. Giuseppe. Molti fedeli si accostano ai Sacramenti. Dopo pranzo discorso di D. Edoardo Ercoli.

**20 Marzo 1905**

Il postulante Gaetano Carobene torna in famiglia.

Alle 3 p. tornano a Roma i Padri Caroselli e Jossa.

**21 Marzo 1905**

Si mettono le Quarantore. All’altare si pone la macchina che da molti anni non veniva messa. Canta la messa il P. Gioia degli Orfani.

**22 Marzo 1905**

Il P. Meucci alle 9 canta la messa *pro pace.*

**23 Marzo 1905**

Il P. Tamburrini canta la messa di reposizione.

**30 Marzo 1905**

Esaminati dai Padri Caroselli e Tamburrini e quindi alla Curia, i Chierici Amedeo Jossa e Tommaso De Angelis entrano in esercizi presso i Signori della Missione per ordinati , il primo sacerdote, il secondo diacono.

**2 Aprile 1905**

Parte per Velletri il P. Procida per salute.

**8 Aprile 1905**

A S. Giovanni il P. Caroselli va ad assistere il novello sacerdote P. Amedeo Jossa. Il ch. De Angelis riceve il diaconato.

**9 April 1905**

Il novello sacerdote celebra la 1.a messa letta assistito dal P. Cerbara, venuto da Spello e dal novello diacono De Angelis. Il P. Caroselli fa il discorso. A pranzo intervenne D. Giulio e D. Paolo, cappellani.

**16 Aprile 1905**

Domenica delle palme. Funziona il R. D. J. Dean del Collgio Beda, diacono il P. Jossa, suddiacono un alunno del Collegio Beda. Cantano il *Passio* P. Caroselli, *Cristo,* P. Meucci, *sinagoga,* e De Angelis, *cronista.*

Alle ore 3 p., viene da Spello il P. Cerbara con i convittori.

**18 Aprile 1905**

Ritorna da Velletri il P. Procida Superiore della casa.

**19 Aprile 1905**

Cominciano alle ore 5.1/4 p. i mattutini delle tenebre.

**20 Aprile 1905**

Giovedì santo. Alle 6 il P. Generale celebra la messa nella cappella superiore di S. Filippo.

Alle 9.1/2 il P. Caroselli canta la messa assistito dal P. Jossa e P. Meucci. Alla processione interviene una camerata dell’Ospizio degli Orfani.

**21 Aprile 1905**

Venerdì santo. Funziona il P. Meucci assistito da P. Jossa e P. Cerbara. Cantano il *Passio* il P. Caroselli,*Cristo,* D. Giuseppe, vicecurato di S. Caterina, *sinagoga,* e De Angelis, *cronista.* Gli Orfani anche oggi intervengono alla processione. Dopo pranzo, *Via Crucis* e discorso dell’Addolorata detto da P. Caroselli.

22 Aprile 1905

Sabato santo. Funziona alle ore 9 il P. Cerbara assistito dal P. Caroselli e dal P. Meucci: il P. Caroselli canto l’E*xultet.* Alle 10.3/4, messa solenne e scioglimento di campane.

**23 Aprile 1905**

Pasqua di resurrezione. Canta la messa il P. Jossa.

**Maggio 1905**

Le funzioni di apertura e chiusura del mese di Maria sono come negli anni precedenti.

**26 Maggio 1905**

Festa di S. Filippo Neri. Preceduta dalla consueta novovena. Il 25, primi vespri celebrati dal Rev.mo P. Lorenzo Cossa. Messa pontificale di Mons. Lazzareschi.

Nel pomeriggio panegirico detto da D. Angelo Recchia e benedizine solenne mpartita da Mons. Lazzareschi.

**18 Maggio 1905**

In Oratorio si tiene adunanza dai Padri Vocali della Provincia Romana per la elezione del Socio per il prossimo Capitolo Generale: è eletto il P. Muzzitelli.

**7 Luglio 1905**

Il Ch. Alberto Jossa affetto da nervastenia per consiglio del medico viene mandato al suo paese natio.

**16 Luglio 1905**

Il Ch. Raffaele Martinelli emette i voti solenni nelle mani del P. Rev.mo Cossa nella cappella di S. Filippo.

**24 Luglio 1905**

Fratel Luigi Gippa domanda ed ottiene di recarsi per qualche tempo a Spello a respirare aria salubre.

**31 Luglio 1905**

Il P. Caroselli va a Spello e torna il 21 di agosto.

**25 Agosto 1905**

Cominciano a venire i Padri per il Capitolo Generale: oggi viene il P. Giovanni De Rocco, socio per la Provincia Lombarda, Pacifici.

**31 Agosto 1905**

Giungono i Padri Alcaini e Drago.

**1 Settembre 1905**

Giunge il P. Moretti, Mortola e Marconi.

**2 Settembre 1905**

Giungono i Padri De Renzis e Pacifici.

Il 1.o settemnìbre il P. Alcaini cantò la messa in Oratorio *de Spiritu Sancto* per il principio del Capitolo Generale.

**4 Settembre 1905**

Il Rev.mo P. Cossa celebra la messa in Ortaorio alla quale tutti gli altri Padri si accostano alla SS.ma Comunione.

Alle 9, dopo la consueta meditazione, incomincia la seduta per la nomina del P. Generale e alle 3 e ½ riuscì eletto il P. Pacifici.

Nei giorni seguenti continuano le sedute per la nomina degli altri Superiori e proseguono le altre discussioni del Capitolo e del Definitorio.

**15 Settembre 1905**

Chiusa del Capitolo Generale. I Padri Vocali sono ricevuti in udienza privata dal Santo Padre.

**19 Settembre 1905**

Il diacono De Angelis si sottopone agli esami per l’ordinazione sacerdotale.

**20 Settembre 1905**

Il P. Amedeo Jossa viene traslocato alla pia casa deli Orfani per esservi impiegato nella sacrestia.

**2 Ottobre 1905**

Il P. Salvatore dagli Orfani viene trasferito a S. Girolamo della Carità.

**7 Ottobre 1905**

Il P. Gioia Pasquale dagli Orfani viene trasferito a S. Girolamo della Carità.

**8 Ottobre 1905**

Il P. Giordano muore assistito dal Rev.mo P. Cossa.

**18 Ottobre 1905**

Il P. Meucci dalla casa di S. Girolamo della Carità è trasferito alla casa del SS.mo Crocifisso di Como.

**24 Ottobre 1905**

Cominciano gli esercizi spirituali: finiscono la sera del 30.

**3 Novembre 1905**

E’ venuto il P. Tamburrini Provinciale e alla presenza del P. Cossa, del P. Procida e del P. Caroselli ha trattato alcune cose relative all’ultima disposizione testamentaria del defunto P. Giordano. Ha quindi proposto la nomina dei Vocali per il Capitolo Provinciale e furono eletti all’unanimità i Padri Donnino, Salvatore F., Cerbara F. Di Bari, Gioia e Zambarelli.

Più tardi ritornò il P. Provinciale per interrogare tutti i Religiosi del loro sentimento relativamente ai Novizi Cerbara e Tamburro per ammetterli alla professione semplice e quindi radunati i Padri del Capitolo Collegiale, e discussa la cosa, furono i due novizi a pieni voti dichiarati idonei ad emettere i voti semplici.

**4 Novembre 1905**

Appresa la morte delP. Giovanni De Rocco, tutti i sacerdoti della famiglia hanno celebrato il giorno seguente la santa messa in suffragio di quell’anima e la sera tutti i Religiosi hanno detto l’ufficio.

**6 Novembre 1905**

Messa e ufficio per i Defunti della nostra Congregazione.

**8 Novembre 1905**

Viene da Spello Addonizio Michele per il noviziato.

Alle 7 di sera il P. Cossa Superiore raduna i Padri della casa in Capitolo. Si parla del testamento che deve fare ohni religioso professo. IL P. Cossa ne fa vedere la formula. Quindi si procede alla nomina del Procuratore della casa: è eletto il P. Gioia. Alla nomina dell’Attuario è eletto il P. Caroselli. Questi è confermato a voce sacrsta, e il P. Salvatore è eletto a voce bibliotecario. Si stabilisce la soluzione del caso morale da farsi ogni quindici giorni. Il P. Salvatore è incaricato di fare un po’ di catechismo, almeno ogni quindici giorni, ai laici e Chierici e Novizi.

Si propome e si approva la vestizione del probando Salvatore Puzone, e il P. Gioia chiede se convenga prendere l’abbonamento al *Giornale di Roma,* il più economico dei giornali cattolici. E’ approvata la proposta, e finalmente il P. Caroselli mostra il suo desiderio di cambiare l’orario per il discorso festivo allo scopo di avere un maggior numero di uditori. Discussa la cosa, si conclude d’incominciare appena finita la funzione parrocchiale, cioè, un’ora e un quarto prima dell’*Ave Maria.*

**12 Novembre 1905**

Professione semplice dei Novizi Cerbara e Tamburo. Alle 9.1/2 nella camera del Rev.mo P. Cossa, alla presenza del medesimo e del P. Caroselli, Maestro dei Novizi, i due detti sopra hanno fatto i giuramenti giusta il prescritto delle nostre Costituzioni.

Quinidi nella cappelladi S. Filippo hanno emessi ivoti nelle mani del Rev.mo P. Cossa, essendo presenti i Confratelli religiosi. Il Sig. Alessandro Cerbara,, nonno del nuovo professo e Ludovico Fricconi hanno fatto da testimoni. Erano anche presenti i genitori e parenti del Cerbara.

**13 Novembre 1905**

La sera di questo stesso giorno viene dalla pia casa degli Orfani il Ch. Barbato Ferdinando per il noviziato.

**15 Novembre 1905**

Il P. Francesco Salvatore arrivò da Spello per l’esame di laurea, che diede poi il 19 con esito felice. Egli ripartì per Spello il giorno 20, la sera.

**30 Novembre 1905**

Alle ore 10 nella cappella di S. Filippo, essendo presenti tutti i Religiosi della casa, il Rev.mo P. Cossa Superiore ha rivestito l’abito ai due probandi Barbato Ferdinando e Addonizio Michele ed hanno così cominciato l’anno di noviziato.

**8 Dicembre 1905**

Preceduta dalla novena abbiamo celebrato la festa dell’Immacolata Concezione. In Oratorio la sera il R. D. Ciriaco fece il panegirico e il M. R. P. Procida diede la benedizione. Gli ultimi tre giorni della novena e il giorno della festa i giovinetti dell’Oratorio hanno cantato le litanie e il *Tantum ergo.*

**16 Dicembre 1905**

Questa mattina, secondo il consueto, abbiamo cominciato la novena al Santo Natale.

**23 Dicembre 1905**

Viene da Spello il P. Cerbara in compagnia del Prefetto Vagaggini D. Ernesto, per accompagnare i convittori per le vacanze di Natale e Capodanno.

**31 Dicembre 1905**

Ore 4.1/4, solenne *Te Deum*e benedizione impartita dal Rev.mo P. Cossa.

**Appendice**

**5 Novembre 1905**

La sera di questo giorno il Rev.mo P. Cossa eletto dal Capitolo Generale Superiore di questa famiglia, convocò tutti i Religiosi della casa nella cappella superiore di S. Filippo Neri. Quivi diede lettura delle lettere patenti che lo costituiscono Preposito della casa e ciò a norma di quanto prescrivono le nostre Costituzioni. Poi lesse i decreti emanati dal Ven. Capitolo Generale fermandosi specialmente sopra certi punti ed esortando tutti alla diligente osservanza dei medesimi.

Dopo la lettura dei decreti egli disse qualche parola sul P. Giordano defunto del decorso mese di ottobre. Egli era da molti anni fuori della Congregazione, ed ultimamente, oltre ad essere già prelato, era stato nominato canonico di S. Maria Maggiore. Egli però volle essere assistito dai nostri nell’ltimo stadio della sua grave malattia, e lasciando quanto posssedeva alla Congregazione, bramò, ed ottenne la sepoltura nella nostra tomba di essa al Campo Verano.

P. Lorenzo M.a Cossa Preposito.

**ANNO DOMINI 1906**

**1 Gennaio 1906**

Dopo la messa canta si canta il *Veni Creator* e si impartisce la benediione.

**6 Gennaio 1906**

Ore 4.1/2 benedizione ssolenne e bacio del S. Bambino.

**24 Gennaio 1906**

Comincia secondo il consueto la novena della Purificazione di Maria SS.ma.

**26 Gennaio 1906**

Alle ore 9 si canta la messa in terzoall’altare di S. Carlo, essendo la festa di Santa Paola di cui è il quadro.

P. Lorenzo M.a Cossa Preposito

**2 Febbraio 1906**

Festa della Purificazione.In oratorio si benedirono le candele ed il cero da portarsi al Santo Padre. Le candele sono distribuite AI Fratelli dell’Oratorio.

**17 Febbraio 1906**

Comincia secondo il consueto il Carnevale santificato, essendo il sabato avanti sessagesima. Predica il P. Caroselli.

Oggi viene da S. Alessio Fratel Mancini Pietro da qualche tempo malato gravemente di cuore.

**25 Febbraio 1906**

Stanotte alle ore 2.30, è mancato ai vivi il Fratello Pietro Mancini, ieri sera confessato e viaticato.

Quest’oggi chiude il Carnevale santificato.La mattina ai fedeli che si accostarono alla comunione si sono dare le immagini dell’Addolorata.

**26 Febbraio 1906**

Trasportata in chiesa la salma del defunto Mancini, abbiamo recitato l’ufficio e cantata la messa. Il P. Gioia ne accompagnò il cadavere a S. Lorenzo.

P. Lorenzo M.a Cossa Preposito

**8 Marzo 1906**

Incomincia il triduo in preparazione della festa di S. Girolamo Emiliani, nostro Fondatore. Esposto all’altar maggiore il quadro del Santo con grandioso panneggio che dovrà poi servire per le Quarantore.

**11.3.1906**

Seconda domenica di quaresima. Festa di S. Girolamo Emiliani. Alle ore 8 messa celebrata da S. Em. il Card. Macchi.

Alle 11, secondo il solito, messa cantata.

Alle 4 e ½, Rosario, panegirico detto da D. Ciriaco Petrocci e benedizone impartidal Rev.mo P. Cossa.

NB: l’11 di febbraio si festeggiò il nostro Santo nell’Oratorio. Fece il discorso il P. Caroselli.

**13 Marzo 1906**

Quarantore. Il P. De Angelis celebrò la messa di esposizione alle 10 e ¾.

**14 Marzo 1906**

Alle ore 9 messa *pro pace* cantata da P. Salvatore

**15 Marzo 1906**

Messa di reposizione celebrata da Mons. Ciavela.

**16 Marzo 1906**

Stazione. Triduo di S. Giuseppe.

**2 Aprile 1906**

Incomincia il lavoro per la sistemazione della balaustra e termina la sera di sabato 7 aprile.

**7 Aprile 1906**

Stazione a S. Cesareo. Il P. Caroselli va la mattina a celebrarvi la messa alle 9.1/2. Al dopo pranzo torna in compagnia del P Gioia e dei novizi per la visita Apostolica e litanie dei Santi.

**8 Aprile 1906**

Domenica delle palme. Alle ore 10 comincia la funzione: celebrante è il P. Salvatore, P. Caroselli il diacono,e Barbato è il suddiacono. Si benedicono i rami di olivo ma non si distribuiscono ai fedeli. Chi desidera la palma la prende in sacrestia. Cantori del *Passio* sono: *c.* il P. Caroselli, *+* il P. De Angelis, *s.* il P. Gioia.

**11 Aprile 1906**

Mercoledì santo. Alle ore 5 comincia il mattutino delle tenebre.

Domani pure alla stessa ora.

**12 Aprile 1906**

Giovedì santo. Alle ore 6 l P. Cossa celebra la S. messa nella cappella superiore di S. filippo. Ha data la comunione ai componenti la comunità. Alle 9.1/2 è cominciata la messa solenne, celebrando il P. Caroselli cui fece da diacono il P. Salvatore e da suddiacono il nevizio Barbato. Alla processione, anche di domani, sono venuti alcuni Orfani di S. Maria in Aquiro.

Alle 3 e ½ vengono da Spello il P. Cerbara, il laico Tozzi e il Prof. Pacifici: dimorano a S. Girolamo.

**13 Aprile 1906**

Venerdì santo. Alle ore 10 comincia la funione il P. Salvatore assistito da D. Domenico Fabiani e Barbato. Hanno cantato il *Passio:* c. P. Gioia, *+* P. Caroselli, *s.* D. Giuseppe vicecurato di S. Caterina della Rota.

Alle 4.1/2 è cominciato l’ufficio delle temebre dopo il quale si è stato il pio esercizio della *Via Crucis.* Quindi il discorso della Madonna desolata detto dal P. Caroselli, quindi *Via Crucis* e benedizione colla reliquia della Santa Croce.

**14 Aprile 1906**

La funzione è cominciata alle 9. Celebra il P. Caroselli, assistito dal P. Gioia e Barbato. Canta l’*exultet* il P. Gioia. Le *profezie* sono lette anche da giovanetti venuti ad assistere in questi giorni le sacre funzioni.

**28 Aprile 1906**

Il P. Caroselli ha chiuso questa sera un breve corso di spirituale esercizi agli alunni della scuola pontificia di Santa Caterina, uniti a quelli di altre scuole a Piazza Fiammetta nell’Oratorio.

Quest’oggi alle 4 vi è stata nella camera-cappella di S. Filippo Neri la rinnovazione dei voti. Il Rev.mo P. Cossa ha tenuto un breve discorso di circostanza.

P. Lorenzo M.a Cossa Preposito

**1 Maggio 1906**

Inizia oggi ilmese mariano con consueto rito.

**15 Maggio 1906**

Alle 4.1/2 sono venuti Mons. Piacenza e Mons. Menghini per compiere la Visita Apostolica nella nostra chiesa e si mostrarono soddisfatti.

**16 Maggio 1906**

Incomincia la novena di S. Filippo Neri.

**26 Maggio 1906**

La festa di S. Filippo Neri fu celebrata con la consueta solennità. Ai primi vespri partecipoò l’ill.mo e Rev.mo Mons. Panici, segretario della Sacra cong.ne dei Riti. Alle ore 8 celebrò la messa della comunione S. Em. Il Card. Luigi Macchi e pontificò la messa solenne il medesimo Mons. Panici.

Nel pomeriggio dopo il disocrso fatto da D. Domenico Manerini, impartì la benedizione solenne il Rev.mo P. Cossa, previo il canto dell’inno, delle litanie e del *Tantum ergo.*

Intervennero al pranzooltre a S. Ecc. il vescovo di Panici, il parroco di S. Caterina, Mons. Mancini, D. Pietro Biagioli, il P. Tamburrini Provinciale, il cerimoniere Mons. Pizzicaria e il panegerista.

**31 Maggio 1906**

Chiusa del mese mariano. Comunione con distribuzione d’immagini. *Te Deum* e bendizione solenne.

**1 Giugno 1906**

Comincia il devoto esercizio del mese consacrato al Sacro Cuore di Gesù ( V. pag. 56 ). Comincia in Oratorio la novena di S. Filippo Neri.

**10 Giugno 1906**

In Oratorio festa di S. Filippo Neri. Alle 8 Mons. Stanley ha celebrato la messa co con accompagno di laudi in volgare cantate dai giovanetti di recente ascritti all’Oratorio.

Alle 6.1/2 p. dopo la recita del S. Rosario il giovinetto Giuseppe Mosti recitò un bel sermoncino di circostanza. Poi il novizio Barbato disse il panegirico e infine diede la benedizione solenne il P. Bollassis dell’Oratorio alla Vallicella. La musica fu eseguita dai giovanetti dell’Oratorio sotto la guida del M.o Prascatani., diretti dal P. Gioia. Ed avevano aiutato pure i 3 ultimi giorni.

**14 Giugno 1906**

Appresa la notizia della morte del P. Pietro Mortola, avvenuta a Rapallo, il 12 corr, i Religiosi sono convenuti questa mattina in Oratorio per la recita dell’ufficio dei defunti.

P. Lorenzo M.a Cossa Preposito

**21 Luglio 1906**

Il Ch. Cerbara va a Nettuno insieme con gli Orfani.

**23 Luglio 1906**

Fratel Luigi Gippa va a Spello.

3 Agosto 1906

Il postulante laico Salvatore Puzone torna in famiglia.

**15 Agosto 1906**

Preceduta dalla novena secondo il consueto, abbiamo celebrata la festa dell’Assunzione di Maria SS.ma e fu lodevole il concorso dei fedeli ai Santi Sacramenti.

**19 Agosto 1906**

Il P. Procida parte per Velletri e per Napoli.

**14 Settembre 1906**

Il P. Caroselli ritorna da Nettuno ove s’era recato il 20 di agosto e insieme ritorna il Ch. Cerbara.

**24 Settembre 1906**

Viene da Spello in visita il Rev.mo P. Generale Pietro Pacifici e in sua compagnia fa ritorno a Roma Fr. Luigi Gippa.

**29 e 30 Settembre 1906**

Con la consueta pompa abbiamo celebrato la festa di S. Girolamo Dottore titolare della chiesa. I vespri furono cantati da Mons. Agnoletti con l’assistenza di 4 pivialisti.

Alle 8 venne a celebrare la messa Mons. Spolverini e comunicò le giovani dotande, alle quali poi distribuiì il cedolino. Alle 10.1/2, messa pontificale: Mons. Panici e cerimoniere Mons. Pizzicaria, ministri furono i due fratelli P. Salvatore e P. Caroselli prete assistente. La sera imparì la benedizione solenne il prefato Mons. Agnoletti, previo il canto dell’inno, delle litanie lauretane.

Al pranzo intervennero Mons. Panici, Agnoletti, Pizzicaria e D. Pietro Biagioli.

**1 Ottobre 1906**

Parte da Roma il P. Salvatore Francesco e fa ritorno a Spello. Egli era arrivato fra noi il 29 corr.

**6 Ottobre 1906**

Torna a Como il Rev.mo P. Generale.

**8 Ottobre 1906**

Torna il P. Luigi Procida e viene in sua compagnia il P. Cerbara Vincenzo, che si trattiene 2 o 3 giorni con noi.

**16 Ottobre 1906**

Viene da Spello il P. Francesco Cerbara per presentarsi al distretto per il servizio militare.

**31 Ottobre 1906**

Il M. R. P. Provinciale venuto all’1.1/2 di oggi ha convocato i Padri della casa per trattare dell’ammissione dei Novizi Barbato e Addonizio alla professione semplice. Letta la relazione dell’i... fatta dal Rev.mo P. Cossa, per incarico del medesimo P. Provinciale, si venne alla votazione, e ambedue furono approvati a pieni voti.

**1 2 Novembre 1906**

Ore 7.1/2 p. ufficio dei defunti in chiesa.

Alle 8 il M. R. P. Procida ha cantato la messa in terzo per i Confratelli defunti: cantori erano i Religiosi e dirigeva il P. De Angelis.

**7 Novembre 1906**

Stamane alle 10 e ½ si è celebrato il consueto anniversario dei deputtai: cantò messa il P. Caroselli.

**9 Novembre 1906**

Fratel Giovanni Ruberto dalla pia casa degli Orfani è destinato alla casa di S. Girolamo della Carità.

**13 Novembre 1906**

Torna a Spello il P. Cerbara libero dalla milizia.

**18 Novembre 1906**

S’incominciano gli eserci spirituali dal P. Rainer *S. J.* E vi prendono parte i due novizi laici Luigi Ascenzi e Gaetano Carboni, il primo degli Orfani, l’altro dell’Istituto dei Ciechi.

**24 Novembre 1906**

Questa sera vi fu la chiusa degli esercizi.

**26 Dicembre 1906**

Alle 7.1/2 di sera i Padri si radunarono nella camera del P. Cossa il quale lesse loro il contratto rinnovato per un triennio, così tutti abbiamo notizia degli obblighi verso il Pio Istituto di S. Girolamo.

Quando il P. Cossa manifesta la volontà del P. Generale che in tutte le case dell’Ordine, o pr almeno nelle case professe, fosse ripristinato l’uso da molti anni abolito di radunare, almeno una volta al mese, il Capitolo a norma del Cap. XVI del Lib. 2.o delle nostre Costituzioni, e si stabilì che l’indomani cioìò si farebbe per la 1.a volta.

**27 Novembre 1906**

Alle 7.3/4 pom. Tutti i Religiosi convennero nella cappella superiore di S. Filippo. Il P. Cossa, dopo aver annunciato il perché di tale adunanza e dette brevi parole sulla importanza dell’accusa della colpa, un esercizio di umiltà e sprone all’esercizio di tutte le virtù, l’esame quotidiano di tutti i nostri pensieri, parole ed azioni, fe’ leggere dal p. Gioia il Cap. XVI. Quindi intonò la preghiera e spiegò in itlianoalcuni punti del Capo XVI facendo notare come il Superiore è dispensato dall’accusa eccettuato il mese in cui presiedesse al Capitolo il Provinciale, il P. Generale. Quindi tutti i Religiosi cominciando dai Novizi accusarono la colpa. Si terminò con la preghiera consueta.

**1 Dicembre 1906**

Una commovente funzione ha avuto luogo questa mattina alle ore 11 nella cappella superiore di S. Filippo. Dopo il giuramento fatto nell’Oratorio a pian terreno il Rev.mo P. Cossa, assistito dal P. Caroselli, Maestro dei Novizi, dal P. Gioia, ha ricevuto la professione semplice dei Novizi Chierici Ferdinando Barbato e Michele Addonizio e dei laici Giovanni Ruberto, Luigi Ascenzi e Gaetano Carbone. Nella cappella assistevano gli altri religiosi della casa e i parenti di Carbone. Il P. Cossa terminò con un breve discorso.

**8 Dicembre 1906.**

Preceduta dalla consueta novena, abbiamo festeggiato l’Immacolato Concepimento di Maria. Buon numero di fedeli si sono accostati ai SS. Sacramenti. Nell’Oratorio, parato secondo il solito, celebra la messa alle ore 8 .1/2 il Rev.mo Rettore del Collegio Beda. Alle 3.1/2 dopo la recita del Rosario vi fu un sermoncino detto dai fanciulli Ciechi. Fernando guidò il canto dell’*Ave Maria* di Gounod. D. Augusto Pezzoli fece il panegirico, e il Rev.mo P. Cossa impartì la benedizione, previo il canto del *Tota pulchra,* delle litanie e del *Tantum ergo.* La musica fu eseguita dai ragazzi della parrocchia, i quali cantarono anche i tre ultimi giorni della novena.

**31 Dicembre 1906**

Ore 4.1/4 secondo il consueto si cantò il *Te Deum*.Compartì la solenne benedizione il Rev.mo P. Cossa.

**Laus Deo et Beatae Mariae Virgini**

P. Lorenzo M.a Cossa Preposito

**ANNO DOMINI 1907**

**1 Gennaio 1907**

Dopo la messa canta , si cantò il *Veni Creator.* Fu impartita la benedizione solenne.

**6 Gennaio 1907**

Ore 4.1/2, dopo breve discorso vi fu la benedizione ed il bacio del S. Bambino.

**9 Gennaio 1907**

Quarantore. Ha cantato la messa solenne uno del Collegio Beda.

**10 Gennaio 1907**

La messa *pro pace* alle 9.1/2 du cantata da uno del Collegio Inglese.

**11 Gennaio 1907**

La messa di reposizione fu cantata da Mons. Agnoletti.

**16 Gennaio 1907**

2.o Capitolo per l’accusa della colpa. Nell’Oratorio a pian terreno alle ore 20 ( 8 p ) convennero tutti i Religiosi della casa. Dopo la preghiera di rito il P. Cossa fece breve esortazione, prendendo l’argomento dlle p. p. solennità dell’Epifania. Quindi letto il Cap. XVI delle Costituzioni, tutti accusarono la colpa. Si terminò con le consuete preghiere.

26 Gennaio 1907

S. Paola. Ore 9, messa cantata in terzo alla cappella di S. Carlo ove è il sottoquadro della Santa.

Nel pomeriggio arrivò fra noi Mons. Cherubin vescovo di Feltre e Belluno col segretario e domestico. Si ferma fino al 2 di febbraio.

**2 Febbraio 1907**

Comincia il pio esercizio del Carnevale santificato. Quest’anno predica D. Augusto Annibaldi viceparroco a S. Filippo ( S. Maria in Vallicella ).

**21 Febbraio 1907**

Comincia il triduo a S. Girolamo Emiliani secondo il consueto.

**24 Febbraio 1907**

Festa di S. Girolamo Emiliani Messa di S. Em. Il Card. Macchi alle ore 8. Un inglese ha cantato la messa e D. Domenico Mancini ha fatto il panegirico.

**22 Marzo 1907**

Torna da Spello il P. Caroselli colà recatosi il giorno 15 per gli esercizispirituali ai ragazzi della 1.a comunione.

**24 Marzo 1907**

Domenica delle palme. Funziona il P. Gioia, assistito da D. Giacomo sacrestano a S. Caterina e da Barbato. Cantano il *Passio* P. Caroselli, *cro.,* P. De Angelis, *c.,* e P, Salvatore,*s.*

**27 Marzo 1907**

Ore 4.1/4, ufficio delle tenebre. Così il 28 e il 29.

**28 Marzo 1907**

Giovedì Santo. Ore 6, messa della casa nella cappella di S. Filippo con comunione.

Ore 9.1/2, mssa solenne e processione al sepolcro. Celebrante P. Gioia, diacono P. N. Salvatore, sudd. Barbato.

**29 Marzo 1907**

Venerdì santo. Funziona P. Salvatore Francesco, venuto ieri da Spello in compagnia del p. Bianchi.. Diacono P. Caroselli, suddiacono Barbato. Canta il *Passio* P. Gioia, D. Giuseppe e P. Salvatore N.

Dopo l’ufficio, .*Via Crucis,* discorso di Maria Addolorata e *Stabat Mater*. Benedizione col legno della Croce.

**30 Marzo 1907**

Sabato santo. Funziona il P. N. Salvatore, diacono P. Salvatore F., suddiacono Barbato. Cantano le *profezie* i Chierici e i Fratelli Apolloni e il P. Gioia cerimoniere.

**4 Aprle 1907**

Capitolo per l‘accusa della colpa. Si è tenuto nell’Oratorio grande alle 8 pom.. Il Rev.mo P. Cossa prese l’argomento del suo breve discorso dall’epistola di S. Paolo che si legge il giorno di Pasqua *Fratres expurgate vetus fermentum etc.*

**6 Aprile 1907**

Alle 3 pom. I Padri si sono raccolti nella camera del P. Cossa per la soluzione del caso. Solutore fu il P. Salvatore. Tale adunanza si terrà ogni quindici giorni.

**22 Aprile 1907**

Appresa la notizia della morte del P. Palmieri, avvenuta a Treviso, il 20 corr., questa mattina i Padri hnno celebrato per l’anima del defunto, gli altri hanno fatto la comunione. La sera in oratorio si è recitato l’ufficio dei morti secondo il prescritto delle nostre Costituzioni.

**26 Aprile 1907**

Capitolo per l’accusa della colpa. Alle ore 20 ( 8 p. ) si sono raccolti tutti i Religiosi nell’oratorio grande. Il Rev.mo P. Cossa fece il solito breve discorso prendendo l’argomento dalla rinnovazione dei voti che in occasione del 29 aprile, natalizio della nostra Congregazione si suol fare da tutti i nostri. Dopo il discorsotutti hanno accusto la colpa con le cerimonie prescritte.

**27 Aprile 1907**

Chiamato con telegramma è partito per spello il P. Nicola Salvatore, essendo caduto gravemente infermo il fratello P. Francesco.

**29 Aprile 1907**

Solenne funerale per l’anima del defunto Card. Macchi protettore del Pio Istituto, trigeimo della sua morte.

Ieri sera vi fu la rinnovazione dei voti in oratorio.

**1 Maggio 1907**

Comincia il pio esercizio del mese mariano. Tutto come negli anni scorsi con questa differenza che ogni mattina si fa per il trasporto dell’Ostia magna e si consacrano delle prticole per la comunione, non potendosi conervare le Specie sacre sotto la Madonna.

**16 Maggio 1907**

Comincia secondo il consueto la novena di S. Filippo,

**25 Maggio 1907**

Festa di S. Filippo. Primi vespri pontificati da Mons. Stanley.

**26 Maggio 1907**

Ore 8, messa celebrata da S. Ecc. Mons. Giles vescovo di filadelfia, rettore del Colleio Inglese.

Ore Maggi10.1/2, pontificale solenne di Mons. Lazzareschi, assistito da P. Gioia e D. Giacomo prete assistente a Mons. Acello, essendo leggermente indisposto il P. Caroselli.

Ore 6.3/4, Rosario e panegirico del P. Ragi filippino. Gran concorso di fedeli e benedizione solenneimpartita dal Rev.mo P. Cossa, Superiore della casa. (+ Vescovo Acello, Pizzicaria, P. Moizo, parroo D. Pietro e Mons. Mancini e i ragazzi che hanno servito alle funzioni ).

**31 Maggio 1907**

Chiusa solenne del mese con comunione e dispensa di immaginette, offerta del cuore, litanie in musica, *Te Deum,* benedizione in terzo.

**1 Giugno 1907**

Comincia il mese del Sacro Cruore di Gesù. Quest’anno si fa con maggior solennità per assecondare il desiderio del Santo Padre. Messo il ( quadro del ) S. C. all’altare maggiore, tutti i giorni si impartisce la benedizione col Venerabile esposto nell’ostensorio dopo cantate le litanie del S. Cuore.

**6 Giugno 1907**

Ritorna da Spello il P. Nicola Salvatore, essendo il fratello assai migliorato.

**19 Giugno 1907**

Capitolo della colpa alle or 4. Il P. Superiore ha fatto argomento del suo breve discorso il .... del Cap. 1 lib. II delle Costituzioni in cui si esortano tutti a tener sempre presente Dio in tutti i loro pensieri, parol ed opere, e riconoscere Dio per sommo vero, fedele nelle sue promesse, sommamente amabile e onnipotente e questo cogli atti di fede, speranza, carità, religione e timor di Dio.

Alle 4.1/2, si raduraono i Padri per la soluzione del caso.

**30 Giugno 1907**

Chiusa solenne del mese. Canto delle litanie del sacro Cuore di Gesù, previa l’offerta del cuore, *Te Deum,* e quindi solenne benedizione.

P. Lorenzo Cossa Prep.to

**18 Luglio 1907**

Con telegramma abbiamo appresa la morte del P. Milli avvenuta oggi a Velletri.

Oggi Capitolo della colpa alle 4.1/2

**19 Luglio 1907**

Muore Fr. Severino nella pia casa degli Orfani-

La messa er P. Milli è stata celebrata dai Padri questa mattina e domani mattina per il Fr. Severino. L’ufficio per Fr. Severino fu detto lunedì 22 agli Orfani , quello per P. Milli è stato detto dopo pranzo del giorno stesso alle 4.

**27 Luglio 1907**

Questa mattina è tornato a Roma il P. Gioia dal suo paese ove si era **recato il 24 giugno.**

**2 Agosto 1907**

10.1/2, pontificale solenne di Mons. Lazzareschi, assistito da P. Gioia e D. Giacomo prete assistente.

La sera di questo giorna da Castel Gandolfo il Ch. Barbato che insieme al Ch. Cerbara era andato con gli Orfani il 23 luglio p. p.

NB: il 29 luglio Fr. Luigi Gippa è andato a Spello.

**6 e 7 Agosto 1907**

Il P. Procida va a Velletri e Addonizio va a Castel Gandolfo.

NB: Il giorno 5 di agosto vi fu la soluzione del caso morale.

**12 Agosto 1907**

Appresa la morte del P. Drago, avvenuta a Genova, il giorno 7 corr. oggi alle 3.3/4 abbiamo recitato l’ufficio . I Padri ne hanno celebrato la messa il 10 e l’11.

**16 Agosto 1907**

Alle ore 4 i Religiosi si adunano nell’oratorio per il Capitolo della colpa. Recitate le consuete preci, il Rev.mo P. Cossa lesse il Cap. XV Lib. 2.o delle nostre Costituzioni, *De silentio et modestia,* tradotto in italiano, facendo brevi esortazioni soecialmente inotrno alla virtù della carità, a tacere i difetti altrui e piuttosto badar ai propri. Poi ci fu l’accusa.

**15 Agosto 1907**

La festa dell’Assunzione di Maria SS.ma, preceduta dalla novena, secondo il consueto, ha richiamato un buon numero di fedeli, i quali si sono accostati ai SS: Sacramenti.

**19 Agosto 1907**

Il P: Caroselli si reca a Castel Gandolfo per respirare aria più salubre.

**8 Settembre 1907**

Un discreto numero di fedeli hanno fatto la comunione ad onore di Maria nel giorno della sua Natività.

**14 Settembre 1907**

Torna P. Caroselli da Castel Gandolfo.

16 Settembre 1907

Capitolo della colpa alle 8 di sera. Il breve discorso si aggirò sul prossimo Definitorio. Il Rev.mo P. Cossa raccomandò a tutti la preghiera, onde ottenere ai Padri Definitori lume dallo Spirito Santo a prendere quei saggi provvedimenti che sono di utile alla nostra Congregazione, ai sudditi tutti spirito di docilitàe prontezza ad adempire in tutto le divine volontà.

**17 Settembre 1907**

Parte il P. Cossa per Nervi a prender parte al Definitorio.

**29 Settembre 1907**

Festa di S. Girolamo Dott.

**30 Settembre 1907**

Ieri i vespri furono celebrati da Mons, Agnoletti.

Alle 8 di questa mattina ha celebrato Mons. Lazzareschi e ha comunicato le giovani dotande a cui ha consegnato il cedolino nell’Oratorio.

Alle 10.1/2, S. E. Mons. Dedè dei Minori ha pontificato la messa. Nel pomeriggio Mons, Agnoletti ha compartito la benedizione, previo il canto dell’inno e delle litanie.

Al pranzo intervennero il vescvo pontificante col Padre suo assistente Meucci, Lazzareschi, il P. Provinciale, Mons. Agnoletti e D. Giulio Jannucci.

**5 Ottobre 1907**

Il Rev.mo P. Cossa fa ritorno a Roma.

**8 Ottobre 1907**

Torna da Spello il Fr. Laico Luigi Gippa.

**15 Ottobre 1907**

Torna da Velletri il M. R. P. Procida.

**18 Ottobre 1907**

Il Ch. Cerbara torna dagli Orfani e va al suo posto il Ch. Barbato.

**30 Ottobre 1907**

Vi fu in Oratorio il Capitolo per l’accusa della colpa. Il Rev.mo P. Cossa prendendo argomento dalla prossimo solennità di Tuttti i Santi, parla delle *8 beatitudini.*

**2 Novembre 1907**

La consueta messa per i defunti della Congregazione fu cantata alle ore 8 . Stasera e iersera ufficio.

**9 Novembre 1907**

Viene da Como il Rev.mo P. Generale in compagnia di Fr. Luigi Alberio.

**10 Novembre 1907**

Comincia questa sera il ritiro spirituale.

**13 Novembre 1907**

Parte il P. Generale e Fr. Albero. Torneranno fra pochi giorni.

**16 Novembre 1907**

Si chiusero prima di mezzogiorno gli esercizi spirituali col Capitolo della colpa con brevi parole del Rev.mo P. Cossa.

*Te Deum* di ringraziamento.

**21 Novembre 1907**

Viene da Rapallo il P. Landini destinato a questa casa dal Definitorio.

**27 Novembre 1907**

Parte per Velletri il P. Caroselli per farvi da Superiore in luogo del P. Donnino destinato altrove.

**27 Novembre 1907**

Questa sera alle 7 nella camera del P. Superiore di questa casa si sono radunati i Padri facenti parte della famiglia di S. Girolamo della Carità ad eccezione del P. Procida degente tuttora.Il Rev.mo P. D. Lorenzo Cossa Vicario Gen.le e attualmente nostro Superiore ci ha interpellati sul modo di sostituire e distribuire le varie mansioni che erano attribuite al R. P. Caroselli partito per Velletri. Dopo breve discussione, cui parteciparono i Padri convnuti, rimase stabilito: 1. Che il P. Gioia continuasse l’ufficio di Procuratore della casa e di Predicatore ordinario della chiesa; 2. Che il P. Landini terrà l’ufficio di Cancelliere e di Predicatore straordinario della chiesa e dell’Oratorio; 3. Che il P. Salvatore continuerà la parte di catechista della famiglia religiosa ed *ex novo* assumerà l’ufficio di Prefetto di sacrestia.

Fu inoltredato incarico dal P. Rev.mo al P. Pasquale Gioia di adire il Vicario Generale di Roma Mons. Faberi e di ottenere da lui per Padri Landini e Salvatore la facoltà temporanea della confessione *pro viris.*

Rimasero indiscusse le cariche di Vicesuperiore e di Bibliotecario: della prima non si trattò, perché secondo le Costituzioni il Vicesuperiore di diritto è il R. P. D Luigi Procida Vocale Generale e dell’altra non si aprlò affatto forse per dimenticanza.

Si fece poi la soluzione del caso di morale e si stabilì il giorno per la convocazine del Capitolo mensile della colpa.

**28 Novembre 1907**

Viene da Spello il P. D. Francesco Cerbara per affari riguardanti quel Convitto Rosi,di cui è Ministro. Si ferma tra noi al 29 a sera; dopo la cena se ne ritorna a Spello.

**8 Dicembre 1907**

Previo un pio esercizio novenario col consueto ordine ed apparato degli anni precedenti si è celebrata nell’Oratorio la festa dell’Immacolata. Il Rettore del Collegio Beda

Disse la messa della comunione. La sera vi fu il fervorino di circostanza detto con molto spirito dal giovanetto Fernando Checchi; e poi il panegirico del M. R. D. Domenico Avv. Prof. Mancini. Il Rev.mo P. Cossa impartì la sacramenta benedizione.

**18 Dicembre 1907**

Arriva tra noi il Rev.mo P. Pietro Pacifici nostro Generale, reduce da Cosenza, ove era stato inviato da sua Santità in qualità di Suo Visitatore Apostolico. La sera del 20 di questo mese ripartì per Como, ossequiato dall’intiera famiglia religiosa.

NB: a. *More solito* si celebra con pompa solenne la Natività di N. S. Gesù Cisto. La sera del 31 si chiude l’anno corente con la solenne funzione di ringraziamento compiuta dal Rev.mo P. Lorenzo Cossa Vicario Generale e nostro Superiore.

b. In questo mese fu pure tenutal’adunanza dei Padri *pro solutione casus moralis,* ed anche il Capitolo per l’accusa della colpa nell’oratorio, come il solito. Il P. Superiore a norma delle nostre Costituzioni ( Libro II.o cap. XVI ) tenne previa esortazione.

P. Lorenzo M.a Cossa Prep.to

**Laus Deo et Beatae Mariae Virgini**

**ANNO DOMINI MCMVIII**

**1 Gennaio 1908**

Dopola messa cantata vi fu come al solito l’esposizione del Venerabile e, previo il canto del *Veni Creator,* fu impartita la sacramental benedizione.

**6 Gennaio 1908**

Nel pomeriggio funzione solenne e bacio del S. Bambino.

**7 Gennaio 1908**

Son venuti da Velletri i PP. Donnino e V. Cerbara. Quest’utimo è ripartito la sera stessa.

**18 Gennaio 1908**

E’ venuto fra noi da Spello il P. Francesco Cerbara per frequentare alquanto le lezioni della R.a Università, cui è iscritto.

**26 Gennaio 1908**

IL P. Donnino dopo 15 giorni di cura nella Casa della Salute dei Benefatefratelli è tornato a convivere con noi pure continuando a frequentare giornalmente l’Ospedale per la prosecuzione della cura.

**27 Gennaio 1908**

Radunati i Padri, Chierici e Conversi nell’Oratorio, il P. Superiore tenne il mensile Capitolo della colpa a norma delle nostre costituzioni.

**31 Gennaio 1908**

Questa sera prima della meditazione si tenne dai Padri, radunati in camera del Superiore la 2.a soluzione del caso di questo mese, essendo l’altra avvenuta l’11 gennaio.

**2 Fabbraio 1908**

Si festeggia secondo l’usato la solennità della Purificazione nell’Oratorio di S. Filippo. Preceduta la novena con la benedizione della reliquia. La mattina della festa vi fu benedizione delle candele e del cero da offrire al S. Padre. ( Si recarono ad offrirlo il Rev.mo P. Moizo e il P. Cerbara ). Celebrò e compì il rito nell’oratorio suddetto il P. G. Landini.

**5 Febbraio 1908**

Ripartì per Spello il P. Cerbara.

**18 Febbraio 1908**

Avvisato con telegramma, ip P. Lorenzo Cossa, nostro Superiore, è partito per Arpino ad assistere il fratello gravemente ammalato.

**22 Febbraio 1908**

E’ incominciata la novena del Carnevale santificato. Ordine della funzione: *Via Crucis,* discorso del M. R. D. Domenico Mancini, coroncina dell’Addolorata, *Stabat Mater,* benedizione. La funzione si è compiuta come gli altri anni all’altare maggiore ornato di panneggio con l’immagine dell’Addolorata, trasportattavi dal suo altare del Crocifisso: quanto al tempo, esso di solito termina circa ½ ora prima dell’*Ave Maria.*

**29 Febbraio 1908**

E’ tornato da Arpino il Rev.mo P. Cossa dopo aver reso gli estremi tributi s’affetto al fr di tuttiatello passato all’altra vita.La famiglia religiosa avea pregato il Vice superiore P. Luigi Procida di inviargli le condoglianze di tutti.

**6 Marzo 1908**

Questa sera il P. Superiore ha raccolto la famiglia religiosa nell’Ortaorio per il Capitolo mennsile. Prendendo argomento dalla quaresima, ha sviluppato il concetto della penitenza cristiana e particolarmente delle penitenza religiosa, mettendo a confronto la penitenza che esercitavano in questo tempo i nostri e quella che per disposizioni pontificie è inculcata ai nostri giorni. Si è poi fatta l’accusa della colpa.

**9 Marzo 1908**

Questa sera in camera del Superiore prima della meditazione si è tanuta la soluzione di due casi di morale pratica.

**15 Marzo 1908**

Previo il triduo celebrato dopo la messa dell 7, quest’oggi si è commemorato la ricorrenza della gloriosa morte del nostro S. Fondatore, trasferita dall’8 febbraio in cui ess è storicamente avvenuta. L’altare era ornato come nei giorni di festa solenne: sul panneggio, rimasto dalla festa dell’Addolorata in po collo stesso padiglioncino, era stato collocato il quadro grande di S. Girolamo che ordinariamente sta in refettorio. La mattina alle 8, ha detto la messa della comunione generale l’ecc.mo Mons. .... Rettore del Collegio Inglese con assistenza del P. Landini e del P. Cerbara. Durante la messa vi è stato accompagnamento di organo senza mottetti. Alle 11 è stata cantata la messa solenne da un sacerdote inglese cui hanno servito come ministri all’altare due nuovi connazionali. Al pranzo di famiglia è intervenuto il solo D. Giulio Jannucci. Nel pomeriggio, alle 5, il R. D. Enrico Pucci ha tessuto il panegirico del Santo. Poi, cantato in musica l’inno, le litanie e il *Tantum ergo,* il nostro Superiore ha impratita la benedizione, chui ha fatto seguito il bacio della reliquia ( Alla messa cantata furono invitati 3 cantori oltre il numero consueto. Nel pomeriggio invece hanno fatto servizio tre cantori soltanto. Si accese o le torcie, di cui quattro le portavano i chierichetti dell’Oratorio di Lourdes di S. Maria in Aquiro.

**16 Marzo 1908**

Ricorrendo la stazione in questa chiesa si sono esposte le reliquie agli altari e aperte al pubblico le camerette e l’Oratorio di S. Filippo Neri. Il pomeriggio si cantarono secondo il rito le litanie dei Santi.

E’ pure cominciato il triduo di S. Giuseppe con l’ordine consueto: S. messa con Rosario e litanie, esposizione all’altare laterale dove è il quadro col Santo, preghiere, inno, *Tantum ergo.*

l14, alle ore 10.1/2, si è cantata messa solenne funebre in suffragio del defunto Patrizi, cui sonoo intervenuti alcuni membri della Commissione di S. Girolamo, assistendovi da apposite bancate.

**7 Aprile 1908**

Quest’oggi alle 4.1/2 in camera del Superioresi è tenuta la solita adunanza per la soluzione di 3 o 4 casi di morale.

Questa sera, in luogo della meditazione, il P. Superiore ha raccolta nell’Oratorio la famiglia religiosa, e dopo aver tenuto un breve discorso analogo alla circostanza della settimana di Passione cui andiamo incontro, ha ascoltata l’accusa della colpa da ogni Religioso.

**12 Aprile 1908**

Con la funzione di oggi hanno avuto ptrincipio le cerimonie della settimana santa solite a celebrarsi in questa chiesa. Anche quest’anno esse si sono svolte con l’ordine e l’orario degli anni precedenti, con assistenza abbastanza numerosa frequenza di devoti sia alle funzioni del mattino, sia agli uffici del pomeriggio. Degne di ricordo mi paiono queste particolarità: 1. L’intervento del P. Martinelli e del P. De Angelis ad aiutare i nostri Padri sia nel canto, sia nell’assistenza all’altare; 2. L’intervento di un acamerata degli Orfani a reggere le aste del baldacchino nelle due processioni del giovedì e del venerdì; 3. il discorso della Desolata, dopo il pio esercizio della *Via Crucis,* la sera del venerdì santo, fu tenuto dal R. P. Pasquale Gioia; 4. Le funzioni del pomeriggio principiavano due ore prima dell’*Ave Maria,* eccetto la sera del venerdì santo, in cui si anticipò di mezz’ora sull’orario degli altri giorni per la successiva funzione di cui sopra; 5. Le funzioni del mattino ebbero vario orario: quella del giovedì santo cominciò alle 9.1/2; quella del venerdì santo all 10; quella del sabato santo alle 9.

I Padri della famigli per turno compirono come celebranti le funzioni del giovedì santo, del venerdì santo, del sabato santo. Il P. Superiore la mattina del govedì santo disse la messa della comunità nella cappella di S. Filippo, distribuendo la comunione ai singoli membri della famiglia religiosa e agli addetti, in soddisfazione del precetto pasquale.

**16 Aprile 1908**

Oggi vennero da Spello i PP. Salvatore Francesco e Cerbara Francesco con due convittori fratelli del Collegio Rosi. Si trattennero con noi finoal mercoledì dopo Pasqua ( 22 ), in cui ritornarono al loro convitto insieme con quegli alunni che per la ricorrenza erano venuti in seno alle loro famigliea Roma. I convittori erano i Sig.ri Onofrio e Antonio Messeni di Bari.

**28 Aprile 1908**

Oggi, vigilia di S. Pietro M., si è fatta la rinnovazione dei voti.

**8 Maggio 1908**

Oggi alle 4.1/2 si è tenuta la solita adunanza per la soluzione del caso.

**11 Maggio 1908**

Per la morte avvenuta ieri 10 alle ore 6.1/2 di Fr. G. Battista Del Monte nella nostra casa di S. Maria in Aquiro, oggi i Padri hanno applicata la messa, e adunatasi la famiglia religiosa nell’Ortaorio di S. Filippo, si è recitato l’ufficio funebre.

**11 Maggio 1908**

Il P. Donnino è partito per Velletri a ritirare da quella casa i suoi mobili.

12 Maggio 1908

E’ giunto da Spello il P. Carmine Gioia Rettore di quel Collegio Rosi. ( Il P. Gioia ripartì il 12 a sera: il P. Donnino ritornò il 14 ).

**22 Maggio 1908**

Oggi si è tenuto, previo il fervorino di rito del Superiore, il Capitolo mensile della colpa.

**26 Maggio 1908**

Con la solennità degli altri anni si celebrata la festa di S. Filippo Neri, preceduta come il solita dallasolenne novena, che si faceva la mattina alle ore 11, colla messa letta, le orazioni del Santo, l’*Iste confessor,* le litanie e il *Tantum ergo* colla benedizione. L’organo suonava dal principio della messa. Il *tantum ergo* era cantato da un cantore della Cappella di questa chiesa. La benedizione fu data quasi sempre dal Superiore, alcune volte da Mons. Sperra assistito da due pivialisti. I primi vespri furono pontificati da Mons. Stanley. La messa solenne fu pontificata da Mons. Lazzareschi. Il panegirico fu detto da Mons. Marini. La benedizione della sera fu data dal Superiore. Buona musica accompagnò le funzioni, a cui intervenne oltre una rappresentanza della Commissione di S. Girolamo, anhe buon numero di devoti, che visitarono poi le camere del Santo aperte fin dal pomeriggio della vigilia. L’assistenza alle funzioni, sia come ministri, sia come inservienti al’altare, venne fatta dai nostri con l’aiuto di alcuni Chierici e Padri delle nostre case di S. Alessio e di S. Maria in Aquiro e di varii giovanetti, residu del disciolto Oratorio dell’Immacolata. Al pranzo intervennero Mons. Lazzareschi, Marini, Mancini, il Provinciale, il teologo Micozzi, he fu il cerimoniere delle funzioni.

**27 Maggio 1908**

E’ venuto da Spello il Fratel Pietro Ricci per disporre quanto è necessario al vitto e alloggio nella nostra casa di una squadra di giovani convittori di quel Collegio Rosi, i quali prenderanno parte al Concorso Ginnastico Nazionale.

**28 Maggio 1908**

E’ arrivata la sudetta squadra col loro Ministro P. F. Cerbara e col Maestro, Sig. Ceccono, Maresciallo d’artiglieria stanziato a Foligno.

**30 Maggio 1908**

Quarantore.Alle 11 si questa mattina si è celebrata la messa solenne dell’esposizione cantata dal P. Tommaso De Angelis.

Sono ritornati a Spello i giovni che avevano preso parte al Concorso Ginnastico. E’ rimasto però fra noi il Fr. Ricci.

**31 Maggio 1908**

Si è chiuso questa mattina il pio esercizio del mese mariano. Essendovi contemporaneamente l’esposizione del SS.mo , la funzione è consistita nella messa ( con comunione generale e distribuzione d’immaginette ) letta dal P. Superiore e col canto di alcuni mottetti latini dall’organo. ( Per quest’ultima parte si era interpellata precedentemente la Curia ).

**1 Giugno 1908**

E’ partito Fr. Ricci per Amaseno ove si reca a trovare la sua sorella

Alle ore 11 con discreto numero di fedeli è stata celebrata la funzione della deposizione del SS.mo, terminando il ciclo delle Quarantore. La messa è stata cantata da Mons. Agnoletti che è rimasto pure a pranzo con noi. Sono intervenuti anche il Cav. Celli, Mons. Spezza, il Rev. Attici-Mattei, Commissari di S. Girolamo.

**2 Giugno 1908**

E’ anche Incominciato questa mattina il mese di giugno, continuando contemporaneamente la novena allo Spirito Santo ( messa letta: lettura, poi esposizione del SS.mo, litanie del S. Cuore, *Veni Creator,* *Tantum ergo,* giaculatorie ).

**7 Giugno 1908**

Oggi, festa dello pirito Santo, dopo la messa solenne si è esposto il AA.mo e gli stessi ministri col clebrante, assunto il piviale, hanno cantat il *Veni Creator,* dopo di che si è data la benedizione.

**8 Giugno 1908**

E’ tornato da Amaseno il Fr. Ricci, al quale però è sopravvenuta una leggiera indisposizione di catarro bronchiale he lo ha tenuto in letto più giorni.

**9 Giugno 1908**

Oggi si tenne il solito circolo pel caso morale in camera del Superiore.

**11 Giugno 1908**

Questa mattina alle ore 10 sono convenuti in questa casa i Padri della Provincia Romana godenti voce attiva e passiva, invitati dal P. Provinciale per addivenire alla elezione del Socio dellaProvincia per il Capitolo Generale. L’adunanza si è fatta nell’Oratorio di S. Filippo Neri, ove il Superiore, dette le preci di rito, h invitato il P. Caroselli, Superiore della casa di Velletri, a presentare le credenziali della sua elezione ai rappresentanti di quella famiglia nella elezione del Socio. Il che fatto si è venuti alla elezione degli scrutatori. Erano presenti i seguenti Padri: Rev.mo P. Cossa, Rev.mo P. Moizo, M.R.P. Tamburrini, M. R. P. Caroselli, Reverendi Padri: Muzzitelli, Gioia, Landini, Salvatore, Di Bari, Zambarelli, De Angelis. ( Scusarono la loro assenza i Padri: Gessi, Procida e Donnino: i primi due per motivi di salute, l’altro per impegni giudiziari ). Raccolte le schede, furono eletti scrutatori i Padr: Cossa, Caroselli, Muzzitelli. Indi si venne alla elezione del Socio, che risultò eletto il P. D. Pasquale Gioia con voti 8 su 11, dei quali 2 ne ebbe il P. Vincenzo. Espletate le prei di chiusura si sciolse l’adunanza.

**15 Giugno 1908**

E’ ritornato a Spello Fr. Ricci abbastanza bene rimesso in salute.

**14 Giugno 1908**

Festa di S. Filippo. Dopo una solenne novena si è celebrata quest’oggi nell’Oratorio la festa di S. Filippo Neri. La messa della comunione è stata celebrata dal P. Superiore. Nel pomeriggio il giovane Morichini disse molto bene il sermoncino, indi il P. Donnino tessè il suostupendo discorso sul Santo; e dopo il canto in musica del’inno e delle litanie, la solenne benedizione del SS.mo e diede a baciare la reliquia del Santo.

**30 Giugno 1908**

Questa mattina si è terminata la funzione del mese dedicato al S. Cuore Durante la comunione generale è stato cantato un mottetto: dopo la messa vi è stata l’esposizione del SS.mo, poi la consacrazione al S. Cuore, il canto in musica delle litanie del S. Cuore, il *R  
Te Deum, Tantum ergo* in musica. La benedizione fu impartita da P. Superiore.

La sera, con minor pompa, vi è stata la stessa funzione di chiusura nell’Oratorio di S. Filippo.

P. Lorenzo Cossa. Preposito

**1 Luglio 1908**

Oggi alle 4.1/2 nell’Oratorio di S. Filippo si è tenuto il Capitolo mensile della colpa, previa una esortazione del P. Superiore a considerara l’amore di Gesù nel sacramento ineffabile della Eucarestia.

**11 Luglio 1908**

Oggi è partito per la Toscana il P. Landini, per fare la collezione di vari manoscritti per la sua tesi di laurea.

**14 Luglio 1908**

Questa sera è giunto tra noi il Rev.mo P. Pacifici, Preposito Generale della nostra Congregazione.

**21 Luglio 1908**

Questa sera è giunto da Como il Fratel Luigi Alberio.

**28 Luglio 1908**

Questa sera è partito per la visita apostolica il Rev.mo P. Generale insieme al Fratel Alberio.

**31 Luglio 1908**

Per la morte del P. Filippo Colombo, avvenuta in como, il giorno 29 ccorrente, oggi alle 4 abbiamo recitato l’ufficio funebre.

1 Agosto 1908

Questa mattina i Padri hanno applicato la messa in suffraio dell’anima del P. Colombo.

**5 Agosto 1908**

Oggi vi è stato in Oratorio il Capitolo per l’accusa della colpa. Il Rev.mo P. Cossa ha tenuto un breve discorso sull’Assunzione di Maria SS.ma, avvicinandosi appunto questa solennità.

**9 Agosto 1908**

E’ tornato dalla Toscana il P. Landini.

**11 Agosto 1908**

E’ partito il P. Gioia Pasquale in pellegrinaggio a Lourdes, dove si porterà in vacanza nella Liguria attendendovi il Capitolo Generale, che si radunerà a Nervi e cui deve partecipare in qualità di Socio.

**15 Agosto 1908**

E’ venuto da Spello il P. D. Ruggero Bianchi.

**17 Agosto 1908**

E’ partito invacanza per Velletri il P. D. Luigi Procida.

**25 Agosto 1908**

E’ tornato a Spello il P. Bianchi.

**28 Agosto 1908**

E’ giunto fra noi il P. Rev.mo reduce dalla diocesi di Aversa, ove è stato Visitatore Apostolico.

**29 Agosto 1908**

E’ giunto da Velletri il M. R. P. D. Alberto Caroselli.

**31 Agosto 1908**

E’ partito per Nervi il sudd. P. Caroselli per prender parte al Capitolo Generale.

Sono partiti ugualmente per Nervi il Rev.mo P. Generale e il nostro Superiore Rev.mo O. Lorenzo Cossa. E’ rimasto con noi Fr. Luigi Alberio nel giro d’ispezione attendendo il ritorno del Rev.mo P. Generale per accompagnarlo di nuovo nel giro d’ispezione che compie nel mezzogiorno come Visitatore Apostolico.

**1 Settembre 1908**

Oggi in preparazione del Capitolo Generale e per pregare dal Signore lumi e ispirazione sui Padri colà congregati, tutta la famiglia religiosa ha diigiunato secondo il prescritto delle nostre Costituzioni, accostandosi i laici alla SS.ma Eucarestia, e celebrando i Sacerdoti la messa *de Spiritu Sancto.*

**4 Settembre 1908**

Ci giunge notizia che è stato confemato a nostro Superiore Generale il Rev.mo P. D. Pietro Pacifici, sul quale impetriamo da Dio le sue elette benedizioni a vantaggio della nostra Congregazione.

**6 Settembre 1908**

E’ tornato da Nervi il P. Pasquale Gioia.

**14 Settembre 1908**

E’ giunto Mons. Caron vescovo di Ceneda, accompagnato dal suo segretario e da D. Ubaldo Minoretto Pievano di Villa Gamzerla ( Vicenza ), i quali saranno nostri ospiti per diversi giorni.

**18 Settembre 1908**

Sono partiti i sudetti Mons. con gli altri due sacerdoti.

**22 Settembre 1908**

E’ giunta da Genova D. Eugenio Cremonini ospite nostro per alcuni giorni.

**24 Settembre 1908**

E’ ritornato dal Capitolo il Rev.mo P. Lorenzo Cossa, nostro Superiore.

**28 Settembre 1908**

E’ tornato dal pellegrinaggio a Loreto il Sac. D. Eugenio Cremonini, il quale, pernottto da noi, è ripartito subito per Genova il giorno seguente.

**29 Settembre 1908**

Oggi vi sono stati i primi vespri celebrati dal M. R. P. Provinciale.

**30 Settembre 1908**

Festa di S. Girolamo**.** Con la consueta solennità degli anni passati e con intervento dei membri della Commissione si è celebrata la festa del titolare di questa chiesa. Il pontificale fu tenuto da S. R. Rev.ma Mons. Gazzarenti. La benedizione solebbe fu impartita dal nostro Superiore Rev.mo P. Lorenzo Cossa, Vicario Generale.

**2 Ottobre 1908**

E’ partito per Spello a passarvi qualche giorno di vacanza il P. Nicola Salvatore,essendo tornato da Velletri il M. R. P. Luigi Procida.

**5 Ottobre 1908**

E’ giunto in questa casa il Chierico probando Gennaro Giordano di Casolla ( Caserta ).

**12 Ottobre 1908**

E’ tornato dalle vacanze il P. D. Nicola Salvatore.

**17 Ottobre 1908**

Il P. D. Nicola Salvatore si è recato per precetto di obbedienza alla pia casa degli Orfani ove è stato destinato dal Capitolo a disimpegnarvi l’ufficio di Ministro: ed è venuto in questa casa il P. D. Nicola Di Bari a disposizione del nostro Superiore.

**19 Ottobre 1908**

E’ partito per Rapallo il P. D. Alfonso Donnino colà traslocato dall’obbedienza del Capitolo Generale.

**22 Ottobre 1908**

E’ giunto in questa casa il chierico probando Luigi Landini che dovrà entrare in noviziato.

**23 Ottobre 1908**

Sono giunti in questa casa i chierici probandi Felici Carlo, Garaventà Giuseppe per entrare anch’essi in noviziato.

**26 Ottobre 1908**

E’ giunto da Velletri dove erasi recato in vacanza presso i suoi parenti il P. Di Tucci e dopo una breve dimora è ripartito per Treviso.

**7 Novembre 1908**

Sono giunti da Spello i due probandi chierici D’Angelo Giuseppe, Failli Pietro per entrare in noviziato.

**11 Novembre 1908**

Oggi nella cappella di S. Filippo Neri, presenti i religiosi di questa famiglia e varii di altre, il Rev.mo P. D. Lorenzo Cossa Vicario Generale e Superiore di questa casa ha ammesso ha vestire l’abito nostro, iniziando il noviziato, i giovani:

1. Gennario Giordano; 2. Felici Carlo; 3. Failli Pietro; 4. Garaventà Giuseppe; 5. D’Angelo Giuseppe; 6. Landini Luigi. Presenziavano la cara cerimoni il nuovo P. Maestro P. D. Pasquale Gioia e il suo socio, P. D. Nicola Di Bari.

**20 Novembre 1908**

Questa sera nell’Oratorio di S. Fiippo il P. Superiore ha radunato la famiglia religiosa; e, dopo recitate le preghiere di rito, ha letto le lettere del Rev.mo P. Generale relative singolarmente alla conferma del Rev.mo P. Lorenzo Cossa a Preposito di questa casa; alla nomina, fatta dal Definitorio Generale, dep P. Pasquale Gioia a Vice Preposito e Maestro dei Novizi. Ha letto inoltre i decreti fatti dal Capitolo Generale, commentandone anche qualcuno. Ha rivolto poi una calda esortazione a tutti di praticare l’ubbidienza religiosa nella umiltà di se stessi, nella stima dei Superiori e nella osservanza piena e indiscussa di quanto dai Superiori ci viene ordinato, procurando così la proprai perfezione, la pace della famiglia e il buon andamento della casa.

22 Novembre1908

Questa sera nell’Oratorio di S. Filippo si è dato principio all’annuale corso di santi spirituali esercizi, secondo il prescritto delle nostre Costituzioni.

28 Novembre 1908

Questa mattina coll’ultima meditazione sull’obbedienza di nostro Signor G. Cristo s’è dato termine al corso dei santi esercizi spirituali. Dopo il canto del *Te Deum* il Rev.mo P. Superiore previe le rituali preci ha impartito la benedizione papale con le annesse indulgenze.

**29 Novembre 1908**

Si è principiata la novensa della Concezione, che si tiene la mattina in chiesa, la sera, all’*Ave Maria,* nell’Oratorio.

**30 Novembre 1908**

Questa sera alle ore 8 nella camera del Rev.mo P. D. Lorenzo Cossa si sono radunati i Padri facenti parte della famiglia di S. Girolamo della Carità ad eccezione del P. Procida. Dopo breve discussione rimase stabilito: 1. Che il P. Gioia ( Vice Preposito e Maestro dei Novizi ) continuerà l’ufficio di Predicatore ordinario della chiesa, fcendosi sostituire qualche volta dal P. Landini. 2. Che il P. Di Bari, socio al Maestro dei Novizi, adempirà l’ufficio di Prefetto dell’Oratorio, di Attuario e Bibliotecario; farà inoltre ogni quindi giorni il catechismo alla famiglia religiosa.

**1 Dicembre 1908**

Questa sera in camera del Superiore si ètenuta l’adunanza per lo cioglimento di 3 o 4 casi di morale.

**4 Dicembre 1908**

Questa sera alle ore 7.1/2 nell’Oratorio di S. Filippo si è tenuto il Capitolo mensile della colpa, premessa dal Superiore una breve considerazione sull’umiltà e sulla carità. Intervennero pure i novizi.

Il Chierico Angelo Cerbara comincia il servizio militare, come volontario nell’82.o reggimento, 5.a compagnia, di stanza a Roma.

**16 Dicembre 1908**

Dopo la messa delle 7 è cominciata la novena in preparazione alla feste del S. Natale ( V. pag. 2 del presente libro ).

**16 Dicembre 1908**

Oggi alle 4,30 pom. È cominciato il triduo solenne in preparazione all festa di S. Melania Giuniore, senatrice romana.

**19 Dicembre 1908**

Alle ore 4 pom. Hanno avuto luogo i primi vespri pontificati da Mons. Diomede Panici, arcivescovo di Laodicea.

**20 Dicembre 1908**

Alle ore 8 antim: messa della comunione geherale, letta da S. E. Mons. Pietro Jorio, arcivescovo di Nicomedia, Vicario del Capitolo Vaticano. Alle ore 10.30 ant. Messa solenn epontificata da S. E. Mons. Luigi Lazzareschi, arcivescovo di Iconio. Alle ore 3.30 pom. S. Rosario, panegirico detto dal Dott. D. Ciriaco Petrocia, inno, litanie, *Te Deum* e trina benedizione impartita da S. Em. Rev.ma Card. Mariano Rampolla del Tindaro.

**23 Dicembre 1908**

Oggi verso le 4 è giunto da Spello il P. Francesco Salvatore coi Fratelli Luigi Malnati e Alessandro Fumagalli. Egli ha accompagnati convittori romani venuti a passare feste in famiglia.

**24 Dicembre 1908**

Oggi dopo la messa delle 7, si è chiusa la novena del S. Natale con canto del *Te Deum, Tantum ergo* e benedizione impartita dal Rev.mo P. D. Lorenzo Cossa.

**25 Dicembre 1908**

Oggi si è celebrata la solennità del S. Natale, cantando la messa il P. Pasquale Gioia.

**31 Dicembre 1908**

Alle 4.1/2 si è cantato il *De Deum* per ringraziamento dell’anno corrente ed è stata impartita la santa benediione dal Rev.mo P. Lorenzo Cossa Vicario Generale e Superiore della nostra casa di S. Girolamo della Carità

**29 Dicembre 1908**

Il Ch. Angelo Cerbara partì col suo reggimento per Messina a prestare soccorso ai colpiti dal terremoto.

P. Lorenzo M.a Cossa Prep.to

**ANNO DOMINI 1909**

**1 Gennaio 1909**

Dopo la messa cantata si fece come il solito l’esposizione del SS.mo e premesso il canto del *Veni Creator,* fu impartita la benedizione. Funzionò il P. Landini.

**3 Gennaio 1909**

E’ venuto da Spello il P. Francesco Cerbara, Ministro di quel convitto per affari riguardanti detto Collegio.

**4 Gennaio 1909**

E’ ripartito per Spello il P. Francesco Cerbara.

**9 Gennaio 1909**

Sono ripartiti per Spello il P. Francesco Salvatore e i Fratelli Luigi Malnati e Alessandro Fumagalli con i convittori venuti in famiglia per Natale.

**11 Gennaio 1909**

Questa sera alle sette in camera del Superiore si è tenuta la solita adunanza per la soluzione dei casi di morale.

**12 Gennaio 1909**

Questa sera alle 7.1/2 la famiglia religios si è adunata nell’Oratorio per il Capitolo mensile. Il Rev.mo P. Superiore prendendo argomento dalla festività dell’Epifaniae della mortificazione, specialmente dell’amor proprio. Si è poi fatta l’accusa della colpa.

ci ha parlato della fede

**24 Gennaio 1909**

Comincia la novena della Purificazione, secondo il solito.

**26 Gennaio 1909**

Alle ore 9 si canta la messa in terzo all’altare di S. Carlo, in occasione della festa si S. Paola, di cui si sposta il quadro al sudetto altare.

**27 Gennaio 1909**

Il Ch. Angelo Cerbara tornò da Messina col suo reggimento. La sua compagnia e lui in modo speciale ebbe gli elogi del suo colonnello e degli altri ufficiali.

**2 Febbraio 1909**

Si festeggia come il solito la solennità della Purificazione nell’Oratorio di S. Flippo. Si recarono ad offrire il cero al S. Padre il Rev.mo P. Moizo e i Novizi Giordano e Felici.

**5 Febbraio 1909**

Oggi, alle 2.1/2 si è tenuta la solita adunanza per la soluzione del caso.

**8 Febbraio 1909**

Questa sera è giunto il Rev.mo P. Pietro Pacifici, nostro Generale, proveniente da Como.

**9 Febbraio 1909**

Questa sera alle 8 si è tenuta nell’Oratorio la solita adunanza della famiglia religiosa per l’accusa della colpa. Il Rev.mo P. Cossa ha fatto una viva esortazione sulla confidenza nella Divina Provvidenza e sulla mortificazione, prendendo per modello il nostro S. Fondatore.

**13 Febbraio 1909**

Comincia oggi la novena del Carnevale santificato col solito ordine e orario degi anni antecedenti. Predica il M. R. D. Ercole Salvatori dei Filippini.

**12 Febbraio 1909**

Questa sera il Rev.mo P. Generale, il Rev.mo O. Cossa, P. Moizo, P. Tamburrini e P. Muzzitelli, sono stati ricevuti dal S. Padre.

**17 Febbraio 1908**

Stamane è ripartito per Como il Rev.mo P. Generale,

**21 Febbraio 1909**

Sichiude la novena del Carnevale santificato con la benedizione in 3.o impartita dal Rev.mo P. Cossa.

**2 Marzo 1909**

Oggi alle 3 nella camera del Rev.mo P. Cossa si è tenuta la solita adunanza per la soluzione del caso.

**6 Marzo 1909**

Stamattina alle 8 è arrivato da Rapallo il P. Amedeo Jossa per dare il suo voto nelle elezioni del 7 corr.

Oggi verso le 4 pom. È arrivato da Velletri il P. Alberto Carosellli pel motivo suddetto.

**7 Marzo 1909**

Stamane verso le 10 è arrivato da Nervi il P. Giuseppe Rosingana pel motivo suddetto.

**7 Marzo 1909**

Oggi, dopo aver celebrato il triduo come negli anni antecedenti, si è celebrata la festa del nostro Santo Fondatore. Alle 8 ha celebrata la santa messa il P. Rettore del Collegio Inglese, S. E. Mons. .... con assistenza del P. Landini e dei novizi. Alle 11 è stata cantata la messa solenne dal Rev.mo P. Giovanni Muzzitelli Rettore degli Orfani e Consultore del Concilio, a cui hanno servito come ministri il P. Gioia e il P. De Bari.

Al pranzo della famiglia sono intervenuti il Rev.mo P. Muzzitelli e D. Giulio Jannucci, oltre i tre suddetti Padri venuti per le elezioni.

Nelle ore pomeridiane il R. D. Frallone ha fatto il panegirico del Santo. Poi cantato l’inno, le litanie e il *Tantum ergo* il Revmo P. Cossa, nostro Superiore, ha impartito la S. benedizione; dopo c’è stati il bacio della reliquia. ( I cantori furono quanto l’anno scorso. Le torcie furono portate dai novizi ).

**8 Marzo 1909**

Oggi col treno delle 12.1/2 è partito per Velletri il P. Alberto Caroselli.

**10 Marzo 1909**

Questa sera alle 10.1/2 è partito per Nervi il P. Rosingana.

**11 Marzo 1909**

Questa sera nell’Oratorio di S. Flipposi è tenuta la consueta adunanzadella famiglia per l’accusa della colpa.Il Rev.mo P. Superiore ha richiamato alla nostra memoria con un breve discorso i novissimie ci ha ricordatola parabola di Lazzaro e il ricco epulone.

**12 Marzo 1909**

Questa mattina alle 8 è partito per Rapallo il P. Amedeo Jossa.

**15 Marzo 1909**

Oggi tutti i Padri hanno celebrato una messa e alla sera tutta l afamiglia religiosa ha recitatol’ufficio dei morti per Fratel Angelo Anelli.

**16 Marzo 1909**

Stazione. Come il solito.

**4 Aprile 1909**

Settimana santa. Cominciano le funzioni solite a celebrarsi nella nostra chiesa, econdo l’ordine consueto. I fedeli furono abbastanza numerosi durante gli uffici e messe. Vennero ad aiutare nelle funzioni e negli ufficìzi P. De Angelis, P. Martinelli e P. Vallecorsa. Gli Orfani vennero a reggere le aste del baldacchino nelle processioni del giovedì e venerdì sato. Il discorso della Madonna Addolorata fu tenuto dal P. Pasquale Gioia. L’orario fu come quello dell’anno scorso.

Il P. Superiore quantunque indisposto disse la messa della comunità nella cappella di S. Filippo, distribuendo laS. Comunione a tutti della casa religiosa e addetti, in soddisfazione del precetto pasquale.

**7 Aprile 1909**

Nelle ore pomeridiane giunsero da Spello il P. Francsco Cerbara, il fratello Giuseppe Canziani e il Prefetto ( borghese ) Riccardo De Mucci, con alcuni convittori venuti in famigliaapassare la Pasqua. I tre suddetti si fermarono con noi. P. Cerbara andò a Velletri sabato sera e tornè in Roma domenica a sera.

**12 Aprile 1909**

P. Giusppe Landini verso le 5 pom. Andò a Velletri per aiutare quei Padri ad ascoltare le confessioni.

**13 Aprile 1909**

Quest’oggi verso le 4 il P. Landini è tornato da Velletri.

**14 Aprile 1909**

Oggi verso le 11 sono ripartiti per Spello il P. Francesco Cerbara, il fratello Giuseppe Scanziani e il Prefetto Riccardo De Mucci.

**27 Aprile 1909**

Questa sera alle 8 nell’Oratorio di S. Filippo si è tenuta la consueta riunione della famiglia per l’accusa della colpa.Il Rev.mo P. Superiore ci ha parlato intorno al fine nostro per cui ci siamo fatti religiosi sllo sforzo che dobbiamo impiegare per raggiungerlo.

**28 Aprile 1909**

Oggi, vigilia di S. Pietro Martire, giorno natalizio della nostra Congregazione,si è fatta la rinnovazione dei voti, come prescrivono le Regole.

**27 Aprile 1909**

Oggi è venuto a S. Girolamo il R. D. Luigi Locatelli, prevosto vicario di Calolzio, in pellegrinaggio pel Giubileo del S. Padre e si è trattenuto nella nostra casa.

**5 Maggio 1909**

Il R. D. Luigi Locatelli è ripartito.

**10 Maggio 1909**

Alle 11 di questa mattina si è cantata la messa solenne dell’esposizione celebrata dal R. P. Pasquale Zambarelli, Rettore della Basilica di S Alessio. Nella messa di reposizione funzionò Mons. D. Pietro Biasioli.

**10 Maggio 1909**

Oggi verso le 3 è giunto da Spello il P. Francesco Cerbara.

**10 Maggio 1909**

Oggi è venuto da Velletri P. Vincenzo Cerbara. E’ ripartito oggi stesso.

**17 Maggio 1909**

Il P. Francesco Cerbara è ripartito per Spello questa sera alle 6.

**26 Maggio 1909**

Con la consueta solennità si è celebrata la festa di S. Filippo, preceduta dalla novena che si faceva la mattina con l’ordine degli altri anni . I primi vespri furono pontificati da S. E. D. Americo Bevilacqua ex parroco di S. Caterina della Ruota. La messa delle 8 fu celebrata da Mon.s Lazzreschi; quella solenne fu pontificata da Mons. Bevilacqua, che per la 1.a volta inaugurava la serie dei suoi pontificali. Il panegirico fu detto dal Rev.mo P. Alberto Caroselli, venuto da Velletri a questo scopo. La benedizione la sera fu impartita da S. E. Mons. Bevilacqua. Buona musica fu eseguita in tutte le funzioni,a cui intervennero alcuni commissari di S. Girolamo. Ci fu buon numero di devoti e una grande affluenza di sacerdoti, che vi vennero a celebrare la messa all’altare del Santo. Le camere aperte sin dalla vigili furono visitate da molti fedeli. L’assistenza alle funzioni fu fatta dai nostri novizi e Padri, con l’aiuto di un laico di S. Alessio e del P. De Angelis da S. Maria in Aquiro.

Al pranzo intervennero Mons. Lazzareschi, Mons. Bevilacqua, P. Tamburrini Provinciale, Mons. Vincenzo Ferri-Mancini, Mons. D. Pietro Biagioli, D. Luigi Ercolani cerimoniere, P. Caroselli, P. De Angelis e tre giovanetti che aiutarono tutto il giorno a servire le messe sia nelle tre funzioni.

**22 Maggio 1909**

Oggi verso le 4 nella camera del Superiore si è tenuta la consueta adunanza per la soluzione del caso.

**28 Maggio 1909**

P. Caroselli stamane col treno è partito per Velletri.

**31 Maggio 1909**

Si è chiuso questa mane il pio esercizio del mese mariano. Disse la messa della comunione generale il Rev.mo P. Cossa. Dopo si cantò il *Te Deum* e fu impartita la benedizione dallo stesso Rev.mo Padre.

Questa sera si chiuso pure il mese mariano nell’Oratorio in cui i novizi per turno durante il mese fecero un piccolo discorso. Fu impartita la S. benedizione col SS.mo dal R. P. Gioia, Maestro dei novizi.

**1 Gugno 1909**

E’ cominciato stamane il mese di giugno consacrato al Sacro Cure di Gesùcolla solita funzione.

**2 Giugno 1909**

Oggi alle 4.1/2 pom. Nell’Ortaorio di S. Filippo s’è tenuta la solita adunanza per l’accusa della colpa. Il Rev.mo P. Superiore parlò sulla devozione alla Sirito Santo e sulla santificazione fa Lui operata nelle anime nostre.

**3 Giugno 1909**

Questa sera verso le 7 è arrivato da Como il Rev.mo P. Pacifici, Prep.to Gen.le.

11 Giugno 1909

Oggi all’1.1/2 è patito per Benevento il P. Generale, come Visitatore Apostolico, accompagnato dal Fratello Luigi Alberio.

**13 Giugno 1909**

Festa di S. Filippo. Dopo la novena secondo il solito questpoggi si è celebrata la festa di S. Filippo. La mesa della comunion efu celebrata da Mons. Filppo Ferri-Mancini. Nel pomeriggio il giovane Ferdinando Chicchi disse il sermoncino, indi D. Angelo Gaeta fece un discorso sul Santo e dopo il canto delle litanie ( eseguito dalla *schola cantorum* di S. Salvatore in Lauro ) fu impartita la solenne benedizione del SS.mo dal R. P. Gioia. Infine si dè a baciare la reliquia del Santo.

**29 Giugno 1909**

Preceduta dalla consueta novena oggi si è celebrata la festa dei SS. Pietro e Paolo con la messa solenne. Nel pomeriggio non ci fu niente in chiesa.

**30 Giugno 1909**

Questa mattina è terminata la funzione del mese dedicato al Sacro Cuore.La messa della comunione generale fu celebrata dal Rev.mo P. Cossa, dopo fu esposto il SS.mo, si fece la consacrazione al S. Cuore, si cantarono le litanie del S. Cuore, il *Te Deum,* il *Tantum ergo.* La benedizione fu impartita dal Rev.mo P. Superiore.

P. Lorenzo Cossa Prep.to

**1 Luglio 1909**

Oggi alle 4.1(2 nella camera del Rev.mo P. Cossa si è tenuta la consueta dunanza per la soluzione dei casi.

**2 Luglio 1909**

Oggi alle 4.1/2 nell’Oratorio di S Filippo si è tenuta la solita adunanza per l’accusa della colpa. Il P.Superiore parlò sulla Visitazione di M.a SS.ma a S. Elisabetta e della devozione che noi dobbiamo avere verso la nostra SS.ma Madre, così potente presso gesù Redentore.

**19 Luglio 1909**

Questa mattina è arrivato P. Caroselli da Velletri per la festa di S. Girolamo Emiliani a S. Maria in Aquiro.

**22 Luglio 1909**

Stamane il P. Caroselli è ripartito per Velletri.

**4 Agosto 1909**

Oggi alle 4.1/2 nella camera del Rev.mo P. Cossa s’è tenuta la solita adunanza per la soluzione dei casi.

**5 Agosto 1909**

Oggi alle 4 nel’Oratorio di S. Filippo si è adunata come il solito la famiglia religiosa per l’accusa della colpa. Il Rev.mo P. Cossa ha tenuto un discorso sulla Trasfigurazione di N. S. G. e sulla fermezza che tutti dobbiamo avere nella fede speialmente in questi tempi.

**15 Agosto 1909**

Preceduta dalla novenza abbamo celebrata la festa dell’Assunzione di M.a SS.ma. La mattina messa ceelebrata in terzo. La sera discorso e benedizione in uno coll’ostensorio come gli altri anni.

**23 Agosto 1909**

Questa mattina è arrivato da Spello il P. Francesco Salvatore.

**27 Agosto 1909**

Questa mattina è partito per casa sua il P. Francesco Salvatore.

**30 Agosto 1909**

Oggi è arrivato da Spello ( verso le 3 pom. ) il P. Francesco Cerbara.

**2 Settembre 1909**

Questa sera è tornato da Benevento, ove era stato in visita Apostolica il Rev.mo P. Generale, Pietro Pacifici col fratello Luigi Alberio.

**6 Settembre 1909**

Oggi è partito per Spello il P. Francesco Cerbara.

**9 Settembre 1909**

Oggi è arrivato da Velletri il postulante laico Noè Giusti che si ferma in questa casa a disposizione dei Superiori.

**13 Settembre 1909**

Questa sera nel’Oratorio di S. Filippo si è tenuta la consueta adunanza per l’accusa della colpa. Il Rev.mo P. Cossa prendendo occasione dalla festa dell’Esaltazione della S. Croce, ci ha parlato del dolore e del modo di profittarne pel bene delle anme nostre.

**14 Settembre 1909**

Oggi alle 3.3/4 pom. Nella camera del Rev.mo P. Superiore si è tenuta la solita adunanza per la soluzione del caso di morale.

**16 Settembre 1909**

Oggi ale 7 antim. è partito per Genova il Rev.mo P. Generale.

**19 Settembre 1909**

Stamane è tornato da casa il P. Francesco Salvatore.

**20 Settembre 1909**

Oggi alle 12 è partito per Spello il P. Francesco Salvatore.

**22 Settembre 1909**

Il Ch. Angelo Cerbara ( militare ) è partito per casa in licenza per preprarsi all’esame di fisica per gli esami di lcenza liceale.

**24 Settembre 1909**

Verso le 3 pomeridiane è arrivato da Spello il fratello Enrico Cionchi, che è di famiglia a Treviso.

**26 Settembre 1909**

Si celebra la festa della SS.ma Addolorata. Precedette il triduo come il solito; si cantò la messa dal P. Gioia; il discorso fu tenuto dal R. P. Salari dei servi di Maria. La benedizione fu impartita dal Rev.mo P. Cossa.

**26 Settembre 1909**

Stamane è arrivato da Terlizzi il postulante Giovanni De Sario.

**28 Settembre 1909**

Stamane è arrivato da Fossato ( Reggio Calabria ) il postulante Paolo Tripodi.

**29 Settembre 1909**

Festa di S. Girolamo. Vespri solennipontificati da S. E. M. Americo Bevilacqua.

**30 Settembre 1909**

Con la consueta solennità e con l’intervento dei membri dela Commissione si è celebrata la festa di S. Girolamo Dottore, titolare di questa chiesa. Il pontificale fu tenuto da S. E. Mons. Bevilacqua. La benedizione nel pomeriggio fu impartita dal nostro Superiore Rev.mo P. Lorenzo Cossa Vicario Generale.

P. Lorenzo M.a Cossa Prep.to

**1 Ottobre 1909**

Questa sera è ripartito il fratello Enrico Cionchi.

**4 Ottobre 1909**

Questa sera è ritornato da casa il Ch. Angelo Cerbara

**4 Ottobre 1909**

Questa sera alle 11 è partito per Milano Il P. Giuseppe Landini ad accompagnare i postulanti: Paolo Tripodi, Giovanni De Sario e Biagio Bertucci di Anticoli

NB: Nelle domeniche di ottobre in chiesa non c’è la solita spiegazione del Vangelo, ma si dà la S. benedizione colla Pisside, previo il canmto delle litanie 1.172 prima dell’*Ave* ).

**10 Ottobre 1909**

Stamane è tornato da Genova il P. Landini.

**11 Ottobre 1909**

Oggi si è convocato il Capitolo Collegiale per l’ammissione dei 6 novizi ai voti semplici. Ipadri capitolari erano: Rev.mo P. Cossa, P. Gioia, P. Landini, P. Di Bari. ,amcava il P. Procida, che è a letto gravemente ammalato. Il P. Muzzitelli presentò la lettera del P. Provinciale che lo delegava ad investigare los pirito dei Novizi e a chiedere l’opinione dei Reigiosi della casa con incarico di adempiere tutto ciò che prescrivono le Costituzioni Apostoliche a questo riguardo.

I° novizio. Si è incominciato a parlare del novizio Landini Luigi sul quale non essendo risultato alcun indizio di demerito si venne alla votazione e i 3 Padri presenti diedero voto favorevole: mancava il P. Landi che come fratello del novizio, uscì di Capitolo durante la discussione e la votazione.

II.o novizio. Si viene a parlare deìi Garaventa Giuseppe. E’ richiamato anche il P. Landini. Sul conto di questo noviizio si osserva solo che non ha molta salute, ma non è tale da impedirgli la vita regolare della nostra Congregazione.D’altra parte, siccome egli è il più sodo tra i novizi e dà segni più certi di vocazione e di spirito religioso, è ammesso alla professione semplice con tutti i quattroviti fvorevoli.

III.o novizio. Felici Carlo. Questo novizio è di molta intelligenza ma di carattere un po’ impetuoso e altiero. Però avendo il P. Maestro riferito che durante questo anno si è corretto alquanto, e che è di fondo buono e di idee molto rette, i 4 Padri danno il voto favorevole per la professione semplice.

IV.o novizio. Failli Pietro. Sul conto di questo giovane sono risultati seri dubbi rispetto alla sua condotta tenuta a Spello, di più si è notato che egli coltiva amicizie con estranei, e con uno si appartò una volta senza permesso del P. Maestro; considerando la tendenza mostrata anche durante l’anno di noviziato alle affezioni particolari e la poca rettitudine dei suoi principii e la scarsa docilità al P. Maestro all’indirizzo del quale si permise di muovere critiche parlando coi suoi compagni, per essergli stato proibito di vedere alcuni estranei suoi compagni venuti a cercarlo una domenica, dietro consiglio del Rev.mo P. Cossa, si sospende la votazione, affinchè i Padri possano con nuovi lumi del Signore pensare meglioalla deliberazione che devono prendere.intorno a questo novizio. Si arebbe dovuto trattare del novizio D’Angelo Giuseppe, ma questi scritta un alettera ai genitori per chiedere se esigessero da lui le licenze governative e se avessero voluto piuttosto che egli fosse semplice sacerdote, i Padri giudicano questo fatto come indizio di vocazione non sicura e perciò sospendono ogni deliberazione.

Siccome l’ora è tarda, si sospende il Capitolo per riprendere in altro giorno.

**13 Ottobre 1909**

Oggi è arrivato da casa sua il P. Enrico Verghetti, che ritorna a Treviso.

**14 Ottobre 1909**

E’ arrivato oggi il postulante Antonio Cucuzziello da Ascoli Satriano.

**15 Ottobre 1909**

Si è nuovamente convocato il Capitolo Collegiale al quale intervennero 4 Padri come sopra e il P. Muzzitelli come relatore.

Anzitutto si è preso atto di un alettera mandata al novizio D’Angelo Giuseppe dal padre suo che lo richiama in famiglia dove questo giovane ritorna molto volentieri.

Si passa a trattare del novizio Failli Pietro: il P. Maestro riferisce di aver fatto più accurate indagini, quindi attenua e cerca di attenuare giustamente alcune accuse pecialmente quelle relative ai principii che in fondo si riducono a leggerezze; e le altre riguardanti le affezioni particolari, nelle quali pare abbastanza emendato.

Però lo stesso P. Maestro fa avvertire che ove il Failli fosse ammesso alla professione semplice converrebbe che i Superiori lo mandassero altrove, e che inoltre lo facessero custodire e coltivare ancora.

I Padri però considerando che nelle sue espressioni erronee riguardanti il Pontefice o qualche punto di religione, il Failli avrebbe dovuto per lo meno poderarsi quando i compagni lo consigliavano a riflettere e a non pronunciarsi con tale spensieratezza; considerando che certe tendenze si possono assopire in un ambiente buono, ma difficilmente si sradicano, considerando che il novizio deve dare prova di sapersi bene contenere dovunque occorra la sua opera quando sarà professo, anche questa volta sono dolenti di non potersi indurre a formularò nella votazionee un giudizio chiaro. Perciò nlla votazione pei voti semplici il novizio Failli su 4 votanti riporta 2 voti favorevoli e 2 contrari. Quindi non ottine la maggioranza prescritta dalle Costituzioni Apostoliche.

Giordano Gennaro. Questo giovane ha 20 anni ed è capace di stare soloo in 3.aginnasiale: gli si è proposto di professare come laico colla promessa di farlo studiare per divenire maestro elementare, ma egli si è rifiutato dichiarando ddi voler avviarsi al sacerdozio. Però nessuno dei Padri poteva dare assicurazioni sulla sua attitudine allo studio. Onde i Padti, dopo aver tutto ponderato e discusso, dichiararono di non poter in coscienza dare voto per la professione semplice di questo giovane. Ma vuto riguardo alle ottime qualità morali e al buono spirito religioso di cui ha dato prova, dal P. Maestro si fece la proposta che egli, spirato l’anno di noviziatosenza pronunciar ei voti semplici domandi ai Superiori la prova degli studi, cioè il tempo conveniente per dimostrare la sua attitudine, rimandando ad altro tempo la professione, per la quale dilazione fin d’ora fa famiglia religiosa fa voti che si chieda poi una speciale sanatura alla S. Congr. dei Regolariche certo non la negherà. Tale proposta essendosi creduto di poter mettere ai voti, è stata pienamente approvata.

**18 Ottobre 1909**

Oggi è partito per Milano il P. Verghetti accompagnando il postulante Antono Cucuzziello che fu ivi mandato dal Rev.mo P. Generale cogli altri probandi.

**19 Ottobre 1909**

Oggi nella camera del Rev.mo P. Cossa si è tenuta l’adunanza per la soluzione dei casi morali.

**22 Ottobre 1909**

Questa sera alle 8 nell’Oratorio di S. Filippo si è tenuto il Capitolo della colpa. Il Rev.mo P. Superiore ha parlato delle Beatitudini e del modo di sopportare l sofferenze, che ci occorrono.

**25 Ottobre 1909**

Il novizio Failli Pietro è tornato stamane in famiglia.

Il novizio D’Angelo partì per la sua patria il 16 del crr.mese.

P. Lorenzo Cossa Prep.to

**7 Novembre 1909**

Questa sera sono cominciati gli esercizi spirituali per la famiglia religiosa. Ha predicato il P. Santoro dei Signori della Missione.

**13 Novembre 1909**

Oggi verso le 10.1/2 hanno professato semplicemente i novizi: Felici Carlo, Garaventa Giuseppe, Landini Lugi. Dopo la funzione il P. Santoro che ha assistito alla professione, ha fatto la chiusa degli esercizi e ha impartito la benedizione papale. Alla funzione della professione intervennero anche i Rev.mi Padri Moizo e Gessi, e i parenti di Felici. Tutta la funzione della professione e degli esercizi fu tenuta nellìOratorio di S. Filippo.

**13 Novembre 1909**

Oggi alle 10 circa sono arrivati da Milano i Ch. Addonizio Michele e Lorenzetti.

**14 Novembre 1909**

Questa sera verso le 11 è arrivato da Spello l P. Bianchi, che accompagnò un convittore in famiglia.

**15 Novembre 1909**

Questa sera è ripartito per Spello il P. Bianchi.

**20 Novembre 1909**

Oggi è ritornato dal servizio militare il Ch. Angelo Cerbara con licenza in attesa di congedo. Il congedo l’ebbe il 1.o dicembre

**23 Novembre 1909**

Oggi, alle 11 e 35 antimeridiane, dopo lunga malattia, sopportata con santa rassegnazione ( per arterioschlerosi, per rammiollimento cerebrale ) è spirata nella pace del Signore l’anima de P. D. Luigi procida all’età di anni 81. Era stato munito a tempodi tutti i conforti religiosi, nella sua agoniafu assistito dalRev.mo P. Cossa Superiore e da altri Padri. Nel momento della morte era presente tutta la famiglia religiosa.

Il giorno seguente, perché parecchi aveano desideriodi visitare la salma del nostro venerando Padre, fu portato nell’Oratorio di S. Filippo, ove rimase esposto sino all’*Ave Maria.*

. Il giorno 25 poi dl corrente mese si celebrò un solenne funerale. La messa fu cantata dal M. R. P. Muzzitelli Rettore degli Orfani in assenza del P. provinciale impegnato per affari dell provincia. Fecero da Ministri i Padri Nicola Salvatore e Raffaele Martinelli.

Furono rappresntti con numerosi alunni gli Istituti degli Orfani, dei sordomuti e dei ciechi. Anzi dai sordomuti, ove era stato parechhi anni Rettore,vennero il direttore didattico e il censore, come pure i maestri. La direttrice, S. Maria Pia Navone, con alcune sordomute rappresentò la sezione femminile.

Intervennero anche molti devoti e conoscenti dell’estinto nostro Padre. Verso le 11 il cadavere fu trasportato al Campo Verano accompagnato dal Rev.mo P. Cossa, Vicario Generale della Congr.ne e Superiore della casa di S. Girolamo, e dal R. P. Pasquale Gioia, Vice Superiore della medesima casa. Andarono anche il Chierico Angelo Cerbara e il giovane Luigi Apolloni rappresentante la famiglia.

Fu tumulato nella tomba dei nostri Padri.

**8 Dicembre 1909**

Preceduta dalla novena consueta ( la mattina in chiesa e la sera nell’Oratorio ) si è celebrata anche quest’anno la festa di Maria SS.ma Immacolata. Nell’Oratorio celebrò la messa della comunione generale l’Ill.mo e Rev.mo Mons. Giovanni Prior del Collegio Inglese, Uditore di Rota. La sera impartì la benedizone col SS.mo il Rev.mo P. Lorenzo Cossa. Tenne il discorso il R. D. Ercole Salvatori dei Filippini.

**10 Dicembre 1909**

Stamane nel Palazzo del Card. Vicario il P. Di Bari ha sostenuto con esito felice il 1.o esame di confessione.

**10 Dicembre 1909**

Stasera alle 8 nell’oratorio di S. Filippo si è tenuto il solito Capitolo della colpa. Il Rev.mo P. Cossa parlò dell’Avvento, del dono della fede e del dovere di profittare di sì gran dono.

**11 Dicembre 1909**

Il P. Carmine Gioia, rettore del Collegio di Spello, venuto a Roma ieri sera, è ripartito stamane per Spello col treno delle 12.

**16 Dicembre 1909**

Dopo la messa delle 7 come gli altri anni è cominciata la novena del S. Natale.

**23 Dicembre 1909**

Questa sera sono venuti da spello ad accompgnare i convittori andati in famiglia per le feste il P. Francesco Salvatore e il fratel Scanziani, che si fermarono nella nostra casa, tutte le feste. Con loro si fermò nella nostra casa il giovanetto Antonio Messeni.

**25 Dicembre 1909**

Oggi si è celebrata la festa del S. Natale con la messa cantata dal R. P. Francesco Salvatore.

**27 Dicembre 1909**

Oggi, 1.172 e mezza prima dell’*Ave Maria* è cominciato il triduo in preparazione alla festa di Santa Melania. La paratura in chiesa e la funzione in chiesa sono state come per la festa di S. Girolamo Emiliani.

**30 Dicembre 1909**

Oggi si è celebrata la festa di S. Melania. Alle 10.1/2 h cantato la messa l’Ill.mo e Rev.mo Mons. Dl Luigi Agnoletti Protonotario Apostolico. Questa un’ora e mezza prima dell’*Ave Maria* letta la preghiera ( premesso il Rosario ), cantato l’inno e poi le litanie, fu impartita la trina benedizione da S. E. Rev.ma Mons. D. Luigi Lazzareschi, arcivecovo di Iconio.

**31 Dicembre 1909**

Questa sera, alle 4.1/4 si è cntato in chiesa il *Te Deum* per ringraziare l’Altissimo dei benefici concessi nell’anno deorso. Dopo si cantò il *Tantum ergo* e il Rev.mo P. Cossa impartì la benedizione.

P. Lorenzo M.a Cossa Prep.to

**ANNO DOMINI 1910**

**1 Gennaio 19010**

Questa mattina dopo la messa cantata alle 11 si è cantato il *Veni Creator* e poi è stata impartita la benedizione dal R. P. Gioia.

**2 Gennaio 1901**

Oggi alle 12 sono ripartiti per Spello il R. P. Francesco Salvatore e il Fratello Scanziani col giovane Antoni Messeni.

**2 Gennaio 1910**

Il P. Landini è partito per Velletri alle ore 12.

**10 Gennaio 19010 .**

Questa sera è arrivato da Spello il P. Francesco Cerbara Ministro di quel Collegio e si è trattenuto per frequentare l’Unversità per qualche giorno.

**13 Gennaio 1910**

I P. Landini è partito quest’oggi alle 2 pel suo paese natio, perché il padre suo è gravemente ammalato.

17 Gennaio 1910

Oggi è ripartito per Spello il P. Francesco Cerbara

**18 Gennaio 1910**

Il Ch. Landini è partito per casa per vedere il padre gravemente ammalato.

**22 Gennaio 1910**

Oggi alle ore 1.30 pomeridiane è spirato nella pace del Signore il nostro Fratello Luigi Gippa di anni 79. Da tre anni era stato colpito da paralisi parziale e ultimamente da arterioschlerosi. Il 24, celebrati i funerali come prescrivono le Costituzioni, fu accompagato il feretro al Campo Verano dal Rev.mo P. Cossa Superiore e P. Gioia Vice Superiore.

**22 Gennaio 1910**

Stasera alle 7.30 sono venuti da casa i fratelli Landini, cioè il P. Landini e il fratello ch. Luigi.

**26 Gennaio 1910**

Stasera è arrivato da Treviso il P. Enrico Verghetti chiamato telefonicamente perché ha un fratello gravemente ammalato.

**27 Gennaio 1910**

Questa sera nell’Oratorio di S. Fiplippo s’è radunata la famiglia religiosa per l’accusa della colpa.. Il Rev.mo P. Cossa ha esortato tutti i religiosi a vivere secondo la legge di Cristo tenendo specialmente presente alla memoria il pensiero della morte.

29 Gennaio 1910

Stamane è ripartito per Treviso il P. D. Enerico Verghetti.

**20 Febbraio 1910**

Preceduta dal triduo secondo glia ltri anni, si è celebrata oggi la festa del nostro S. Fondatore. Celebrò la messa della comunion egenerale il Rev.mo Mons. Luigi Duchesne. La messa fu cantata dal M. R. P. D.Giovanni Muzzitelli, Rettore degli Orfani. Dopo la messa cantata fu esposto il SS.mo Sacramento e letta la preghiera del Santo, si cantò l’inno e poscia fu impartita la benedizione dal Rev.mo P. D. Lorenzo cossa, Vicario Generale e Superiore della casa. Si fece così perché, la sera, non si potè aprire la chiesa per ordine della Questura, tenendosi proprio nell’ora della funzione la commemorazione di Giordano Bruno, a Campo dei Fiori.

**24 Febbraio 1910**

E’ partito da questa casa per S. Martino di Velletri Giovanni Ruberto. In qualità di laico costui tre anni orsono aveva fatto la professione dei voti semplici. Al termine del probandato invece di domanadre la professione solenne egli fece pratiche per entrare in altra congregazione e ne fece analoga domanda alla Congr.ne dei Regolari, alla quale domanda già era stata concessa risposta favorevole. Ma fallite le suddette pratiche, egli ritirò la domanda e quindi intendeva restare ancora tra noi, non essendosi contenti di lui.

Sicome sarebbe rimasto senza pane e senza tetto il P. Provinciale, dopo avergli significato *coram testibus,* che egli, per i suoi precedenti, non era più somasco, gli propose a titolo di carità di mandarlo a S. Martino finchè non avesse trovato altra collocazione.. E il Ruberto accettò.

**24 Febbraio 1910**

Questa sera alle 7.1/2 in camera del Rev.mo P. Cossa si è tenuto il caso morale.

**28 Febbraio 1910**

Oggi è arrivato da Spello il P. Francesco Cerbara per la frequenza all’Univrsità.

**1 Marzo 1910**

Oggi nell’Oratorio di S. Filippo alle 8 pom. Si è adunata la famiglia religiosa pel Capitolo della colpa.

**6 Marzo 1910**

Oggi si è celebrata la festa di S. Girolamo Emiliani nell’Oratorio. L asera vi fu discoros del Santo recitato dal R. D. Pirro Scavizzi, viceparroco di S. Vitale. La benedizione fu impartita dalR. P. Gioia.

**7 Marzo 1910**

Il P. Cerbara oggi riparte per Spello.

**11 Marzo 1910**

Il P. Landini oggi ha superato felicemente il 1° esamedi confessione.

**20 Marzo 1910**

Domenica delle palme. Cominciano le funzioni della settimana santa come gli altri anni.

**25 Marzo 1910**

Da Spello arrivano P. Francesco Salvatore e Fratel Ricci che accompagnano i convittori venuti a passare le vacanze pasquali in famiglia.

**26 Marz 1910**

Fratel Ricci va al paese natio ( Amaseno ) per visitare la sorella ammalata.

**28 Marzo 1910**

P. Landini si reca a Velletri.

**29 Marzo 1910**

Il suddetto Padre ritorna da Velletri.

**30 Marzo 1910**

Il P. Francesco Salvatore e Fratel Ricci coi convittori sono ripartiti per Spello.

**8 Aprile 1910**

Questa sera alle 8 nell’Oratorio di S. Filippo si è radunata la famiglia religiosa per il Capitolo della colpa e il Superiore prendendo occasionedall’Epistola ai Colossesi ( S. Paolo ) ha esortato tutti all’eserciziodella carità, dlla fede, della pazienza.

**15 Aprile 1910**

Oggi alle 14.1/4 in camera del Rev. P. Cossa si è tenuta la soluzione del caso morale.

**27 Aprile 1910**

Questa sera è arrivato da Spello il P. Francesco Cerbara.

**28 Aprile 1910**

Questa sera alle 8 nella cappella di S. Filippo la famiglia religiosa si è radunata per la rinnovazione dei voti in occasione della festa di S. Pietro Martire.

**30 Aprile 1910**

Il P. Cerbara riparte per Spello.

**6 Maggio 1910**

Comincia la novena di Pentecoste come negli altri anni.

**15 Maggio 1910**

Oggi dopola messa delle 11 comincia come il consueto la novena in preparazione alla festa di S. Filippo.

**27 Maggio 1910**

Quest’anno la festa di S. Filippo si è celebrata il giorno 27 perché il 26 ricorreva la solennità del *Corpus Domini.* I primi vespri ed il pontificale ( nel giorno della festa ) furono celebrati da S. E. Rev.ma Mons. Lazzareschi. Il Panegirico fu recitato dal M. R. P. Giovanni Procurtore dei Dottrinari. La benedizione fu impartita dal Rev.mo P. Cossa. Vi fu un discreto concorso di fedeli

**28 Maggio 1910**

Oggi alle 3.1/2, nell’Oratorio si è recitato l’ufficio dei morti in suffragio dell’anima del M. R. P. Adolfo Conrado, morto nella casa di S. Alessio il giorno 24, verso le 10 pomeridiane.

**31 Maggio 1910**

Questa mattina dopo la mesa delle 7 si è chiuso ilmee mariano con *Te Deum* e benedizione solenne impartita dal Rev.mo P. Cossa.

**2 Giugno 1910**

Alle ore 4.1/2 nella camera del Rev.mo P. Cossa si tenuta la soluzione del caso.

**3 Giugno 1910**

Oggi alle 4.1/2 nell’Oratorio di S. Filippo si è radunata la famiglia religiosa per l’accusa della colpa. Il Padre Superiore parlò dell’ucarestia esortando a ricevere Gesù con viva fede.

**6 Giugno 1910**

Oggi alle 3.1/2 è arrivato da Spello il P. Francesco Cerbara.

**12 Giugno 1910**

Oggi si è celebrata la festa di S. Filipponell’Oratorio. Celebrò la messa alle 8.1/2 Mons Filippo Ferri Mancini. La sera un’ora e mezza prima dell’*Ave* ci fu Rosario, sermoncino, discorso fatto dal R.P. D. Enrico Quattroccolo dei Filippini e benedizione impartita dallo stesso Padre.

**15 Giugno 1910**

Il P. Di Bari sostiene con esito favorevole l’esame di bacciierato in diritto canonico.

**27 Giugno 1910**

Il Ch. Angelo Cerbara sostiene felicement el’esame di baccilierato in teologia.

**30 Giugno 1910**

Oggi si è chiuso il mese consacrato al S. Cuore colla messa della comunione generale celebrata dal Rev.mo P. Cossa, *Te Deum* e benedizione impartita dal detto Rev.mo Padre.

**30 Giugno 1910**

Oggi alle 12 è ripartito per Spello il R. P. Cerbara.

P. Lorenzo Cossa Prep.to

**8 Luglio 1910**

Questa mane il P. Di Bari ha dato con esito favorevole il 2.o esame per la confessione.

**8 Luglio 1910**

Quest’oggi alle 4 nell’Oratorio di S. Filippo si è radunata la famiglia religiosa per l’accus della colpa.Il Rev.mo P. Superiore ha fatto la solita conferenza prendendo occasione dalla festa dei SS. Pietro e Paolo e ricordando come dobbiamo amare e rispettare la S. Chiesa e il S. Pontfice, Vicario di G. C., tanto perseguitato.

**13 Luglio 1910**

Oggi alle 11.1/2 nella camera del Rev.mo P. Superiore s’è tenuta come il solito adunanza per la soluzione di alcuni casi morali.

**14 Luglio 1910**

Oggi il P. Gioia ed il P. Landini sono andati a Velletri a preparare e disporre l’occorrente per la villeggiatura dei Chierici.

**16 Luglio 1910**

Il giovane studente Ch. Michele Addonizio ha conseguito con bell’esito la licenza liceale.

**25 Luglio 1910**

I Chierici studenti: Felici, Garaventa, Landini insieme col loro Vice Maestro P. Nicola Di Bari sono partiti per Velletri ove rimarranno a passarve un po’ di vacanza nell nostra casa di S. Martino.

**4 Agosto 1910**

E’ venuto fra noi il P. Francesco Salvatore, il quale supplisce il P. Di Bari nell’ufficio di cappellano nella nostra chiesa.

**12 Agosto 1910**

Questa mattina è arrivato fra noi il Rev.mo P. Generale.

**17 Agosto 1910**

Questa mattina sono partiti per Genova ove si terrà il Definitorio Generale, il Rev.mo P. Generale e il nostro Rev.mo P. Superiore.

**29 Agosto 1910**

Sono tornati da Genova il Rev.mo P. Superiore insieme co Rev.mo P. Moizo, il quale ha pernottato da noi.

**12 Settembre 1910**

E’ partito per il suo paese il R. P. Francesco Salvatore.

**17 Settembre 1910**

Questa sera è tornato da Velletri il P. Di Bari.

**19 Settembre 1910**

Stamane sono tornati da Velletri i Chierici studenti: Lorenzetti, Felici, Garaventa, Landini.

**19 Settembre 1910**

Questa sera prima della meditazione il Rev.mo P. Superiore ha commentato alla famiglia religiosa i Decreti del Venerabile Definitorio.

**20 Settembre 1910**

Oggi nella nostra chiesa è stato esposto il SS.mo per l’adorazione delle Quarantore. Ha celebtata la messa solenne dell’esposizione il M. R. P. Provinciale, che si ferma a pranzo con noi.

**22 Settembre 1910**

Mons. Ligi Agnoletti celebrò la messa di reposizione e stette a pranzo con noi.

**23 Settembre 1910**

Stamane è partito per il paese nativo il R. P. Gioia, che assisterà alla celebrazione della 1.amessa di un suo nipote.

**30 Settembre 1910**

Oggi si è celebrata la festa solenne di S. Girolamo Dott., titolare della nostra venerabile chiesa. I primi vespri furono cantati dall’Ill.mo e Rev.mo Mons. Luigi Agnoletti. La messa della comunione generale fu celebrata da Mons. Talame, nuovo deputato della Commissione. La messa pontificale fu detta da S. E. Rev.ma Mons. Luigi Lazzareschi arcivescovo di .... P. Vallecorsa fu il prete assistente. La benedizione col SS.mo fu impartita dal Rev.mo P. Cossa.

P. Lorenzo Cossa Prep.to

**2 Ottobre 1910**

Stamane è tornato dal suo paese nativo il P. Franceco Salvatore.

**3 Ottobre 1910**

Oggi è ripartito per Spello il P. Francesco Salvatore

E’ partito pure il Ch. Angelo Cerbara per Velletri a passare un po’ di vacanza; e il Fratello Stefano Tamburo per Cori a passare un po’ di giorni in famiglia.

**10 Ottobre 1910**

Oggi è arrivato da Velleltri il P. D. Giuseppe Di Tucci, che è stato un poco in famiglia per passare le vacanze.

**14 Ottobre 1910**

Oggi è arrivato da Cori il Fratello Stefano Tamburo.

Questa sera è partito per Nervi il P. Giuseppe Di Tucci.

**17 Ottobre 1910**

Oggi alle 9.30 sono arrivati da Nervi i postulanti Roba Angelo, Luigi Frumento, Cesare Tagliaferro, Emanuele Gazzolo per incominciare il noviziato.

**18 Ottobre 1910**

Oggi è arrivato da Milano il R. P. Francesco Pascucci, che va in famiglia e il suddiacono D. Alfredo Fazzini che si ferma a S. Girolamo per frequentare l’Università.

**21 Ottobre 1910**

Stasera il P. Gioia è arrivato dal paese nativo.

**24 Ottobre 1910**

Oggi è arrivato da Velletri il Ch. Angelo Cerbara, andato a passare alcuni giorni di vacanza.

**24 Ottobre 1910**

Questa sera sono incominciati gli esercizi spirituali per tutta la famiglia religiosa, ai quali intervendono i postulanti venuti da Nervi e loro sevono per preparazione al noviziato.

Le meditazioni e le riforme si leggono nell’Oratorio di S. Filippo. Si adoperò il libro di P. Cacciari, barnabita, *La comunità religiosa etc...*

**29 Ottobre 1910**

Questa sera alle 8.1/4 si sono chiusi gli esrcizi spirituali. Dopo la meditazione ultima, Il Rev.mo P. Superiore ha impartita la benedizione apostolica col S. Crocifisso; poscia si è detto l’inno, *Te Deum.*

**31 Ottobre 1910**

Oggi alle ore 11.1/4 antim. nella cappella di S. Filippo, presenti i religiosi tutti della casa, il Rev.mo P. Cossa, Vicario Generale e Superiore della famiglia religiosa di S. Girolamo della Carità, ha ammesso all’abito nostro, cominciando la’nno del noviziato i giovani: 1. Roba Angelo; 2. Frumento Luigi; 3. Tagliaferro Cesare; 4. Gazzolo Emanuele, sotto la direzione del Maestro P. D. Pasquale Gioia.

**4 Novembre 1910**

Oggi è arrivato dal paese nativo il R. P. Francesco Pascucci.

**5 Novembre 1910**

Stamane è partito per Milano il P. Francesco Pascucci.

**11 Novembre 1910**

Questa sera nell’Oratorio di S. Filippo si è radunato la famiglia religiosa per l’accusa della colpa.

**11 Novembre 1910**

Oggi è arrivato da Spello il P. Carmine Gioia.

**12 Novembre 1910**

Stamane alle 10 è ripartito per Spello il P. Carmine Gioia.

**16 Novembre 1910**

Questa sera alle 7.1/2 nella camera del Rev.mo P. Superiore si sono radunati i Padri per la soluzione del caso morale.

**30 Novembre 1910**

Quest’oggi è arrivato da Spello il P. Francesco Cerbara.

**3 Dicembre 1910**

Oggi è eripartito per Spello il P. Francesco Cerbara.

**8 Dicembre 1910**

Preceduta com il solito dalla novena oggi si è celebrata la festa di Ma. SS.ma Immacolata nell’Oratorio. Ha celebrato la messa della comunione generale l’Ill-mo e Rev.mo Mons. Giovann Prior del Collegio Inglese. Il discorso fu fatto dal P. Luca da ... dei Francescani. La beneizione col SS.mo fu impartita dal Rev.mo P. Piccardo, Generale dei Figli di Maria.

**10 Dicembre 1910**

Oggi è arrivato da Spello il P. Francesco Cerbara.

**13 Dicembre 1910**

Questa sera nell’Oratorio di S. Filippo si è radunata la famiglia religiosa per l’accusa della colpa. Il Rev.mo P. Cossa Superiore della casa ha tenuto un discorso sull’Immacolata Concezione.

**14 Dicembre 1910**

Questa sera alle 7.1/2 si sono radunati i Padri nella camera del Rev.mo P. Cossa per la soluzione del caso morale.

**14 Dicenbre 1910**

Questa sera nell’Oratorio di S. Filippo si è recitato l’ufficio dei morti per il Fratello Arienti, morto il 12 corr.

**25 Dicembre 1910**

Oggi si è celebrata la solennità del S. Natale, preceduta, come di consueto, dalla novena. Cantò la messa il R. P. Gioia.

**27 Dicembre 1910**

Oggi ½ ora prima dell’*Ave Maria,* si è comincito il triduo in preparazione alla festa di S. Melania.

**30 Dicembre 1910**

Stamane si è cantato messa dall’Ill.mo Mons. D. Luigi Agnoletti ela sera la benedizione fu impartita dal Rev.mo P. Cossa, in sostituzione di Mons. Lazzareschi che era indisposto.

**30 Dicembre 1910**

Ieri si celbrò l messa . Staane i Padri, i Chierici, i novizi sono andati a S. Maria in Aquiro a recitare l’ufficio e ad assistee alla messa cantata in suffragio dell’anima del P. Enrico Gessi, morto il 28 corr nella pia casa degli orfani.

**31 Dicembre 1910**

Questa sera, ½ ora prima dell’*Ave Maria,* si è cantato un solenne *Te Deum* per ringraziamento al Signore dell’anno decorso, 1910.

P. Lorenzo Cossa Prep.to